



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CEIC84000D

I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica appartiene quasi interamente al comune di Villa di Briano, delineando un senso di appartenenza condiviso e un quadro discontinuità educativa all'interno del comprensivo. La presenza di alunni svantaggiati, di quelli che esprimono Bisogni educativi speciali e degli alunni diversamente abili, costituisce l'opportunità per la scuola di essere un luogo di "piena inclusione e valorizzazione della diversità". La presenza di alunni appartenenti a diverse nazionalità (prevalentemente dell'area dell'est Europa e del nord Africa) rappresenta un valore culturale aggiunto. Non mancano tra gli alunni dell'istituto eccellenze e talenti che vengono riconosciuti e valorizzati.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è di livello prevalentemente medio-basso. Gli alunni appartenenti a categorie più deboli rappresentano il 14% della popolazione scolastica: l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta il 5%, mentre la presenza di alunni diversamente abili e di quelli che esprimono Bisogni Educativi Speciali è del 9%. La presenza di alunni appartenenti a diverse nazionalità (prevalentemente dell'area dell'est Europa e del nord Africa) richiede un forte impegno per le attività di accoglienza e di inclusione e per la realizzazione di azioni di contrasto alle discriminazioni.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il centro abitato è poco esteso e ciò favorisce rapporti di collaborazione tra enti locali e istituzioni. La presenza di numerose famiglie immigrate costituisce una ricchezza culturale e uno stimolo all'apertura, all'accoglienza e all'integrazione. La scuola, in tale contesto è percepita come punto di riferimento e luogo di riscatto sociale. Le famiglie si dimostrano partecipi alla vita della scuola, in particolare nei ruoli di rappresentanza negli organi collegiali. La scuola coglie l'opportunità di collaborare con le associazioni e gli Enti operanti sul territorio per la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, delle differenze, dell'inclusione, per affermare il valore della legalità e promuovere le competenze sociali e civiche. Gli enti e le associazioni maggiormente coinvolti sono la Diocesi, la Parrocchia, il Comune, il Comitato provinciale UNICEF.

VINCOLI

Il livello socio-culturale medio-basso delle famiglie, l'elevato tasso di disoccupazione favoriscono il nascere di condizioni di marginalità sociale. Pochi sono i centri ricreativi e di aggregazione e carenti sono le strutture e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, in particolar modo quelli pubblici, in grado di coadiuvare l'offerta formativa in contesti extrascolastici. La complessa varietà etnica, se da un lato costituisce uno stimolo all'apertura, dall'altro rende spesso difficile la comunicazione e l'interazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola singolarmente o in rete con altre scuole, ricerca fonti di finanziamento dal Programma Operativo Nazionale 2014/2020 (FSE e FESR), da quelli a carattere regionale (POR) e dal Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD). La

scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado presentano strutture nuove e sicure, con scale antincendio, porte antipanico e abbattimento delle barriere architettoniche. Le aule dell'istituto sono per la maggior parte ampie e luminose e possono fungere da laboratori, in quanto dotate di connessione internet. La sede centrale è dotata di un efficace sistema di antifurto. I plessi dell'istituto sono facilmente raggiungibili.

VINCOLI

Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono principalmente dagli stanziamenti Ministeriali. La scuola ha bisogno di altre fonti di finanziamento aggiuntive per il miglioramento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti di ruolo nell' a.s. 2018/19 compongono il 90% dell'intero collegio, superiore alla media nazionale. Circa il 36% copre la fascia di età che supera i 55 anni. Nell' a.s. 2018/19 il personale risulta molto stabile nella scuola, notevolmente al di sopra della media nazionale per la fascia che supera i dieci anni di servizio nella scuola. Questo consente di avere una buona intesa professionale per l'organizzazione della scuola, delle attività didattiche e dei progetti. Il livello di competenza, di preparazione e di esperienza dei docenti della scuola si presenta adeguato alle esigenze formative dell'utenza, in particolare, i docenti della scuola secondaria di primo grado sono in possesso di titolo accademico. Nello specifico del personale docente di sostegno possiede la specializzazione biennale polivalente ed è titolare presso questo istituto comprensivo. La maggior parte del personale docente realizza azioni di formazione in servizio. Dal primo settembre 2015 la direzione dell'istituto è affidata con continuità allo stesso Dirigente scolastico.

VINCOLI

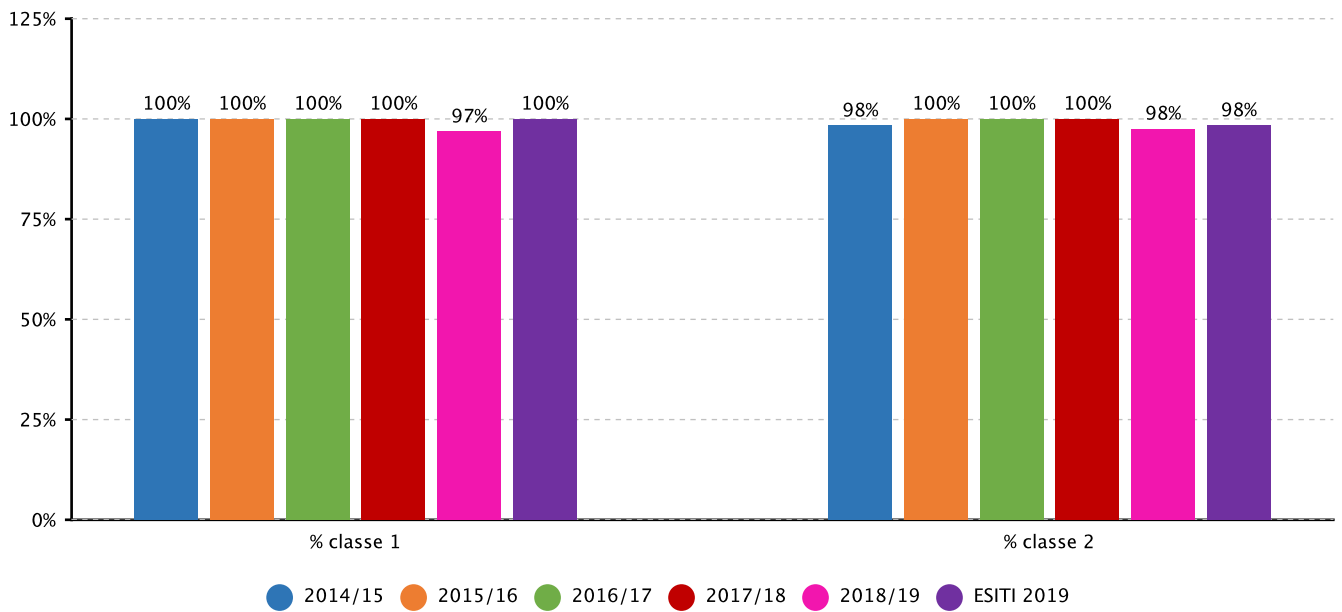
Nella scuola Primaria ed Infanzia il livello di istruzione universitario è medio. La maggior parte degli insegnanti è di provenienza locale, determinando forme di chiusura e di resistenza al confronto e al cambiamento.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

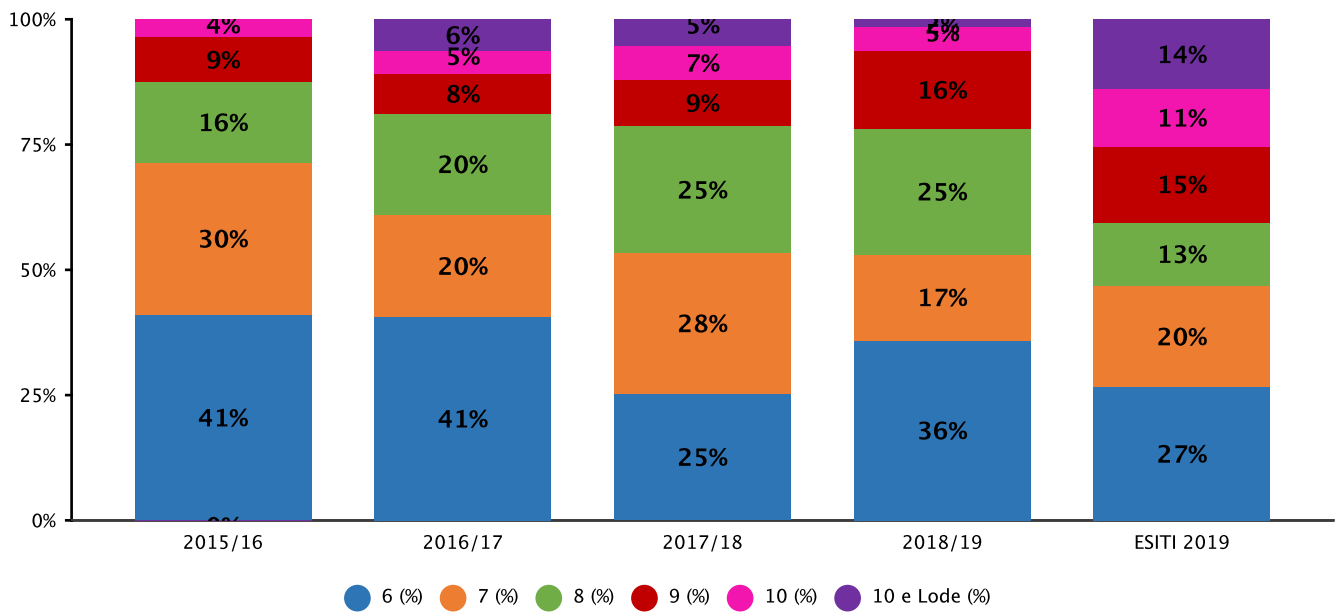
❖ Risultati scolastici

Priorità migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua straniera	Traguardo Raggiungere fasce di livello medio-alte; perseguire una competenza media
<p>Attività svolte</p> <p>Per migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua straniera nell' a. s. 2016/17 sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">* attività di recupero e consolidamento delle competenze di base di italiano e matematica nelle classi 2°/3°/ 4°/5° per gli alunni della scuola primaria con BES in orario curricolare e in compresenza nell'ambito del progetto "Insieme impariamo";* attività di potenziamento di lingua inglese nelle classi 3°/4°/5° in orario curricolare e in compresenza per gli alunni della scuola primaria, nell'ambito del progetto "Fly with english";* attività di potenziamento di italiano e matematica per gruppi di interesse e fasce di livello degli alunni delle classi 3°/4° /5° della scuola primaria al fine di valorizzare le eccellenze, in orario extracurricolare, nell'ambito del progetto "A me piace imparare di più!";*attività di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica in percorsi formativi extracurricolari con il coinvolgimento degli alunni nell'analisi e autovalutazione dei bisogni formativi e l'avvio della pratica della metodologia del PEER TUTORING.*attività di potenziamento delle competenze in lingua straniera mediante l'impiego in via sperimentale della metodologia CLIL con l'attivazione di un laboratorio formativo extracurricolare, altamente motivante in continuità tra le classi V della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado, grazie all'assegnazione di un finanziamento ministeriale. <p>Risultati</p> <p>*La popolazione scolastica ha raggiunto esiti formativi positivi al termine dell'anno, infatti non ci sono state ripetenze nel passaggio da un anno all'altro.</p> <p>*I risultati sono migliorati di 1 voto tra il primo e secondo quadrimestre in italiano, matematica e inglese per il 60 % dei partecipanti ai progetti posti alla base delle azioni e degli obiettivi di miglioramento.</p> <p>*Dall'analisi dei risultati emerge un' anomala distribuzione delle fasce di voto.</p> <p>*In alcuni corsi i trasferimenti sono sensibilmente superiori rispetto ad altri. L'analisi consente di poter affermare che i trasferimenti sono legati a situazioni oggettive di mobilità delle famiglie al nord o all'estero per motivi di lavoro, studio e salute.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

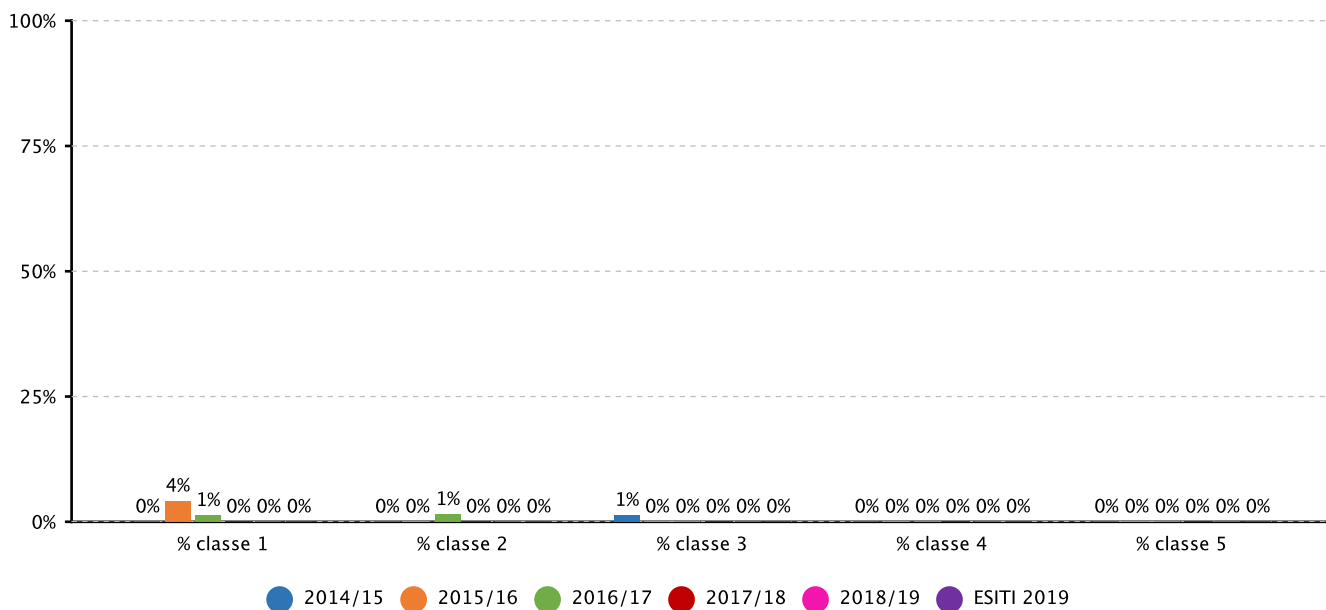
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



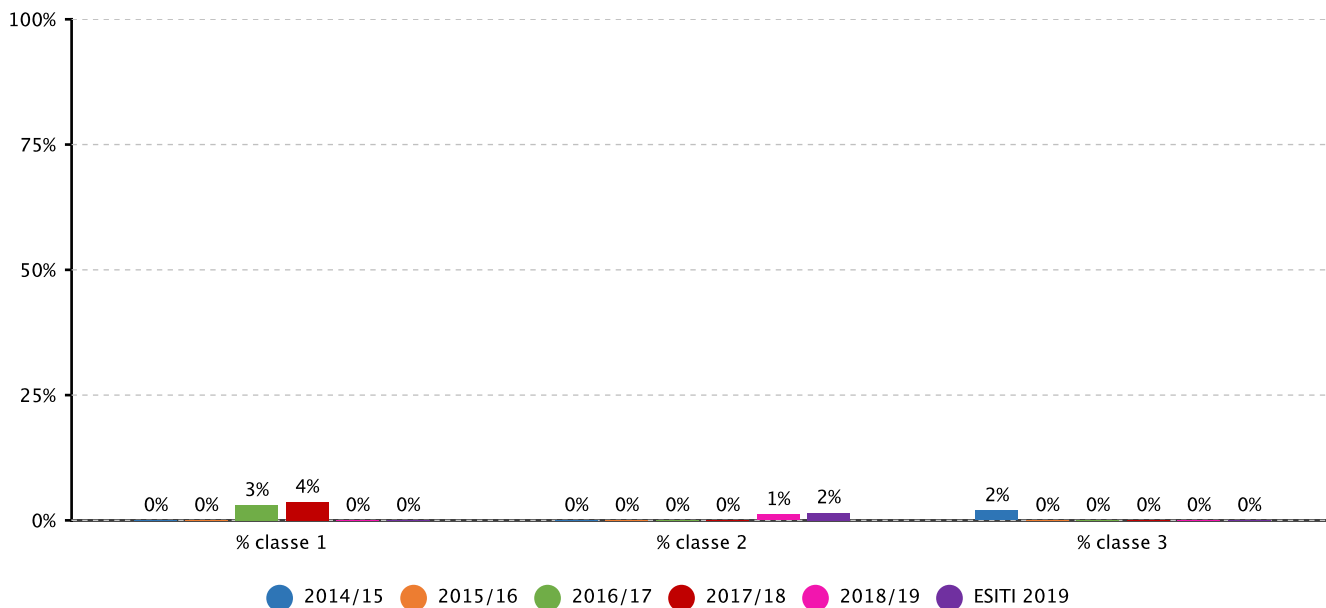
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



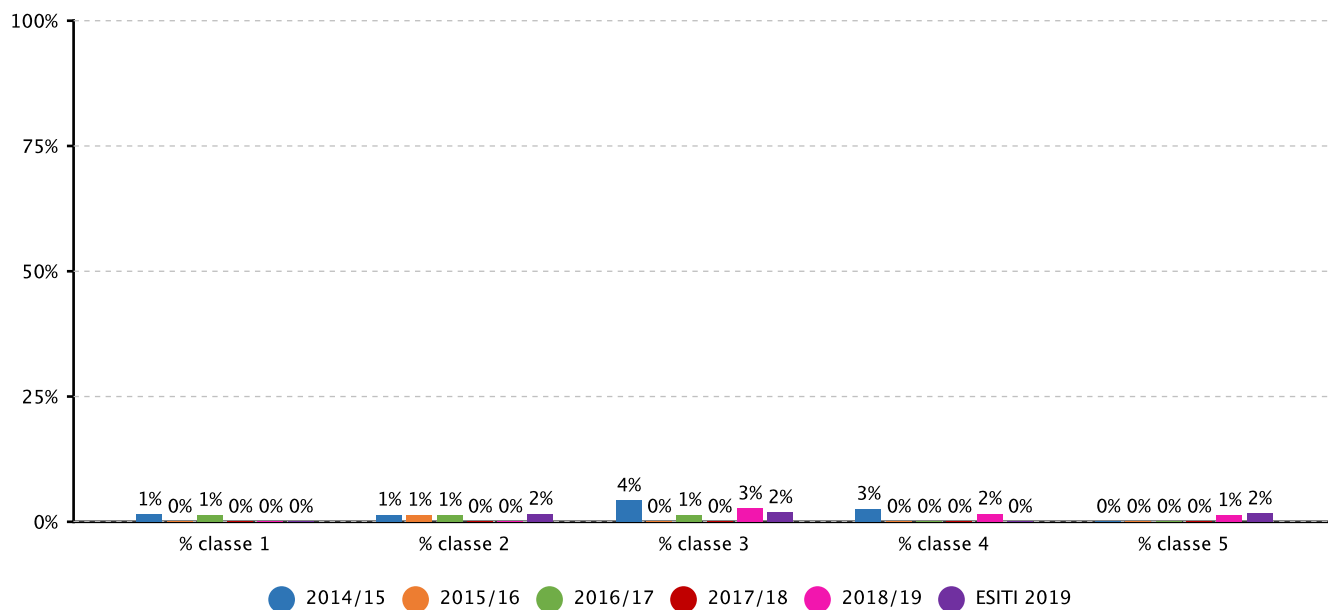
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



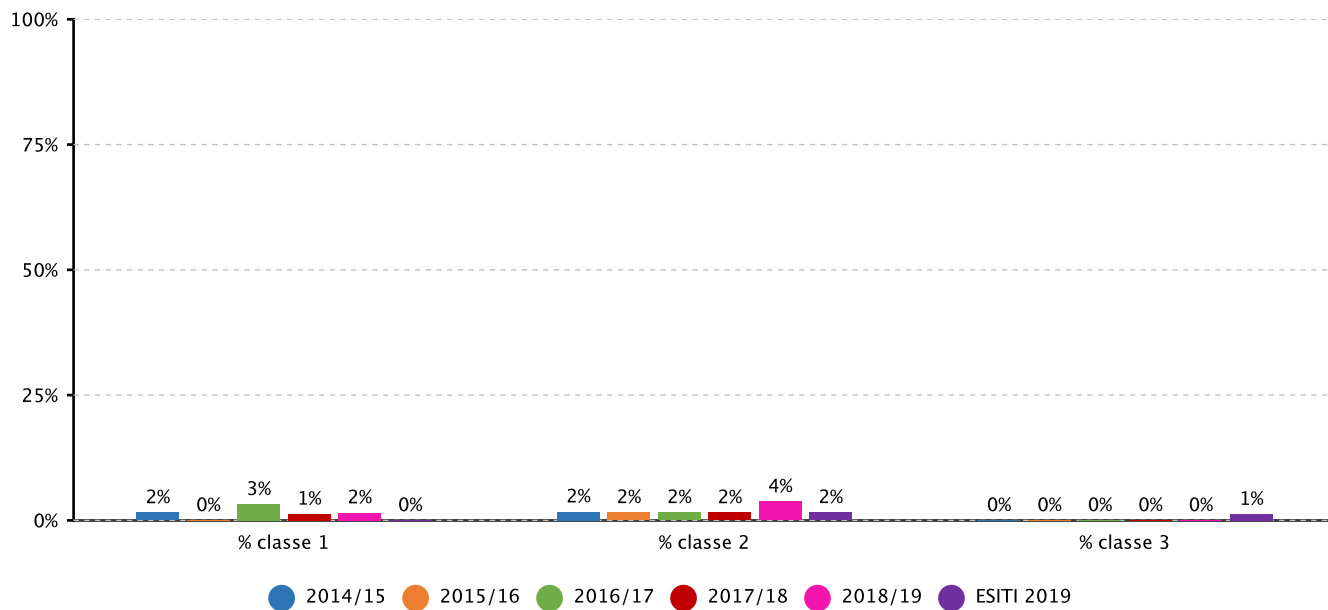
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



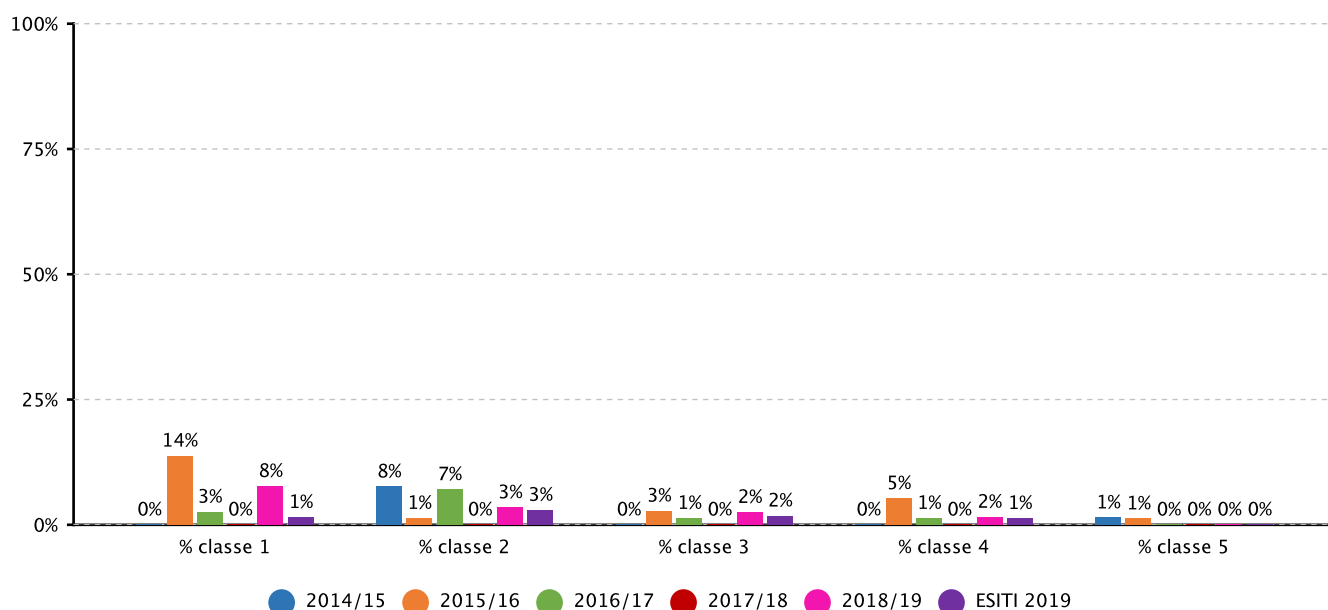
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



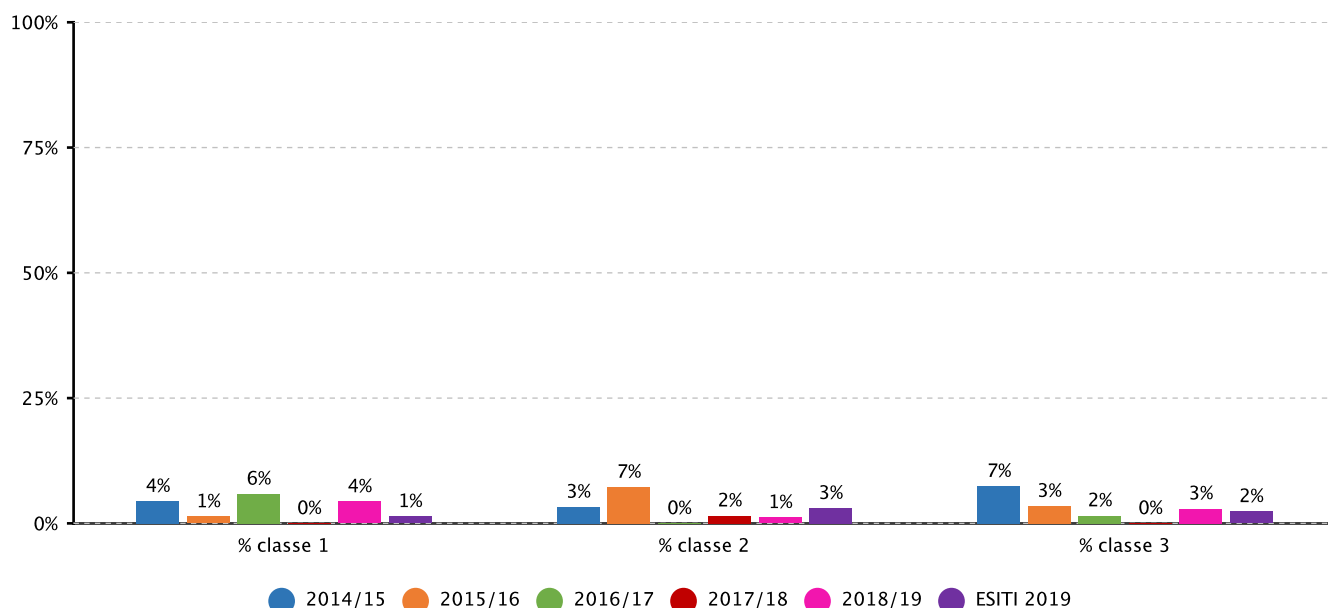
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e lingua straniera

Traguardo

Raggiungere fasce di livello medio-alte; perseguire una competenza media

Attività svolte

Per migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e lingua straniera nell'a.s. 2017-18 sono state realizzate le seguenti attività:

*attività di recupero e consolidamento delle competenze di base di italiano e matematica nelle classi 3^a/ 4^a/5^a per gli alunni della scuola primaria con BES in orario curricolare e in compresenza nell' ambito del progetto "Insieme impariamo";

*attività di potenziamento di lingua inglese nelle classi 3^a/4^a/5^a in orario curricolare e in compresenza per gli alunni della

scuola primaria, nell'ambito del progetto "Tell me a story ";

*recupero delle competenze in matematica con il progetto "Matematica...mente insieme" per gli alunni della scuola secondaria di I grado, in orario extracurricolare;

*attività di recupero delle competenze in Italiano con il progetto "Mi prendo cura di te" per gli alunni della scuola secondaria di I grado, in orario extracurricolare; il progetto ha visto l'implementazione della metodologia del PEER TUTORING in maniera strutturata;

*potenziamento delle competenze di lingua inglese, digitali e artistiche con il progetto "CLIL-A regal day at Caserta Royal Palace" in continuità per gli alunni delle classi V primaria e I della secondaria di I grado, oltre che per le classi terze, in orario extracurricolare. L'estensione del progetto Clil agli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado è stata determinata dalla necessità di potenziare questo aspetto dell'apprendimento visto il coinvolgimento della disciplina nelle Prove INVALSI.

Risultati

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti degli studenti indicati nel PdM del nostro Istituto ha dato risultati globalmente positivi.

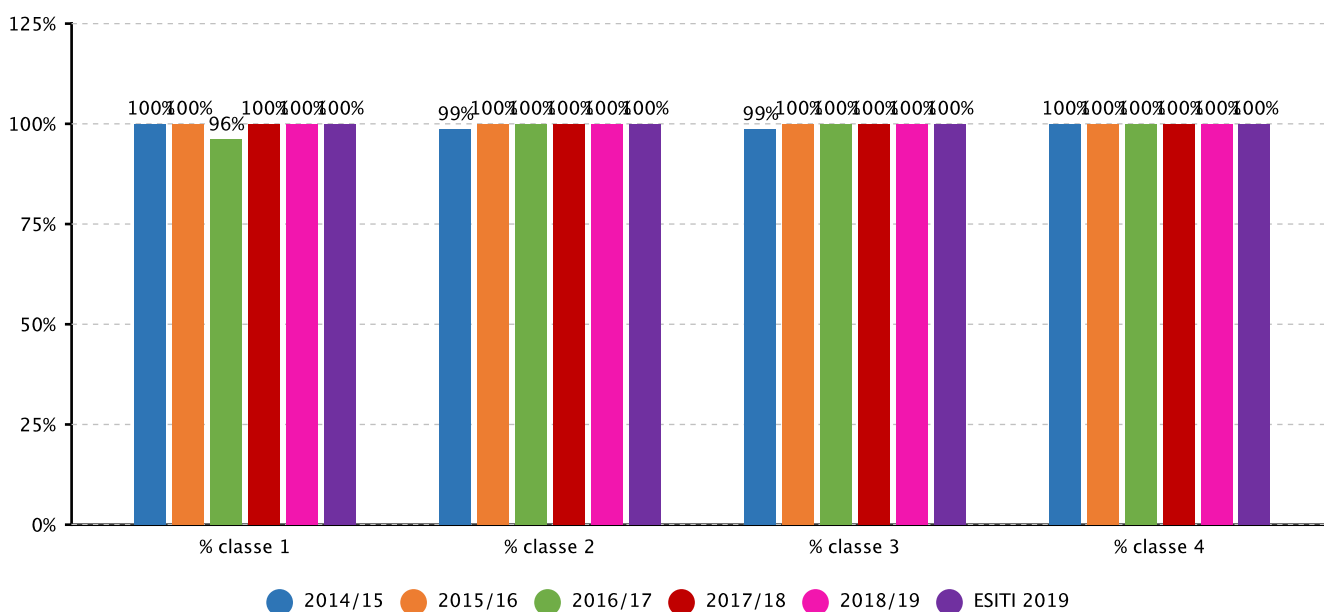
Attraverso il monitoraggio presentato si evidenziano le tante attività che hanno coinvolto a vario titolo quasi tutto il personale docente della scuola.

I risultati raggiunti sono tanti, in particolare sono stati prodotti documenti utili alla didattica :

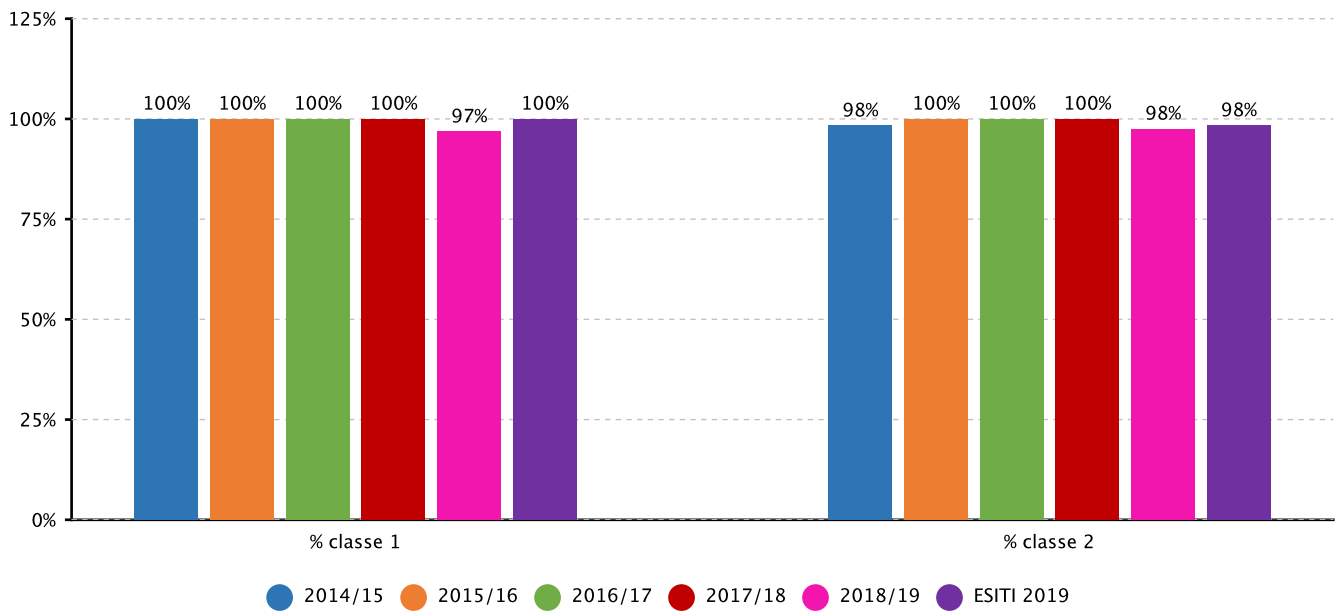
Progettazioni interdisciplinari e disciplinari finalizzate ad una didattica per competenze, prove strutturate, rubriche e griglie valutative. Particolare attenzione è stata data alla prevenzione dell'insuccesso scolastico con interventi di recupero e potenziamento, interventi di personalizzazione . In parallelo sono state attivate iniziative e interventi a favore delle eccellenze.

Evidenze

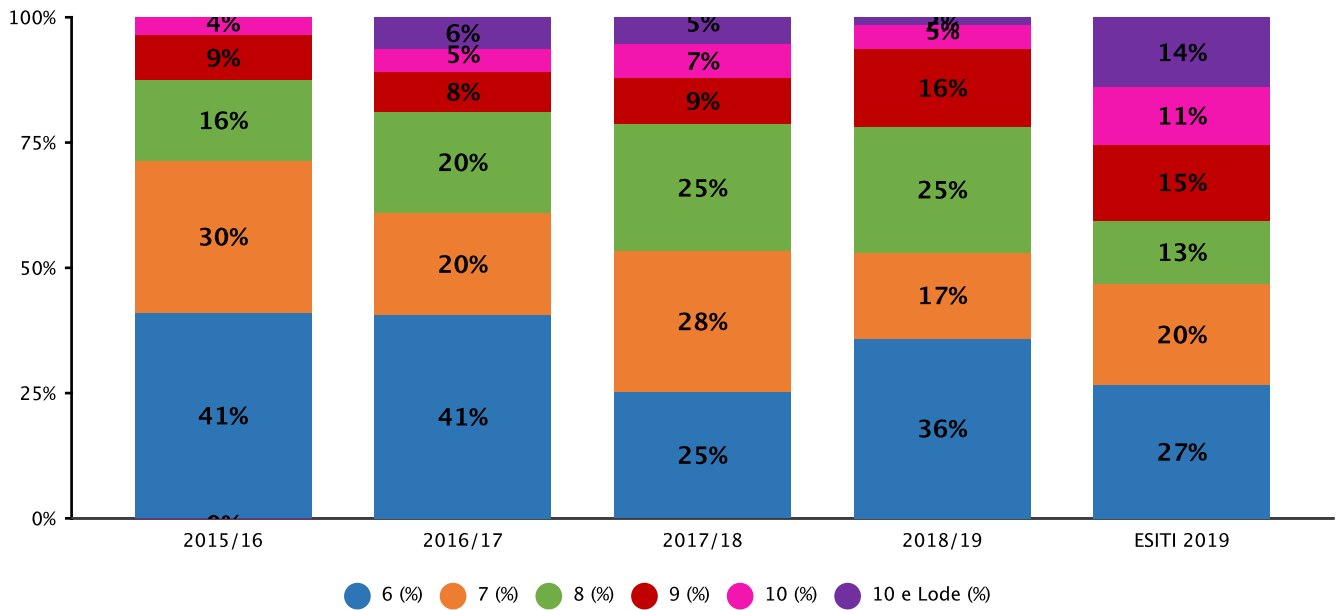
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



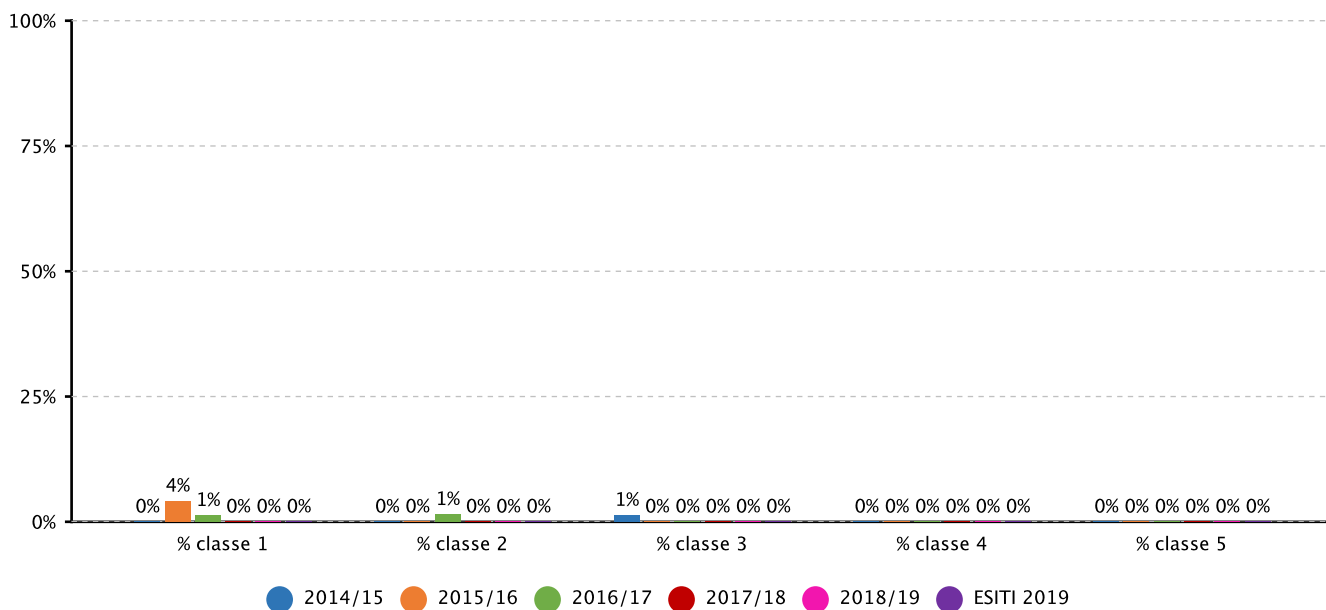
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



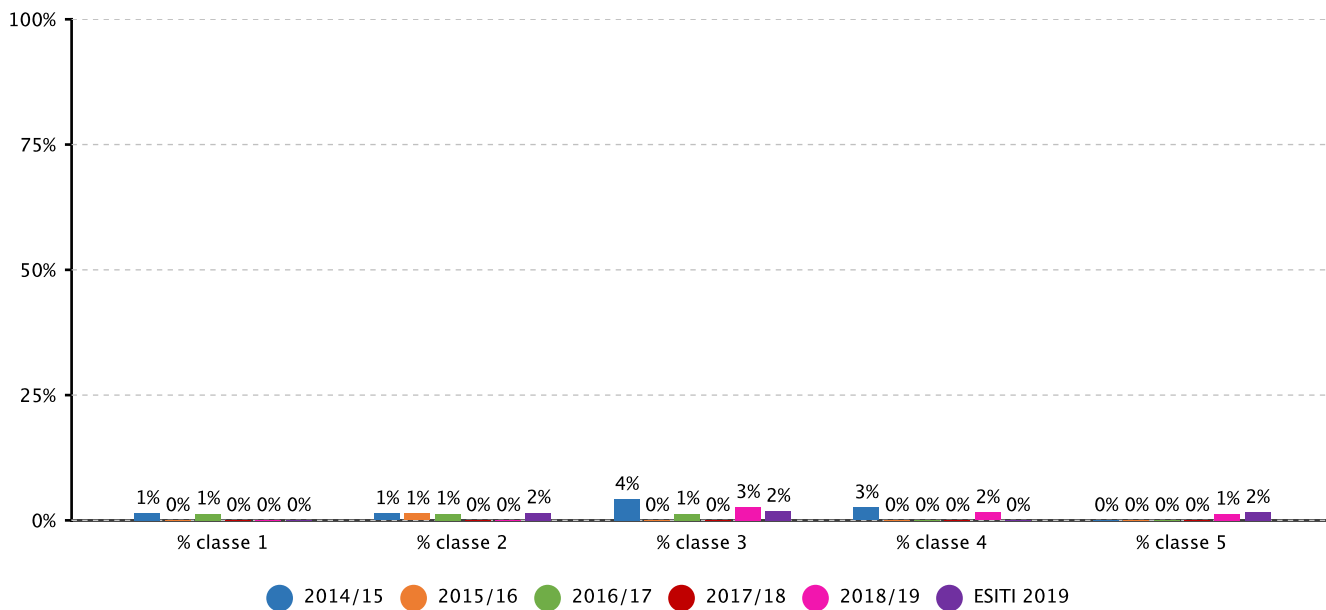
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



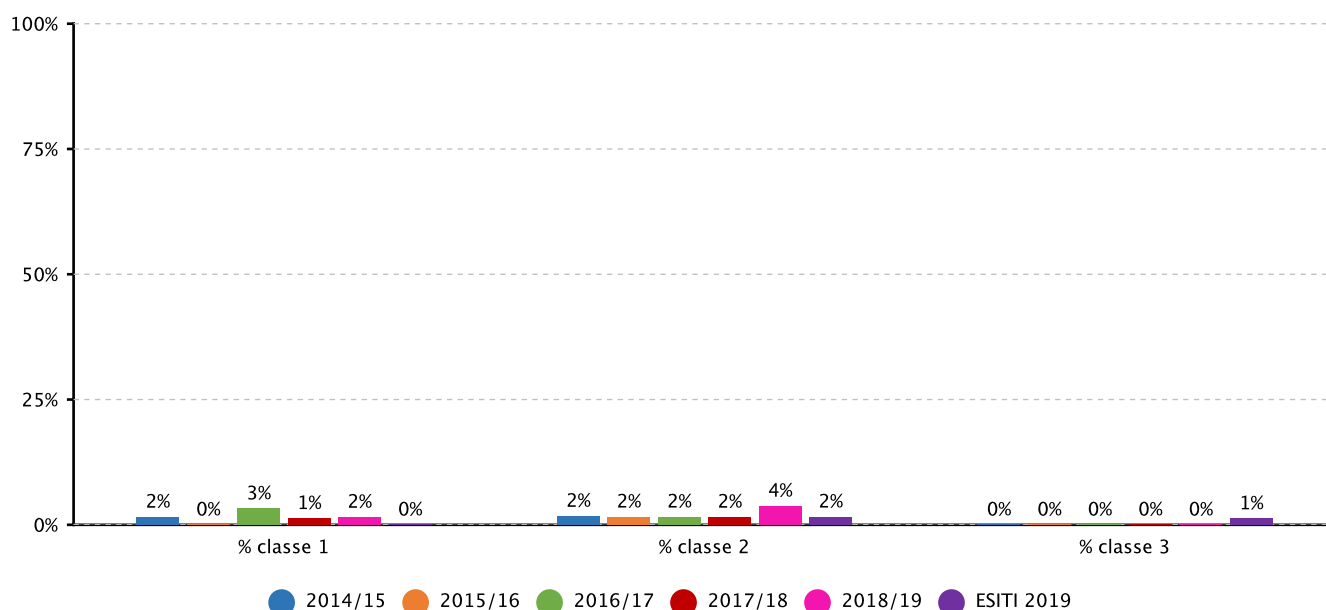
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Monitoraggiopdm2017-18.zip

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la % dei livelli 1 e 2 rispetto alla media nazionale in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e matematica rispetto alle scuole con ESCS simile.

Attività svolte

Per perseguire il traguardo di ridurre il gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano e matematica nell'a.s. 2016-17 l'istituto ha messo in campo

- attività di recupero e consolidamento delle competenze di base di italiano e matematica nelle classi 2°/3°/4°/5° per gli alunni della scuola primaria con BES in orario curricolare e in compresenza nell'ambito del progetto "Insieme impariamo";
- attività di potenziamento di italiano e matematica per gruppi di interesse e fasce di livello degli alunni delle classi 3°/4°/5° della scuola primaria in orario extracurricolare, nell'ambito del progetto "A me piace imparare di più!", utilizzando l'organico potenziato

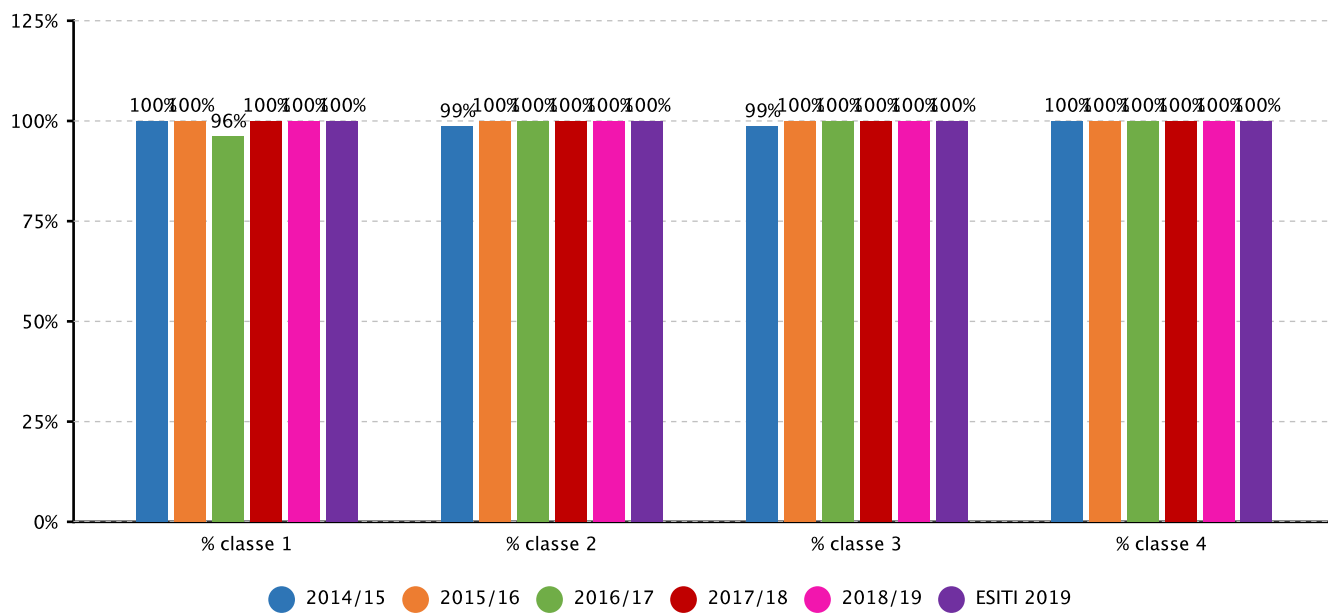
Per gli alunni della scuola secondaria di I grado sono stati realizzati progetti di RECUPERO E POTENZIAMENTO MATEMATICA E ITALIANO SCUOLA in orario extracurricolare, a seguito degli esiti del I quadrimestre.

Risultati

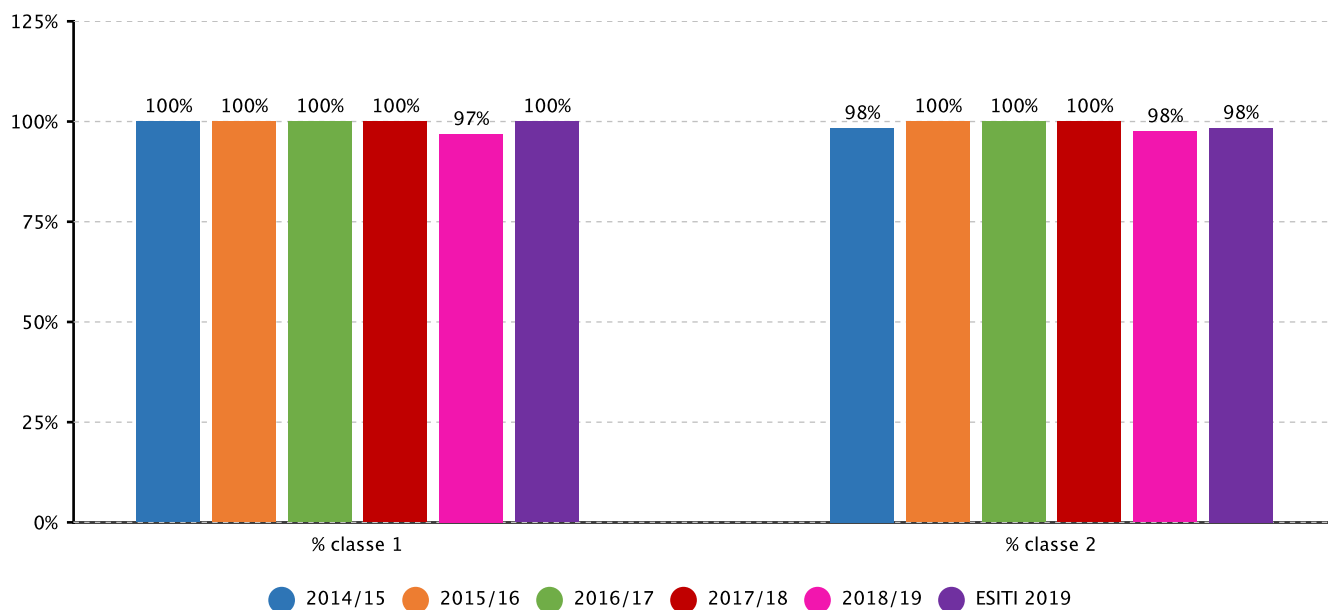
I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono positivi, sia per italiano che per matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di I grado in matematica sono sostanzialmente positivi riscontrabili sia a livello regionale che nazionale. Dai dati di restituzione del monitoraggio degli esiti degli alunni usciti dalla scuola primaria si evince un bilancio positivo. Dai dati di restituzione del monitoraggio degli esiti degli alunni usciti dalla scuola secondaria di I grado si evince un bilancio positivo. La scuola ha notevolmente implementando come azione di miglioramento la restituzione degli esiti a distanza. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado in italiano sotto al di sotto della media regionale e nazionale.

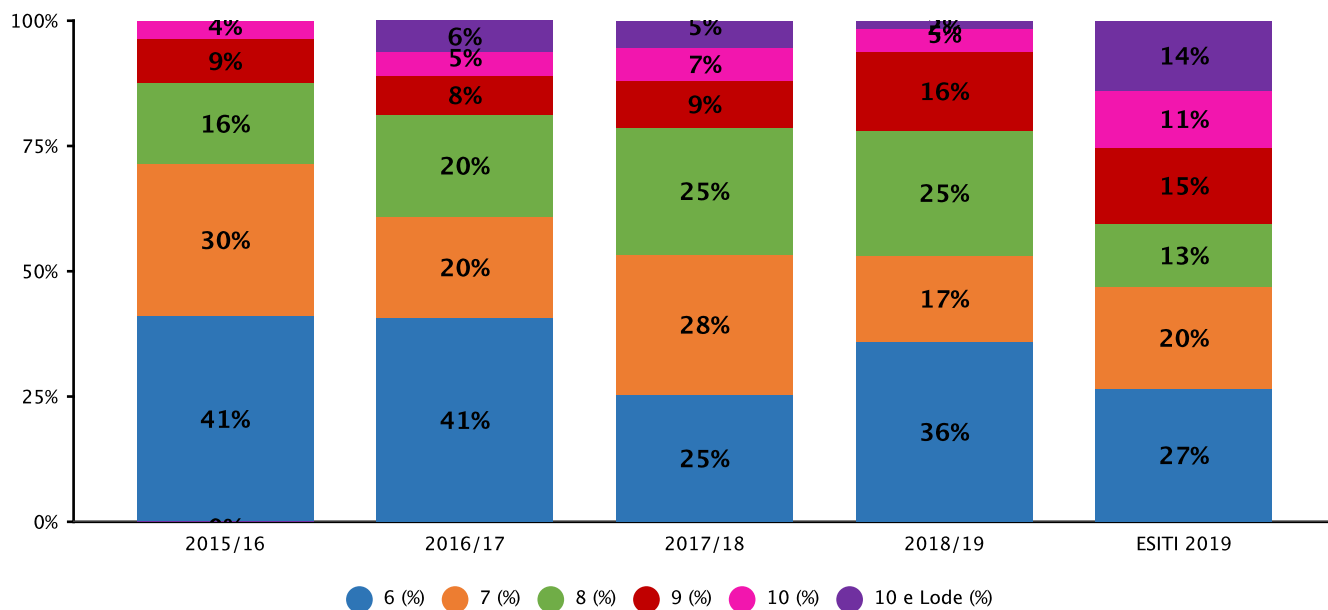
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



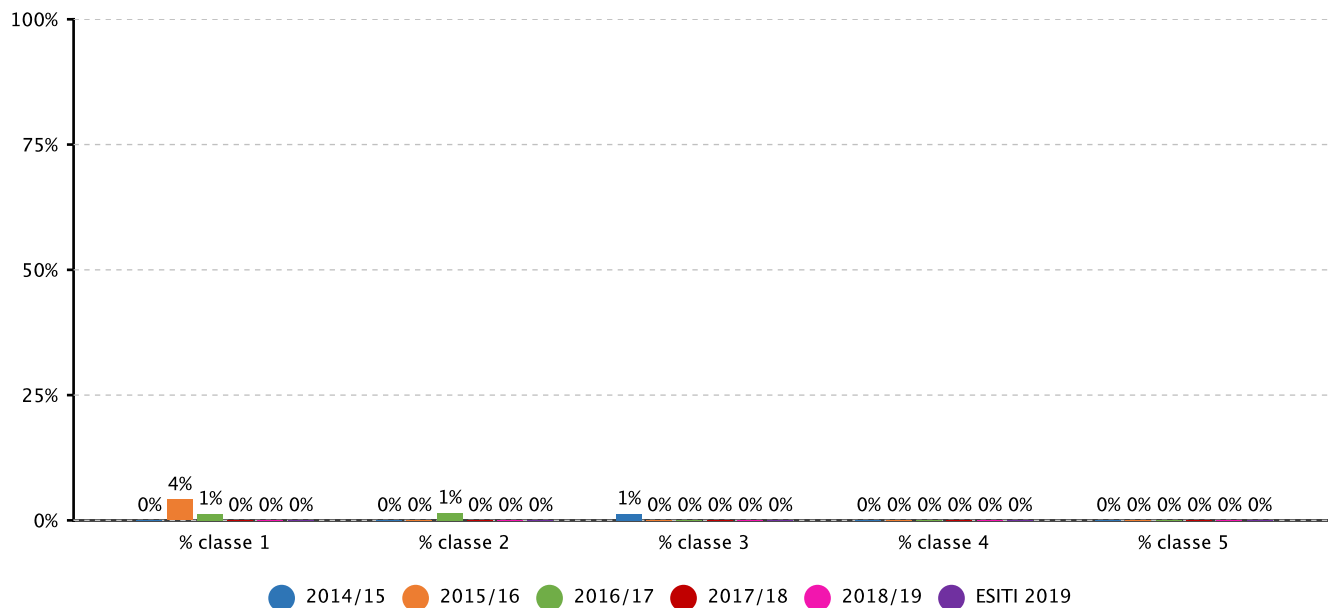
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



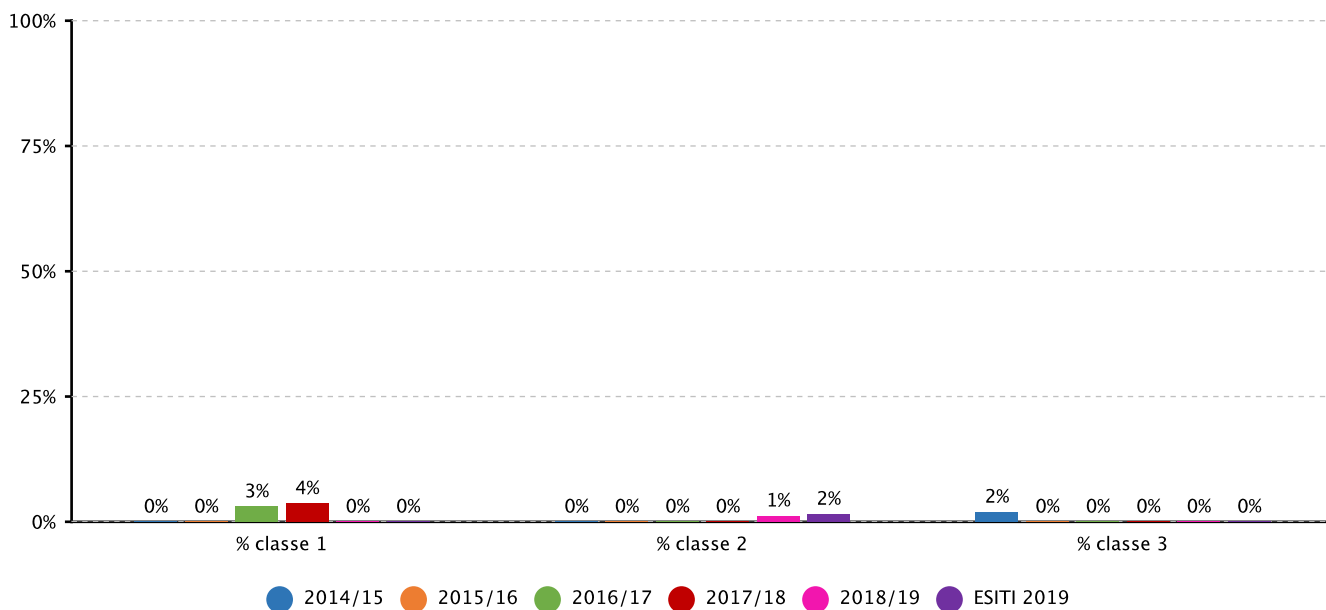
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



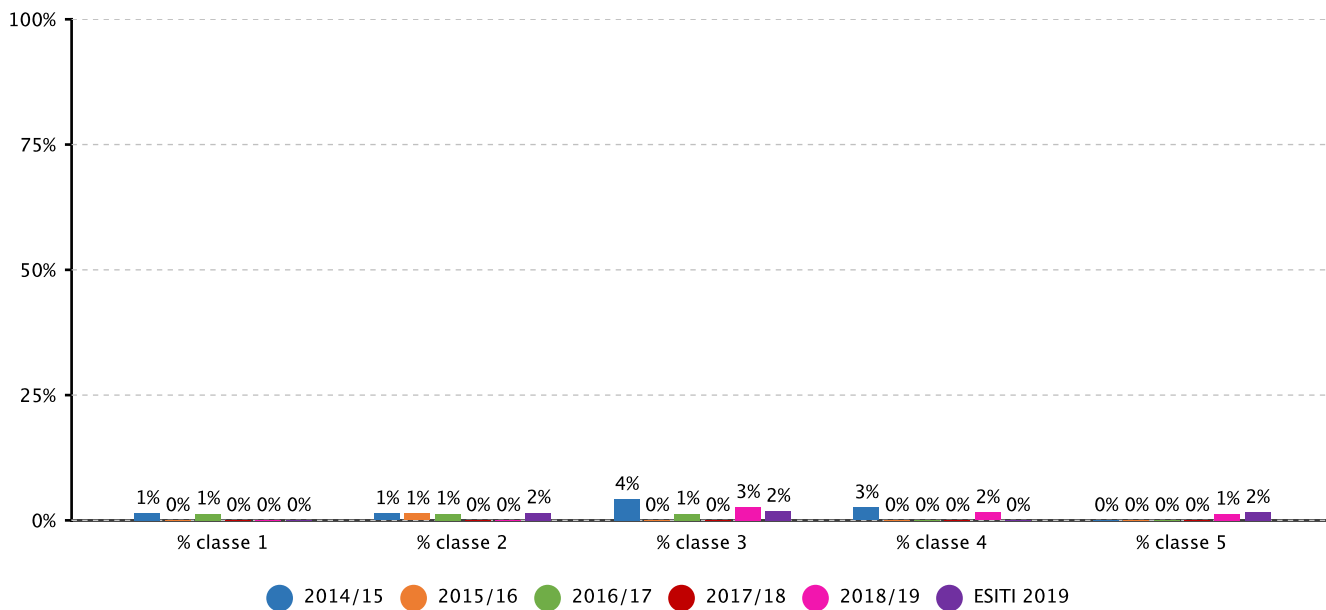
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



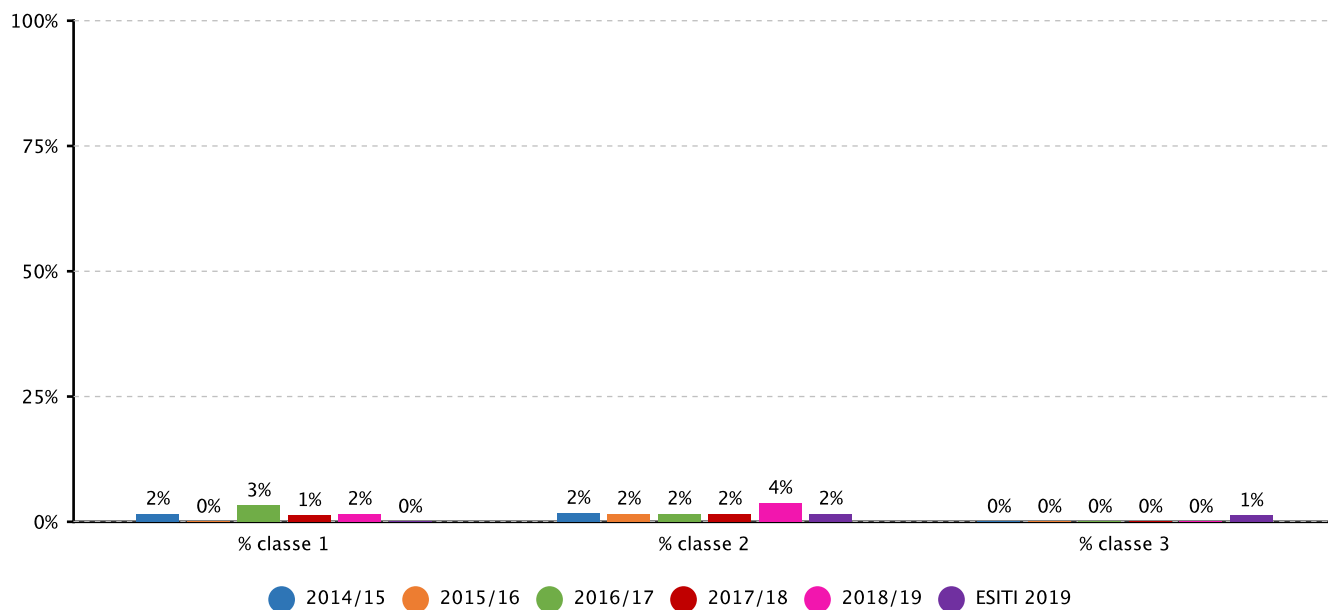
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



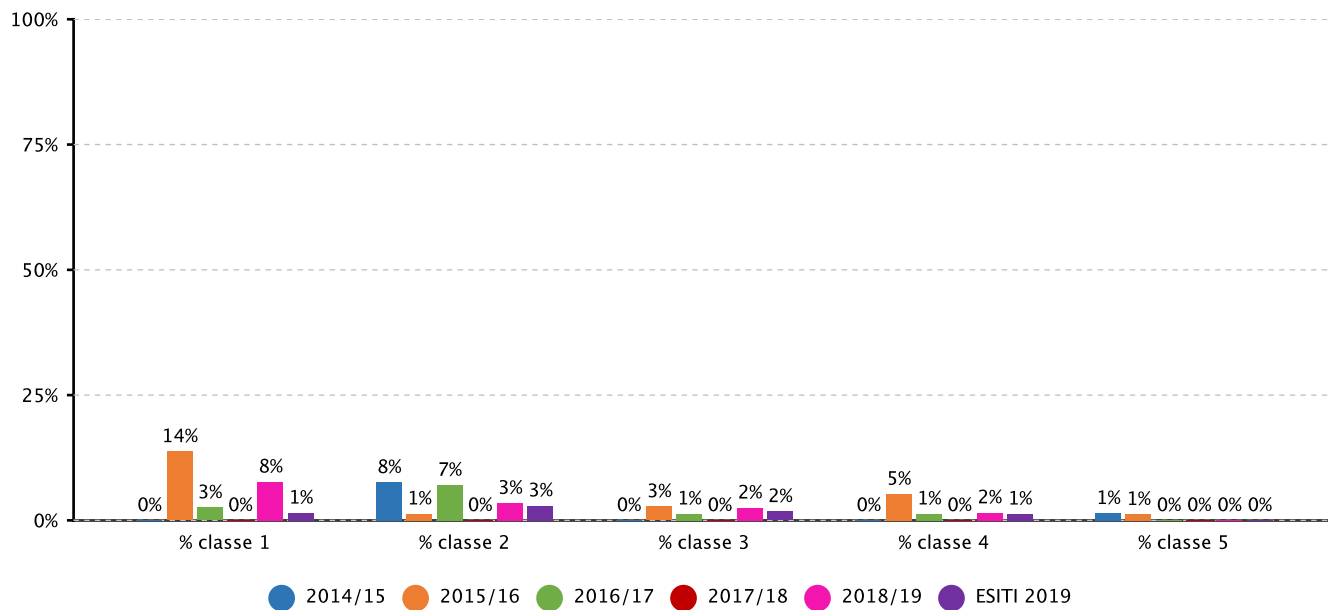
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



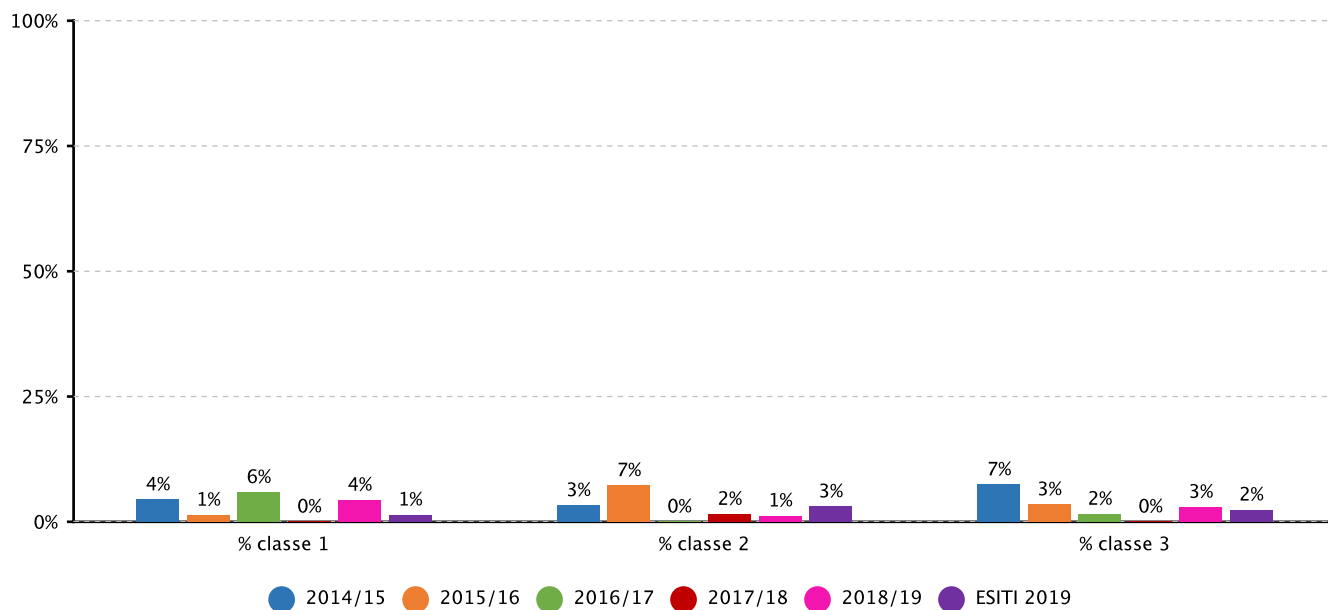
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



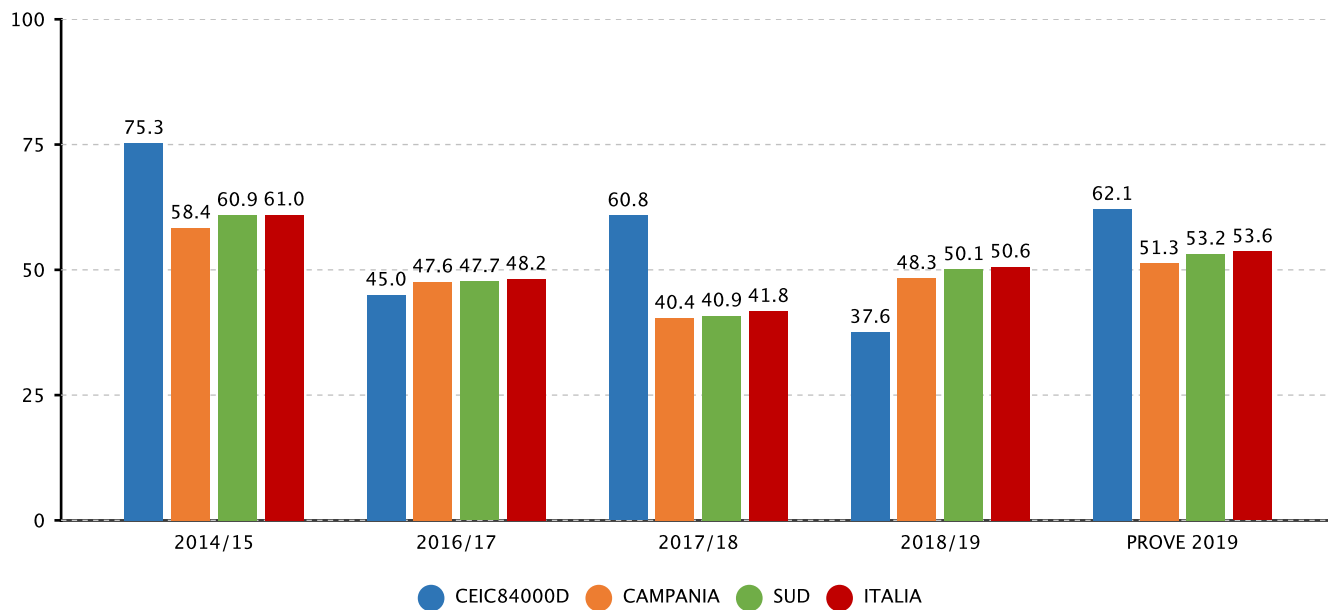
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



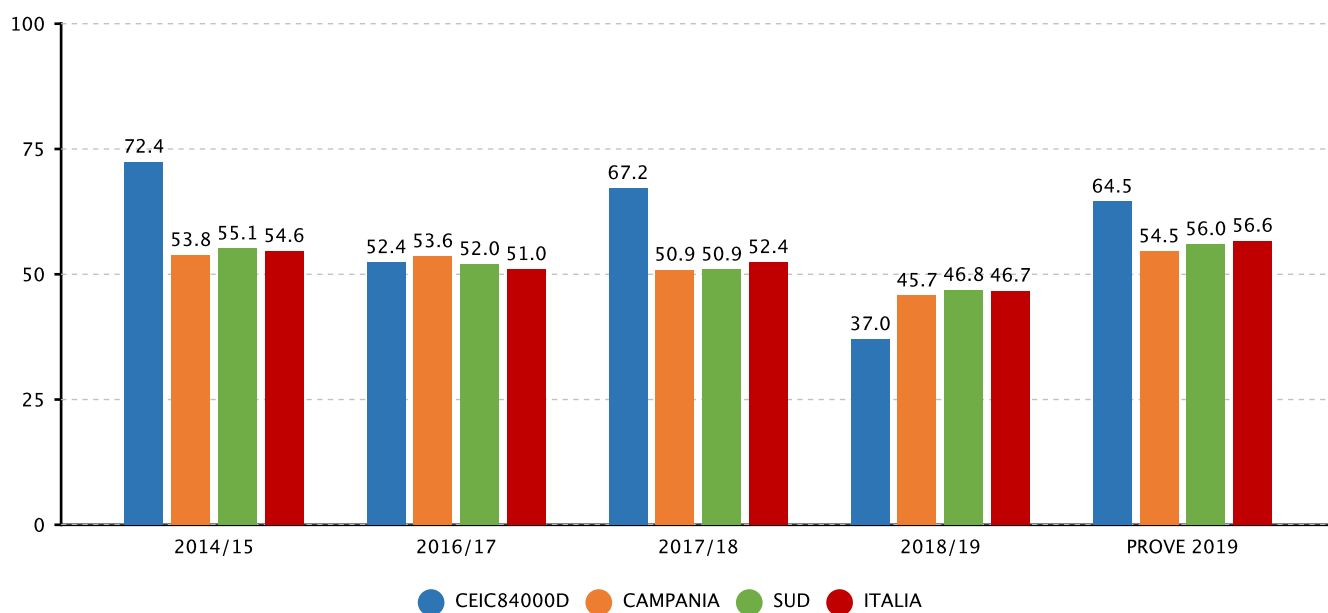
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



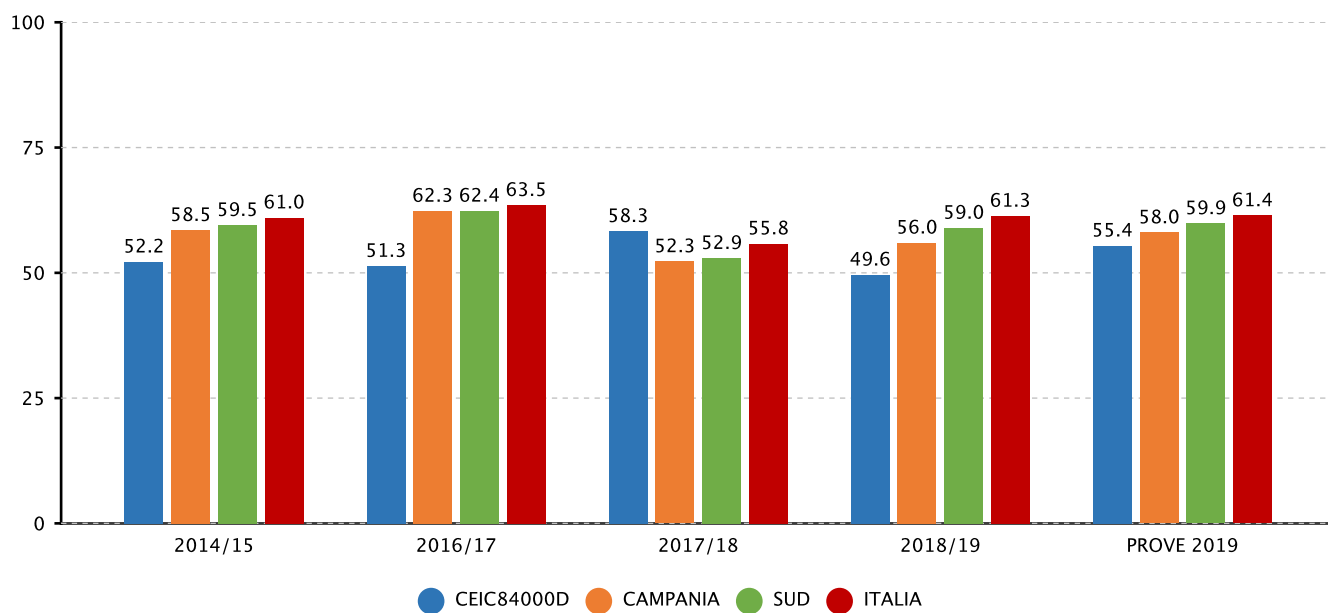
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



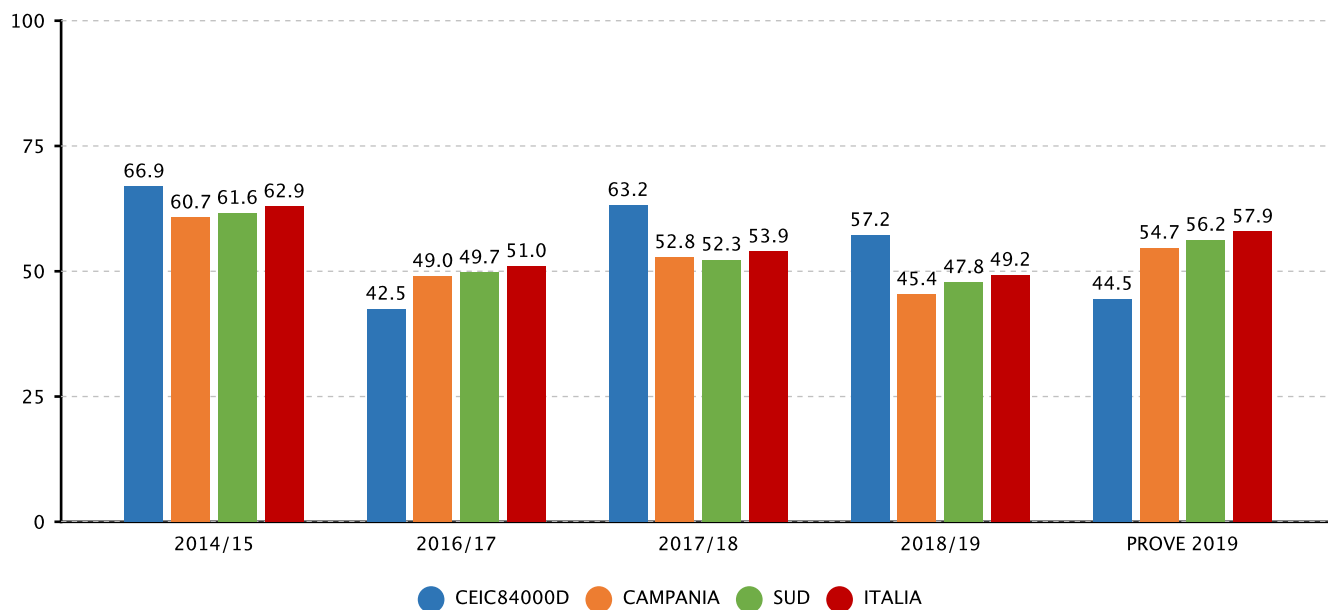
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



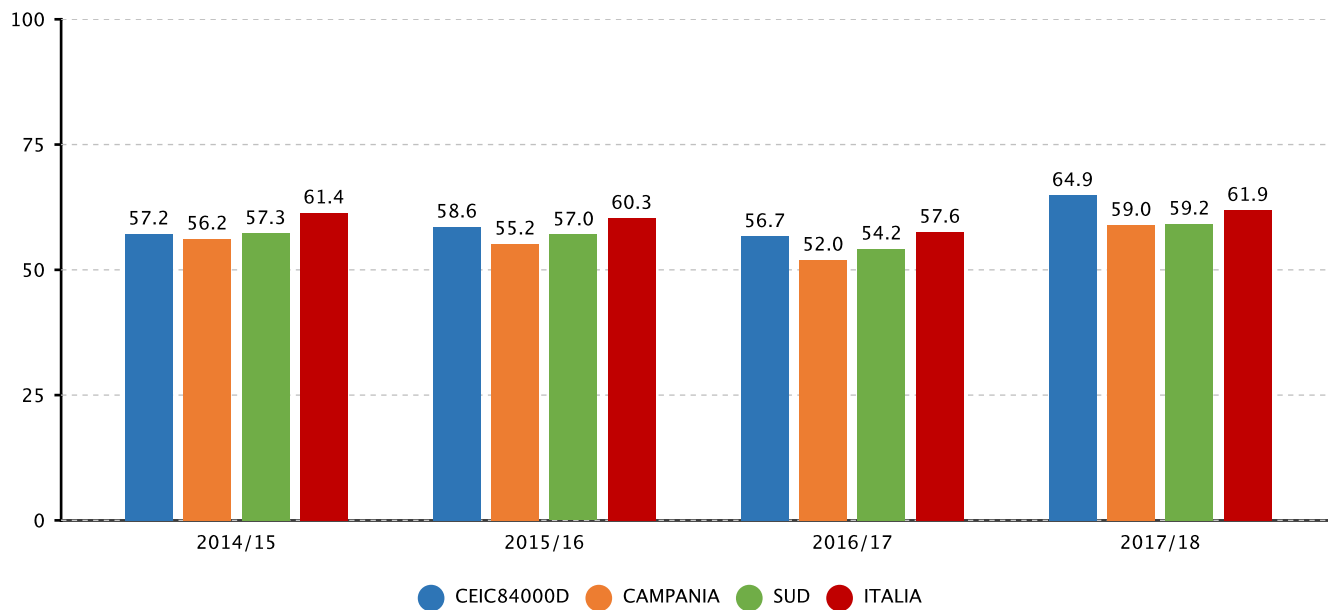
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



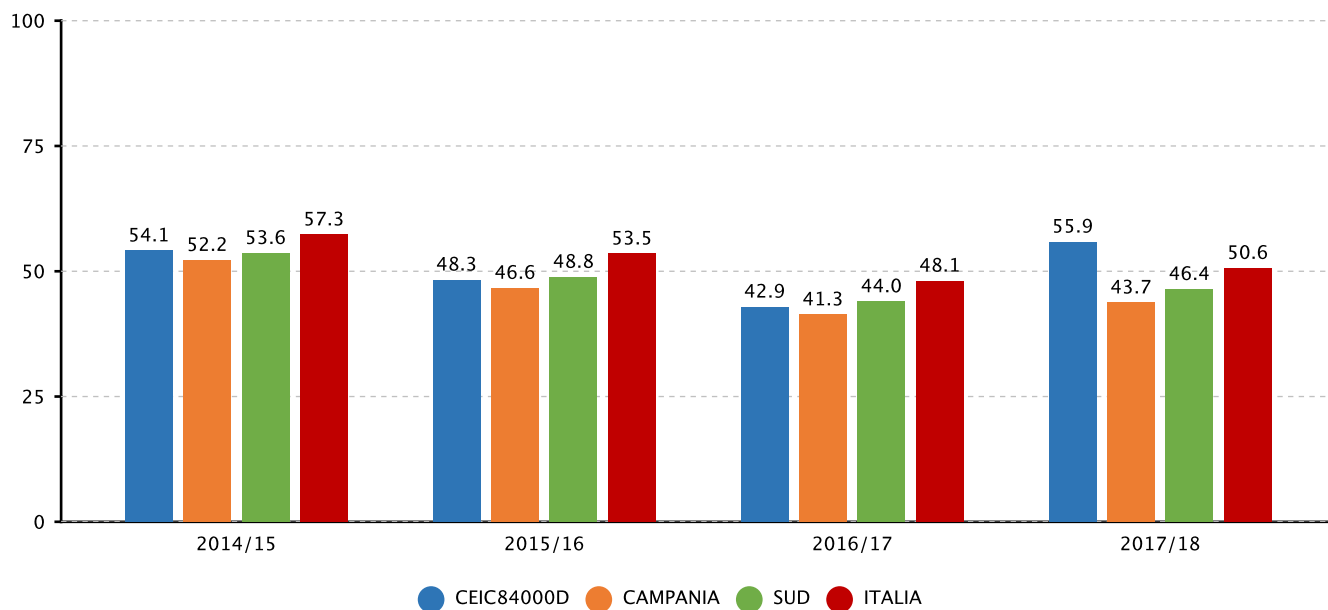
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



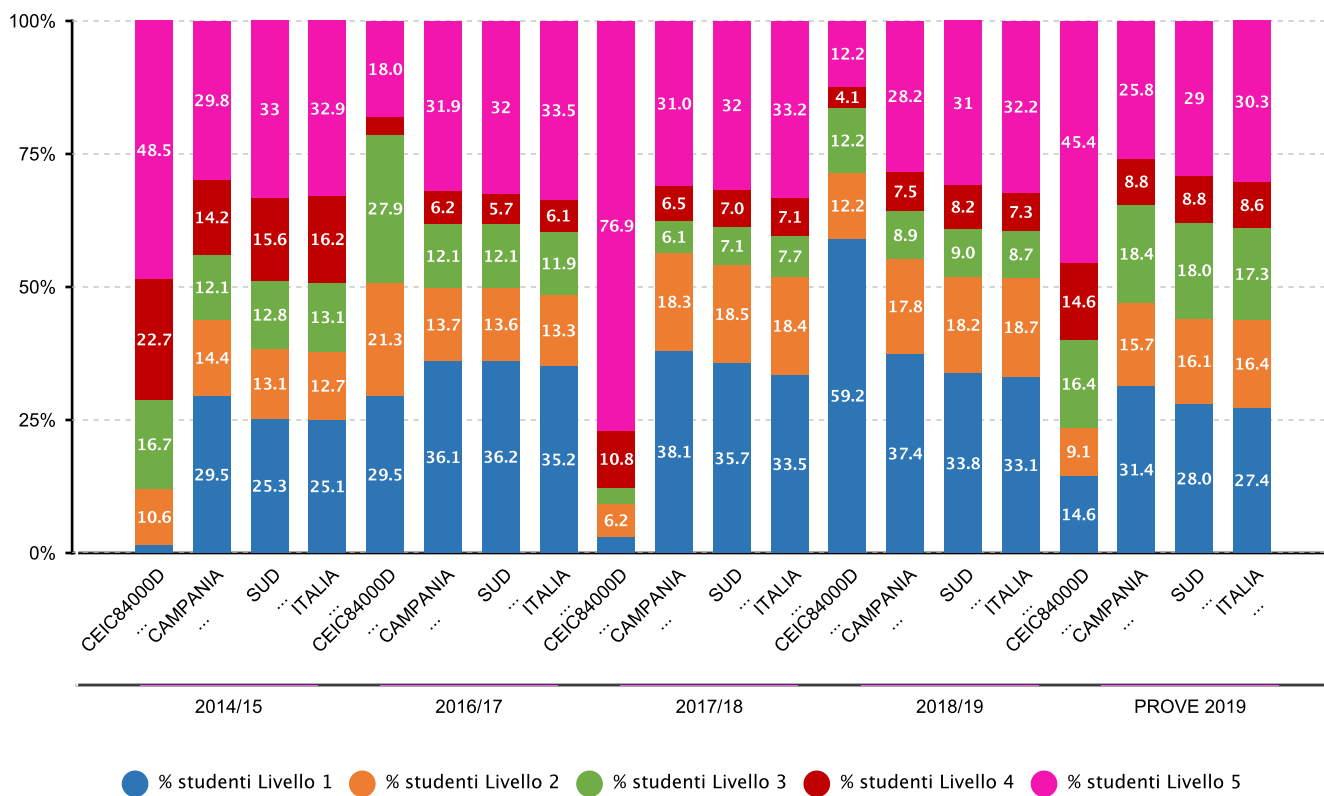
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



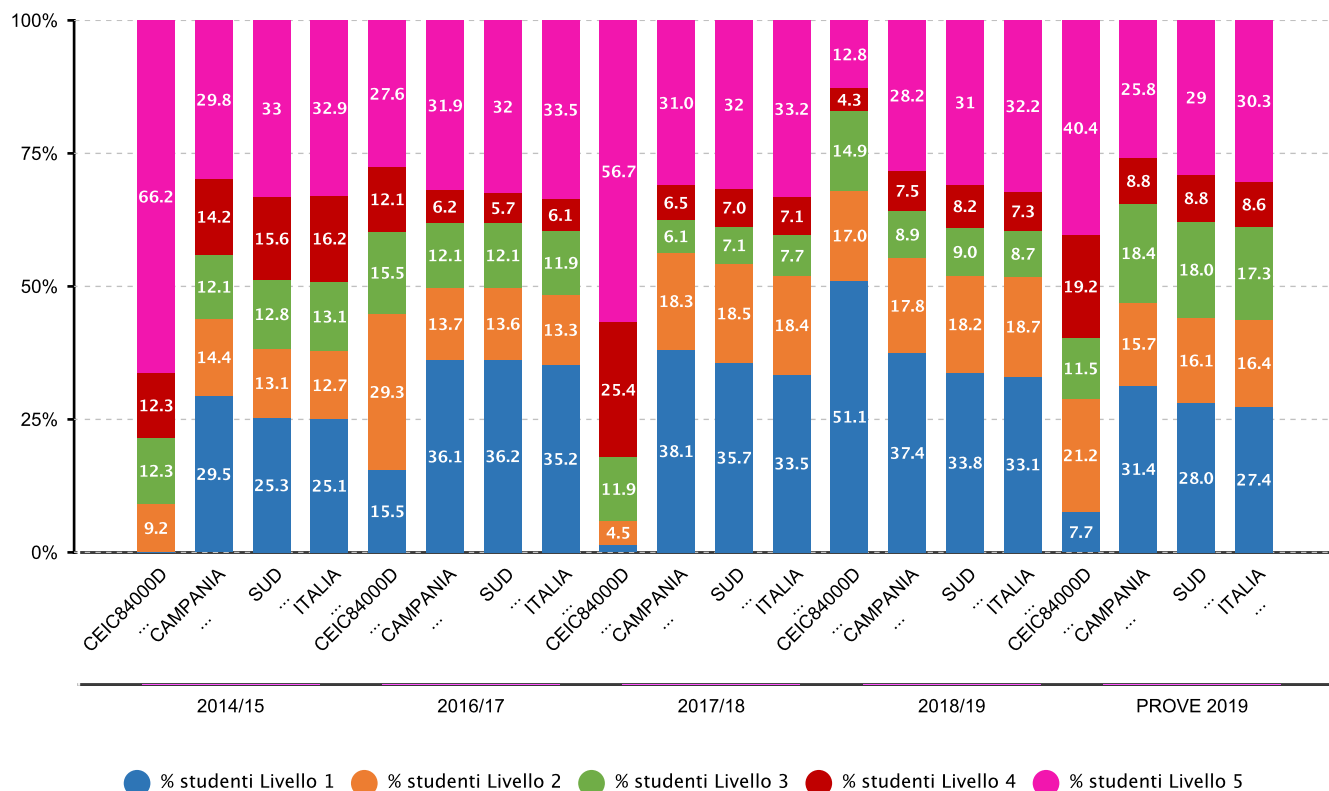
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			PROVE 2019	a.s. 2016/17	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				a.s. 2016/17	PROVE 2019

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				PROVE 2019	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18			
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale			PROVE 2019		

Priorità

Ridurre varianza fra le classi

Traguardo

Garantire esiti uniformi fra le classi

Attività svolte

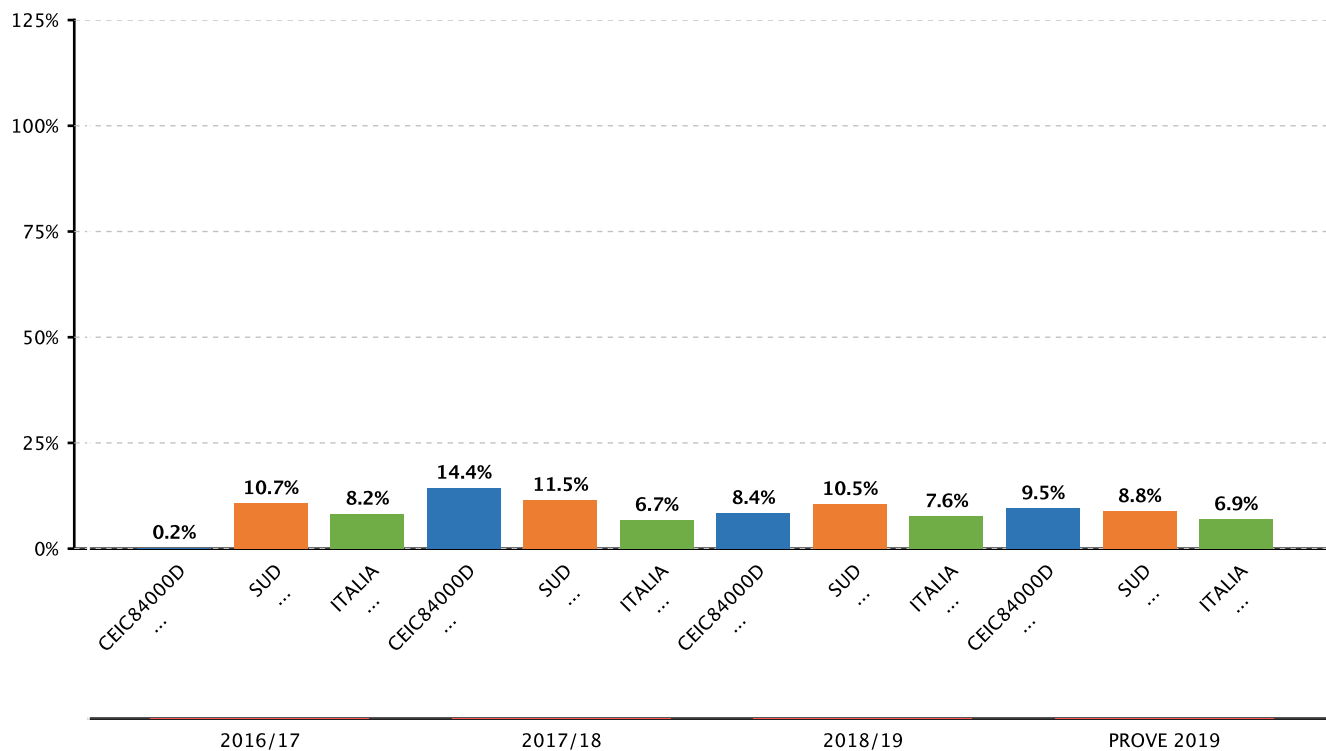
L'istituto per ridurre la varianza fra le classi è intervenuta a vari livelli: definizione di coerenti e condivisi criteri per la formazione delle classi; istituzione di figure di riferimento per la continuità; strutturazione dei dipartimenti per assi culturali. Ma l'azione più significativa risulta la strutturazione nel Piano di miglioramento della Valutazione strutturata. La scuola ha svolto prove strutturate in entrata, intermedie e finali, per Italiano, Matematica e Inglese allo scopo di garantire equità degli esiti e verificare la varianza fra le classi, nonché creare un sistema condiviso di valutazione che potesse promuovere un lavoro sinergico e coerente per favorire il passaggio alla classe o all'ordine successivo. Così, sono stati definiti criteri di valutazione unitari, tempi e modalità di presentazione e correzione delle prove; sono stati altresì, definiti indicatori che garantissero una misurazione oggettiva. La scuola ha progettato e realizzato interventi didattici mirati al recupero; valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline, attraverso compiti significativi, partecipazione a lavori di gruppo, realizzazione di esperienze formative specifiche, analisi del comportamento e delle capacità relazionali.

Risultati

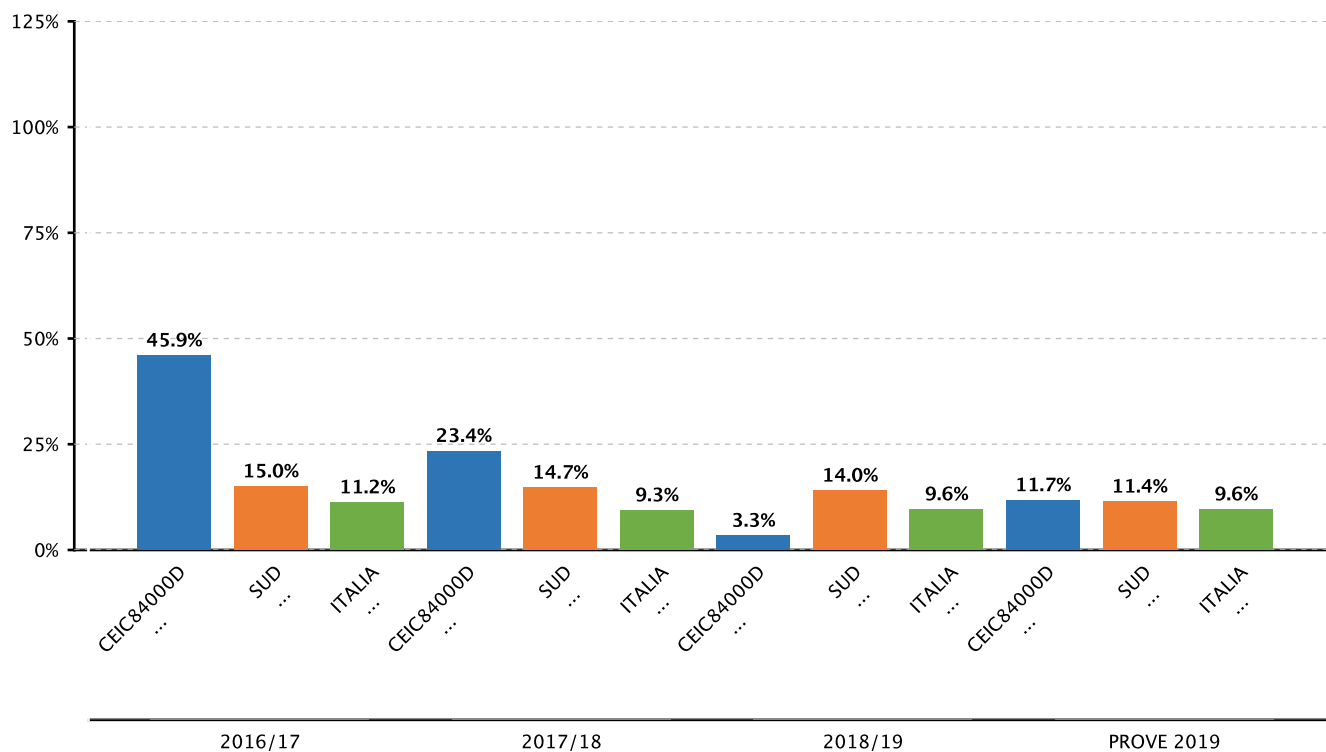
Dalla restituzione dei dati INVALSI risulta, per la prova di italiano e matematica, che nelle classi quinte il livello 1 supera di molto le medie regionali e nazionali e che nel complesso i dati si posizionano al di sotto delle medie. I risultati delle prove Invalsi in italiano nelle seconde classi evidenziano dati sostanzialmente inferiori alle medie regionali, delle regioni del Sud e nazionale. Nelle classi quinte l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente inferiore all'effetto medio regionale. I risultati delle prove Invalsi in matematica nelle seconde classi evidenziano dati sostanzialmente equivalenti alle medie regionali, delle regioni del Sud e nazionale. La % degli alunni collocati a livello 1, in Italiano e Matematica, nelle classi seconde della scuola primaria, è inferiore alla media regionale e nazionale. I dati relativi alla variabilità dei punteggi tra le classi sono congruenti con quelli nazionali. Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze è leggermente positivo.

Evidenze

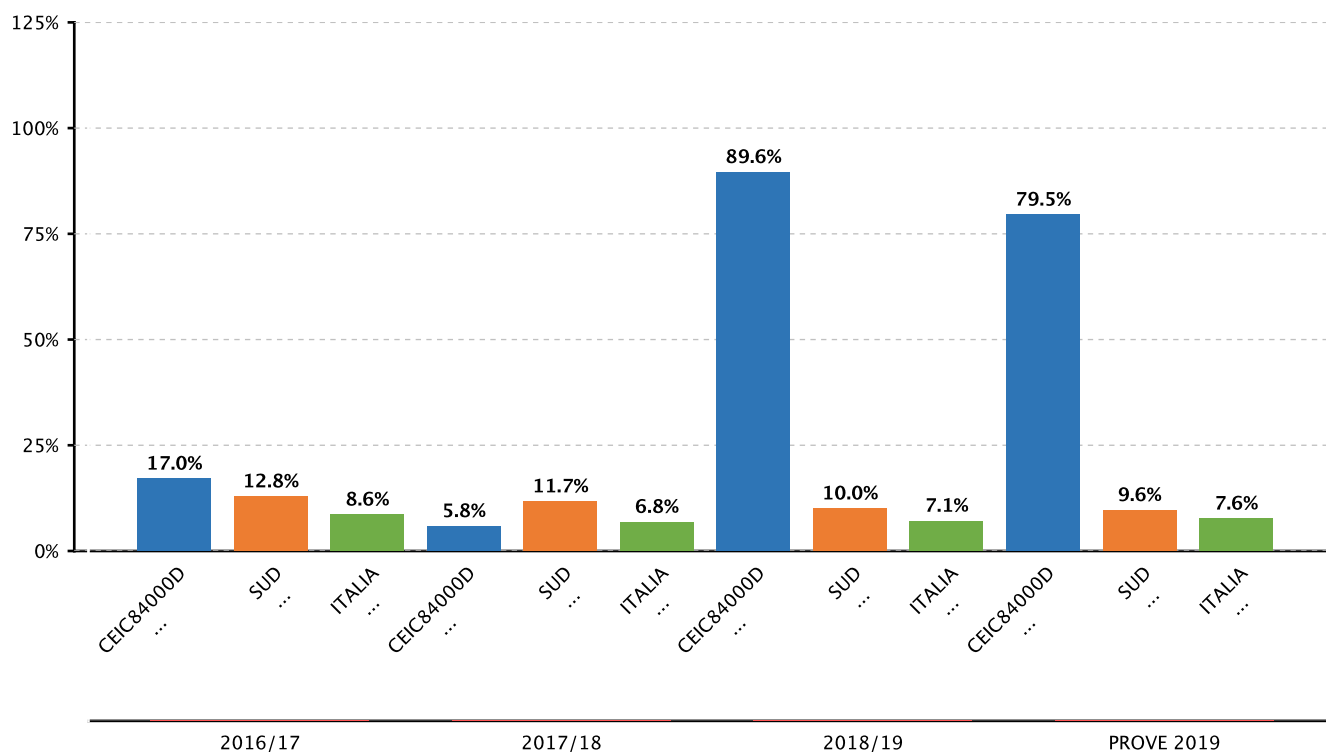
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



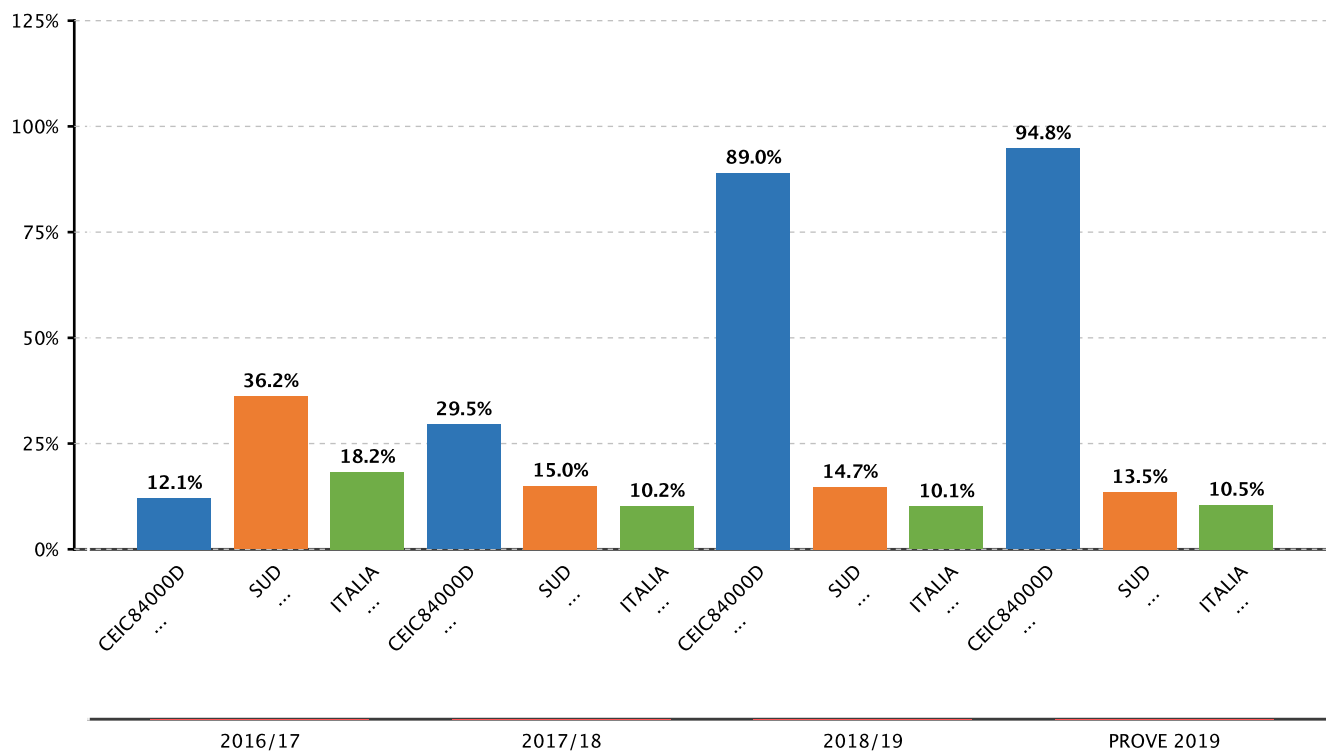
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



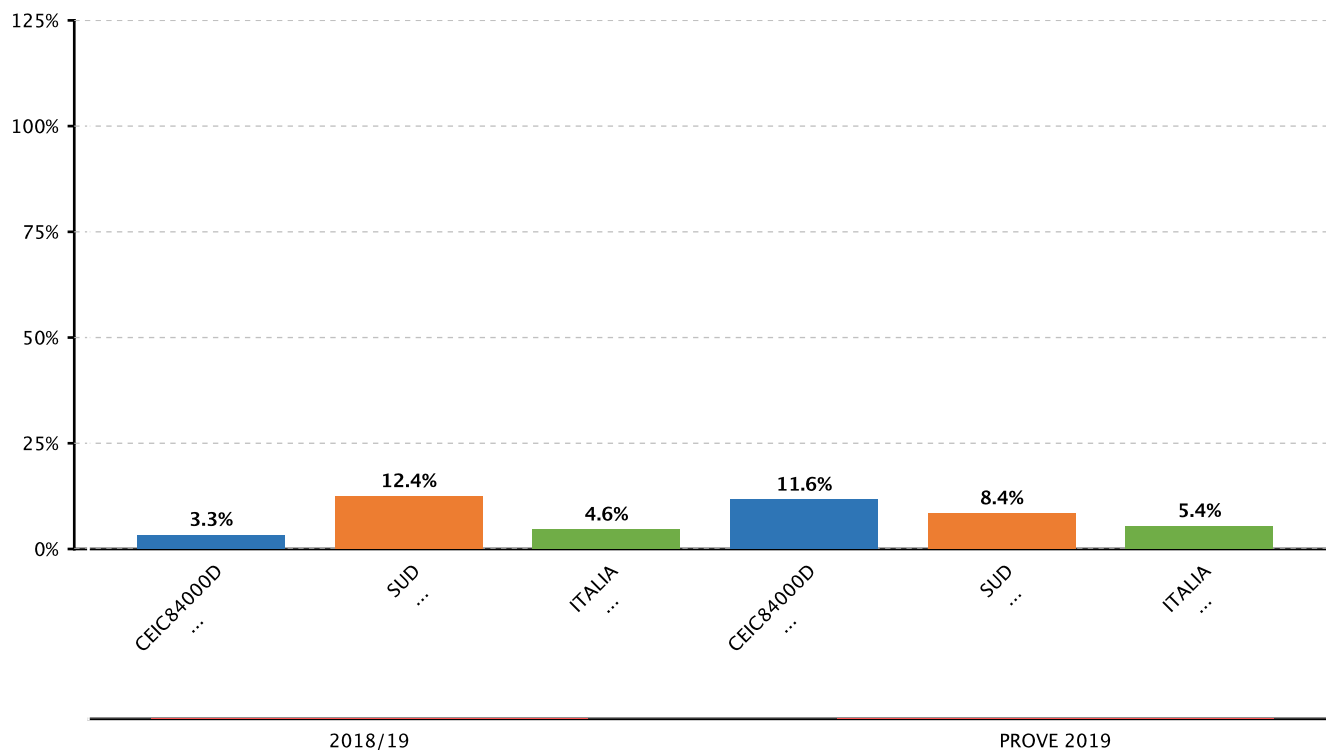
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



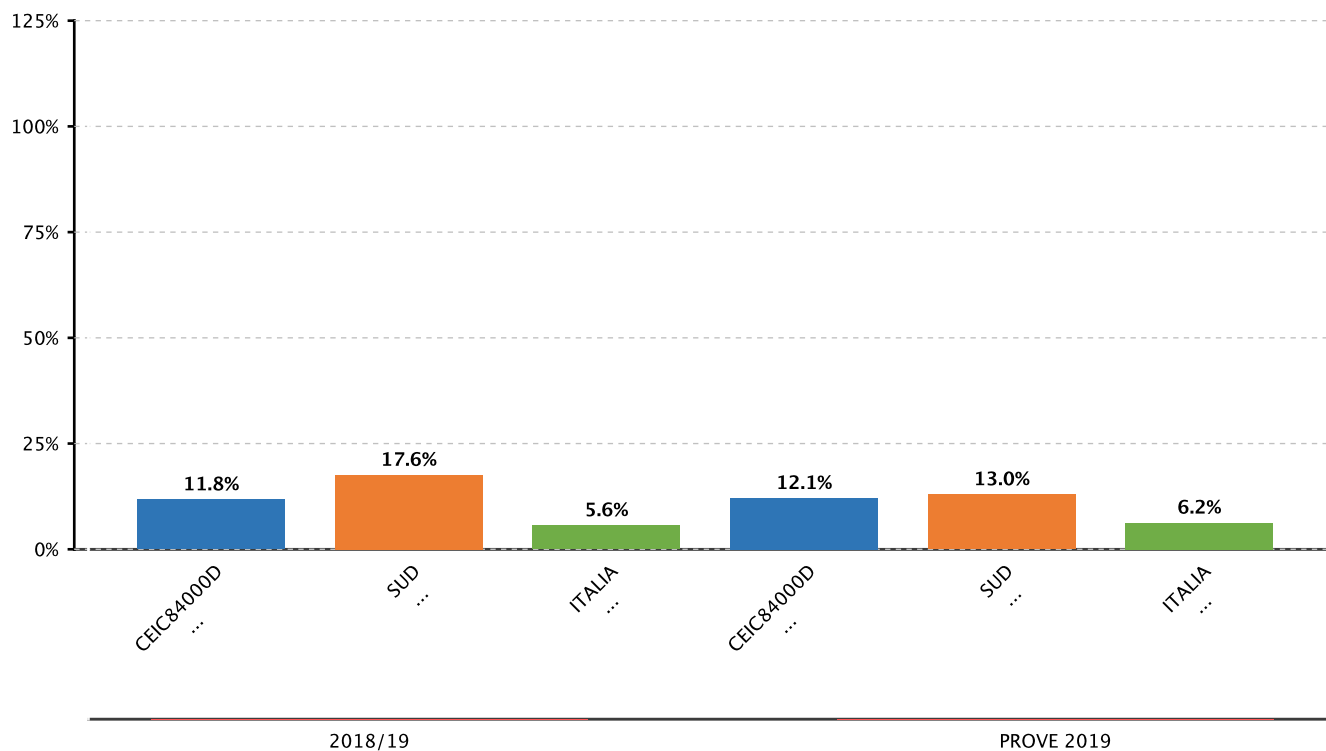
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



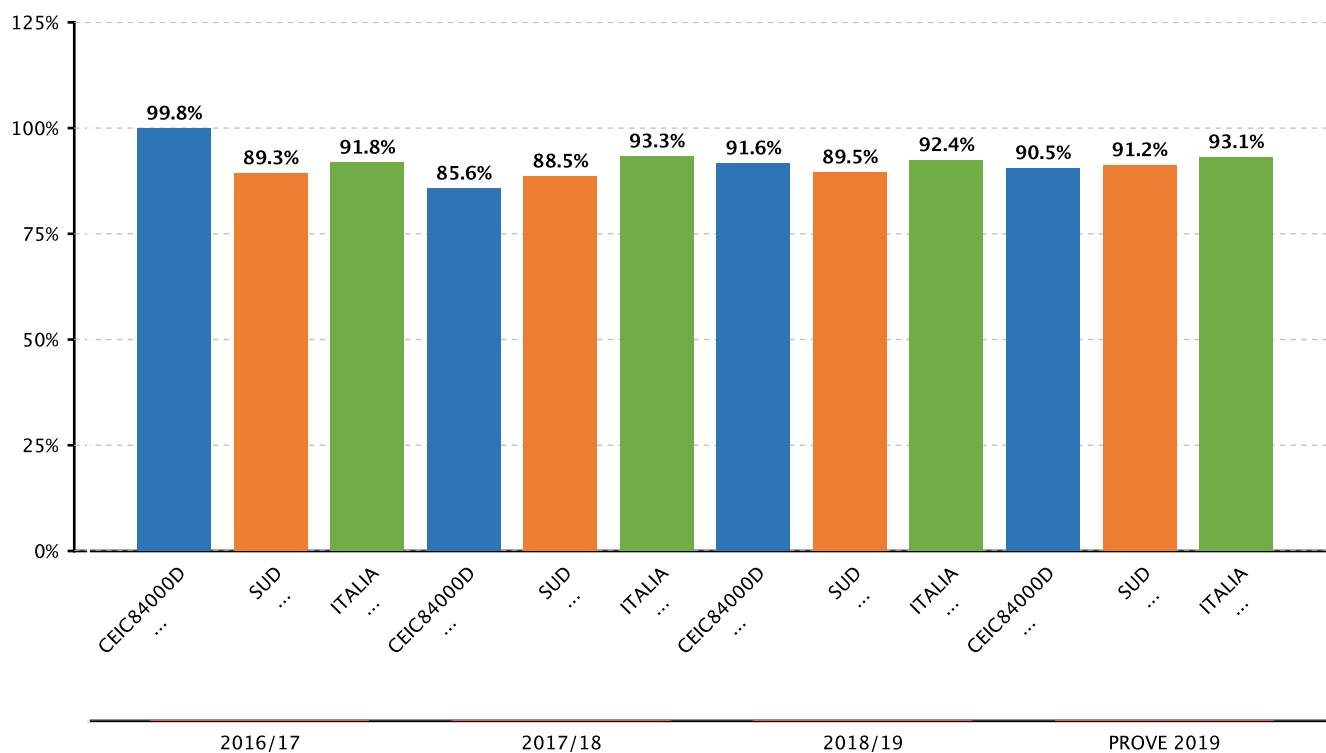
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



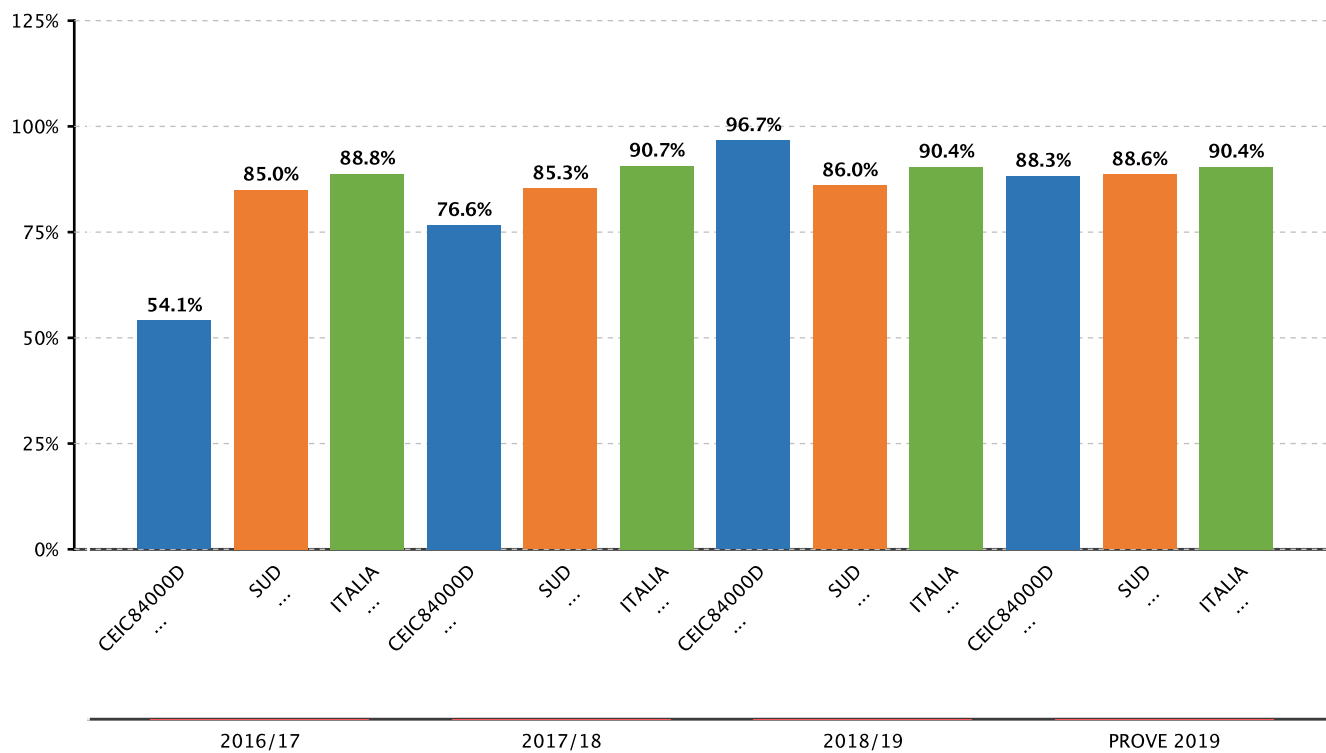
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



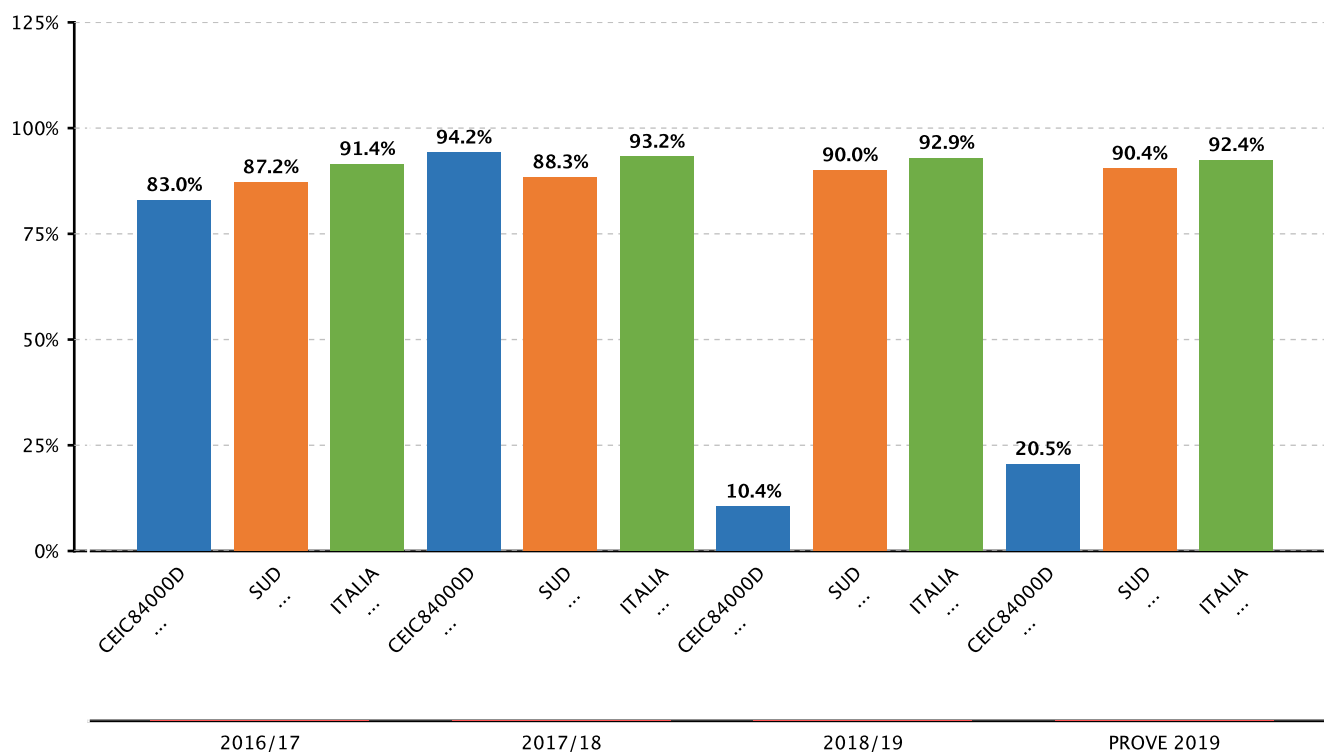
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



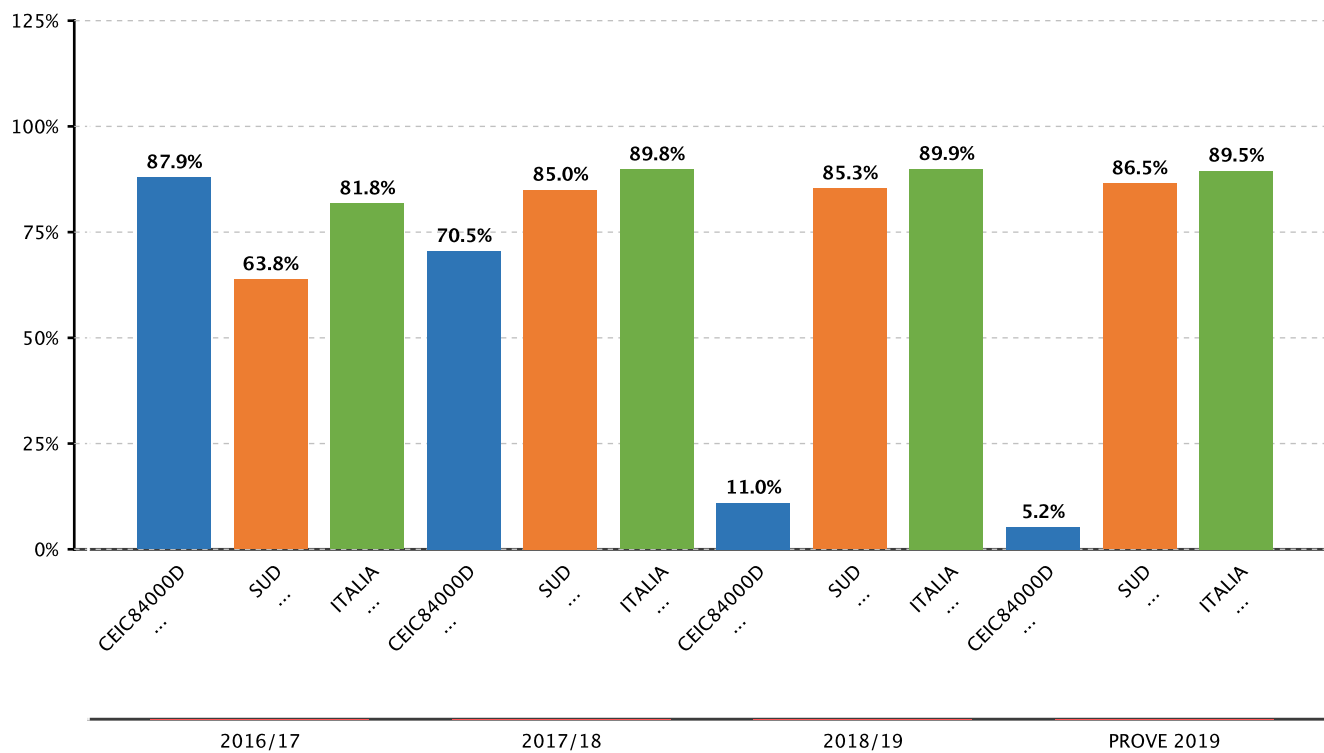
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



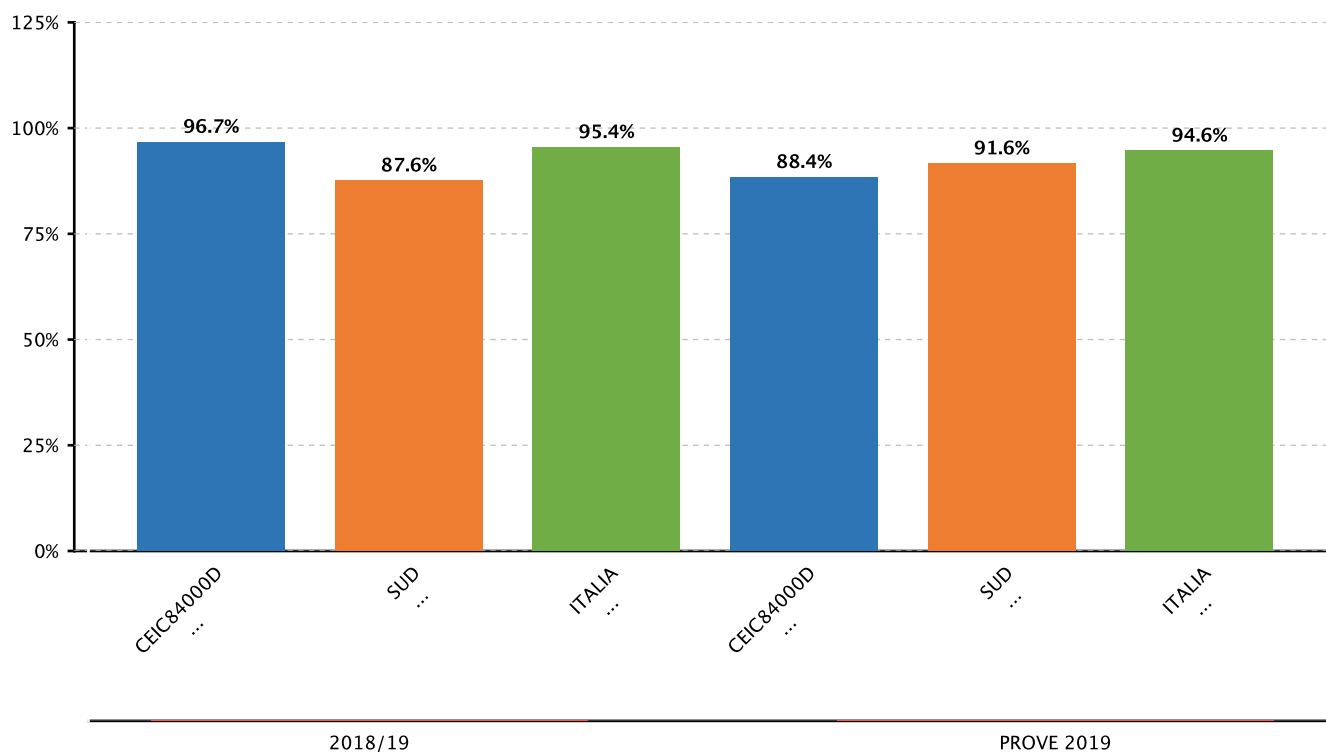
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



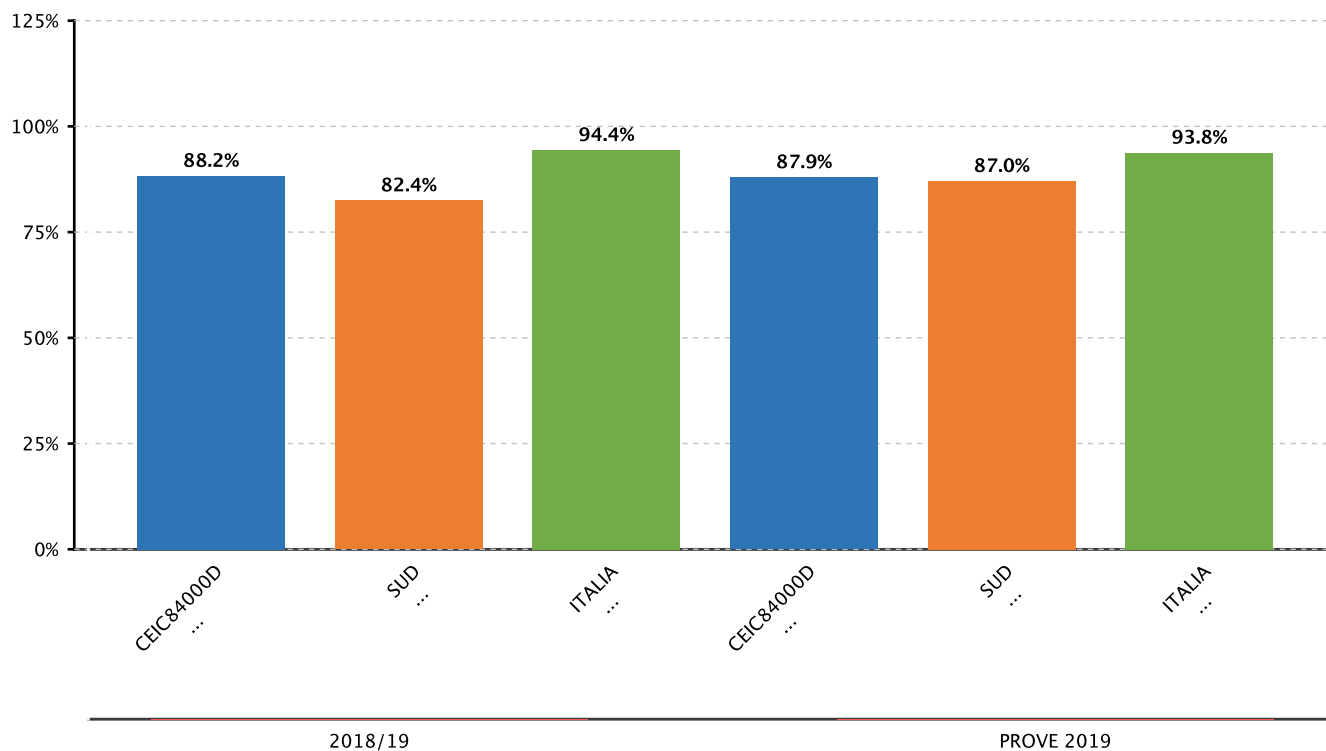
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Ridurre la % dei livelli 1 e 2 rispetto alla media nazionale in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e matematica rispetto alle scuole con ESCS simile.

Attività svolte

L'intervento a sostegno del perseguimento del traguardo di ridurre il gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano e matematica nell'a.s. 2017-18 ha visto l'intensificazione delle attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini mediante attività laboratoriali, progetti, esperienze extracurricolari motivanti e gli interventi di personalizzazione e individualizzazione. Sono state realizzate le seguenti attività progettuali:

- attività di recupero e consolidamento delle competenze di base di italiano e matematica nelle classi 2°/3°/ 4° /5° per gli alunni della scuola primaria con BES in orario curricolare e in compresenza nell'ambito del progetto "Insieme impariamo";
- attività di potenziamento di italiano e matematica per gruppi di interesse e fasce di livello degli alunni delle classi 3°/4°/5° della scuola primaria in orario extracurricolare, nell'ambito del progetto "A me piace imparare di più!", utilizzando l'organico potenziato

Per gli alunni della scuola secondaria di I grado sono stati realizzati progetti di RECUPERO E POTENZIAMENTO MATEMATICA E ITALIANO SCUOLA in orario extracurricolare, a seguito degli esiti del I quadrimestre con il pieno coinvolgimento degli stessi alunni nell'analisi dei bisogni formativi e con la metodologia del PEER tutoring.

Risultati

La % degli alunni collocati a livello 1 e 2, in Italiano e Matematica, nelle classi seconde della scuola primaria, è inferiore alla media regionale e nazionale. I dati relativi alla variabilità dei punteggi tra le classi sono congruenti con quelli nazionali.

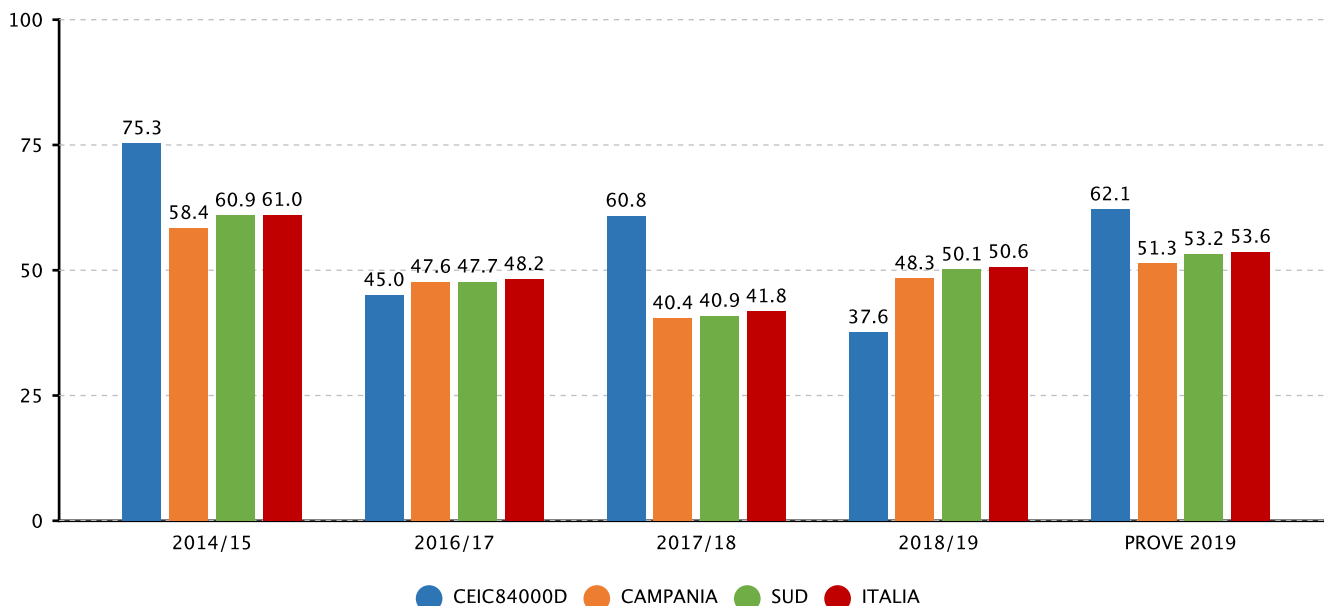
Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze è leggermente positivo.

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte è pari alla media regionale

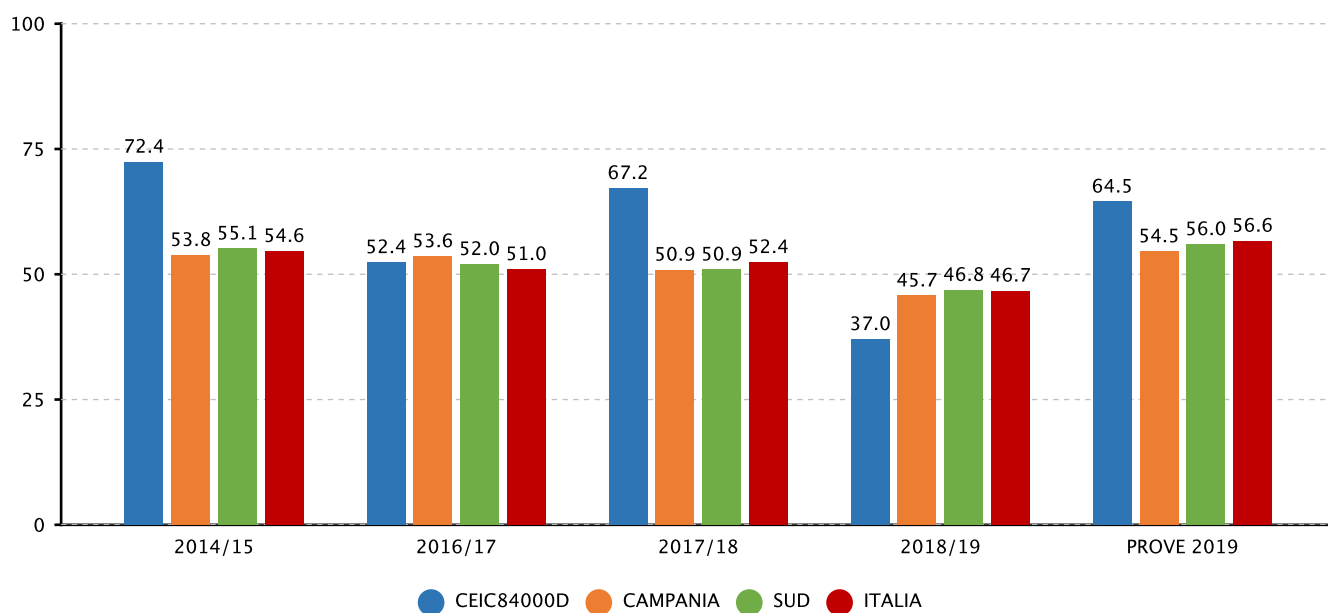
Dalla restituzione dei dati INVALSI risulta, per la prova di italiano e matematica, che nelle classi quinte il livello 2 supera le medie regionali e nazionali. Si nota disparità tra i livelli di risultati, concentrati in alcune sezioni, una varianza ancora significativa tra le classi nelle quinte e seconde.

Evidenze

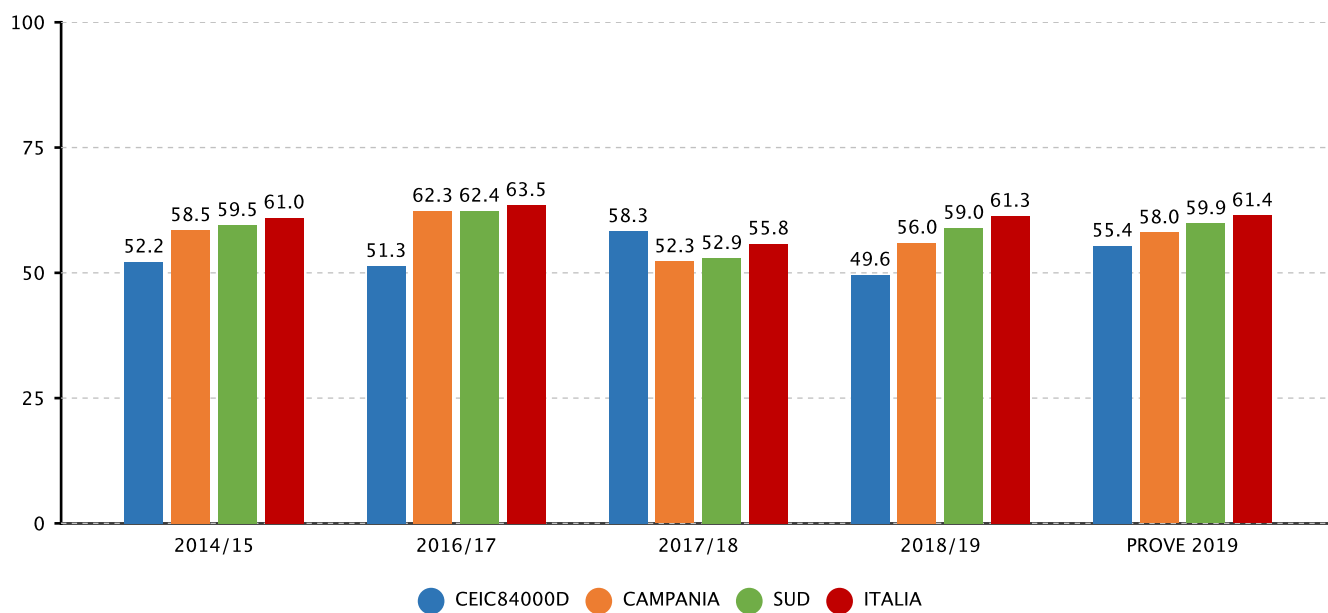
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



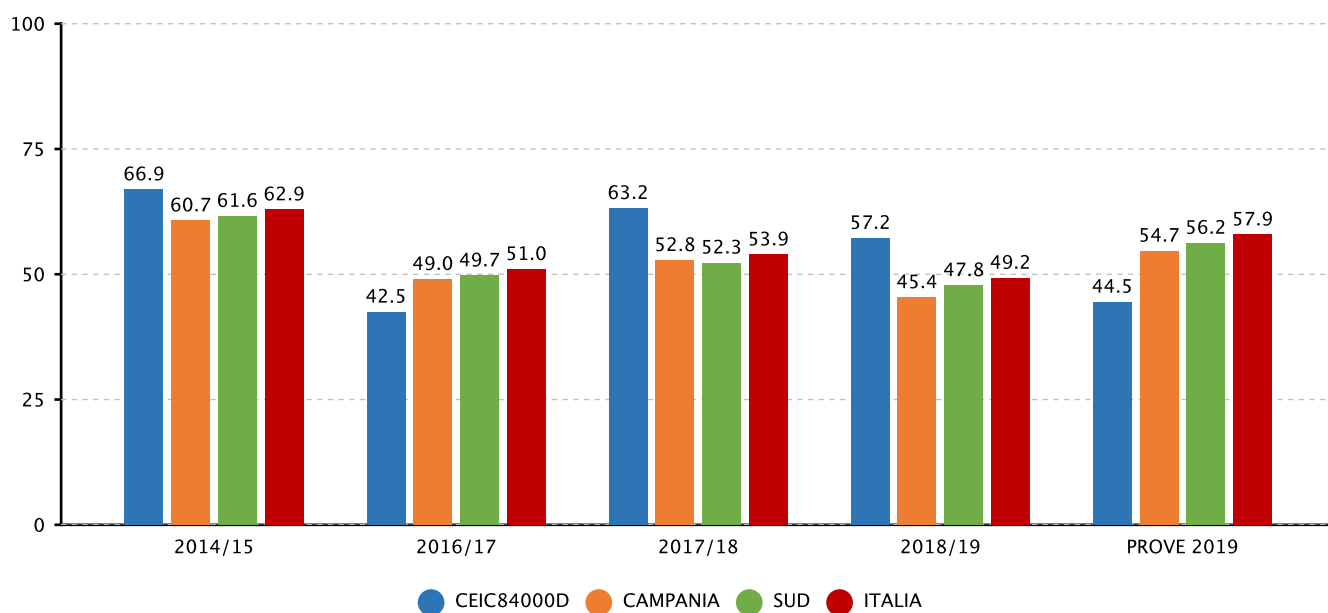
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



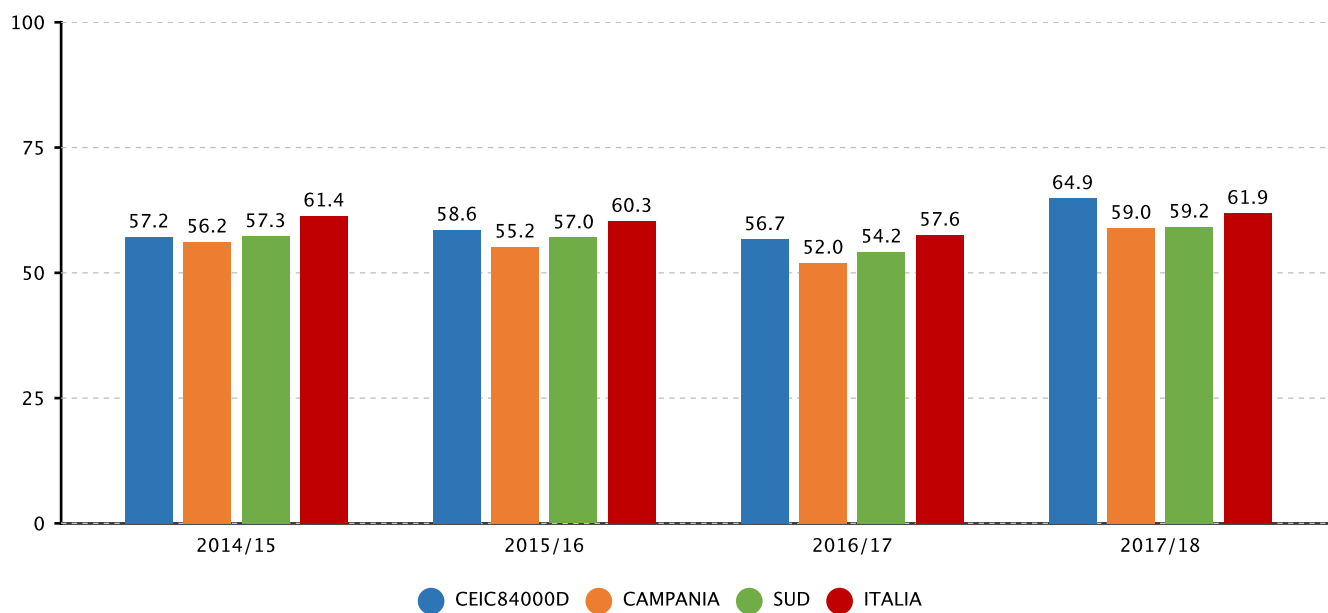
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



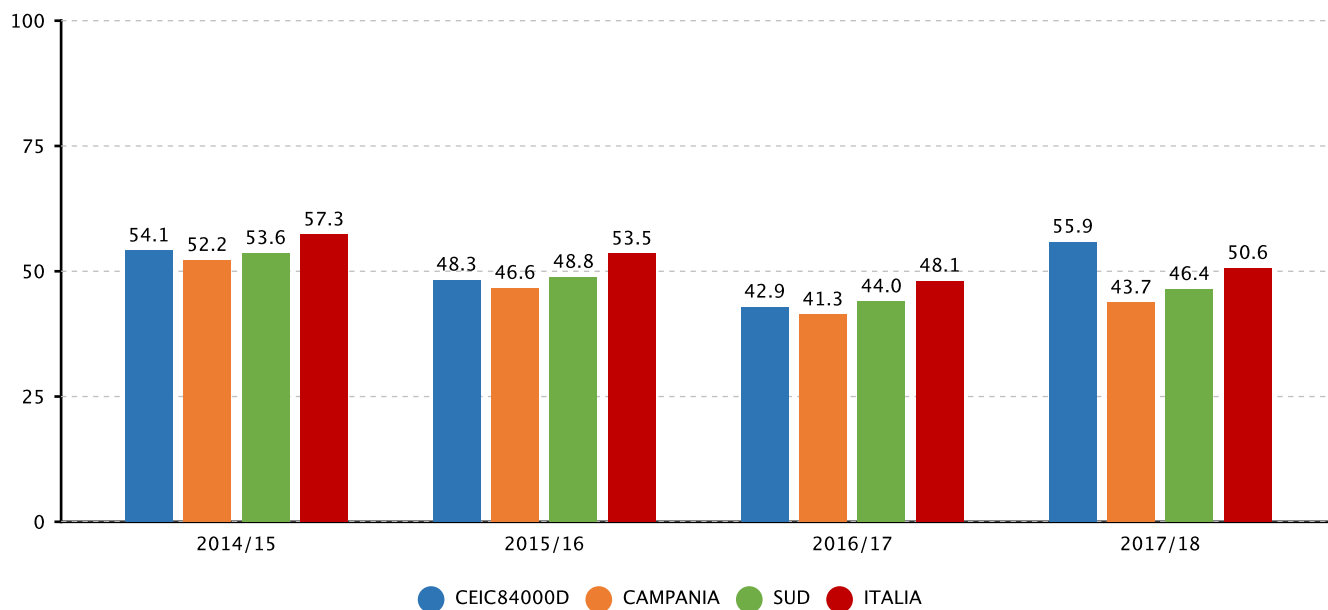
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



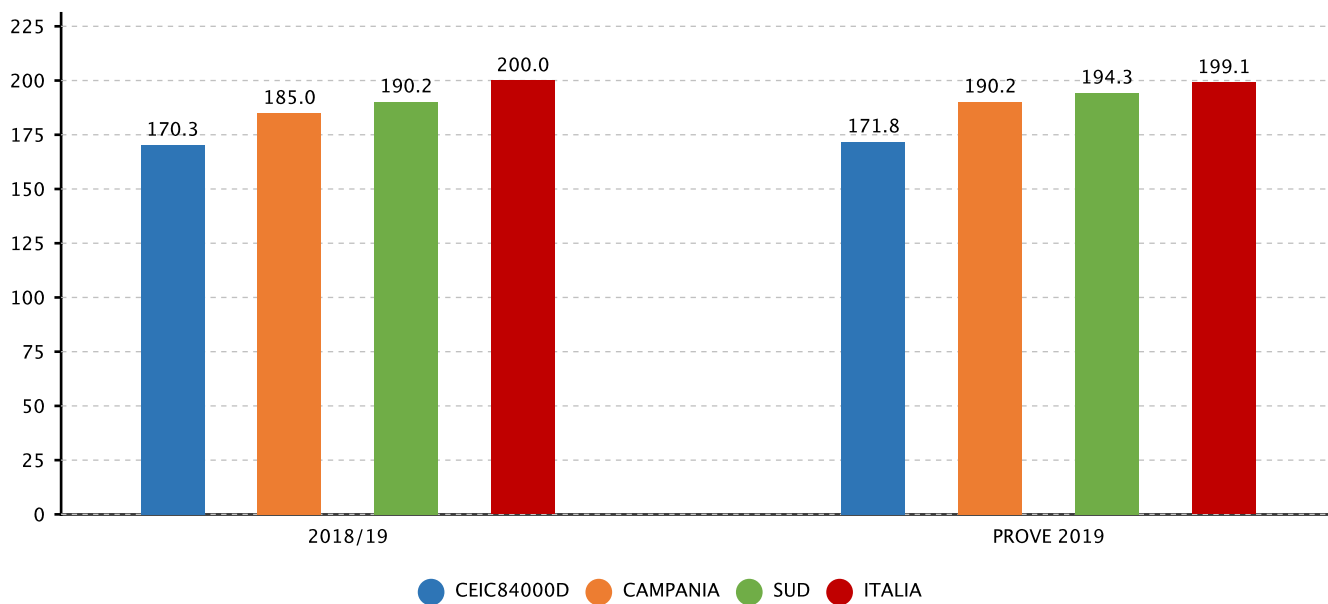
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



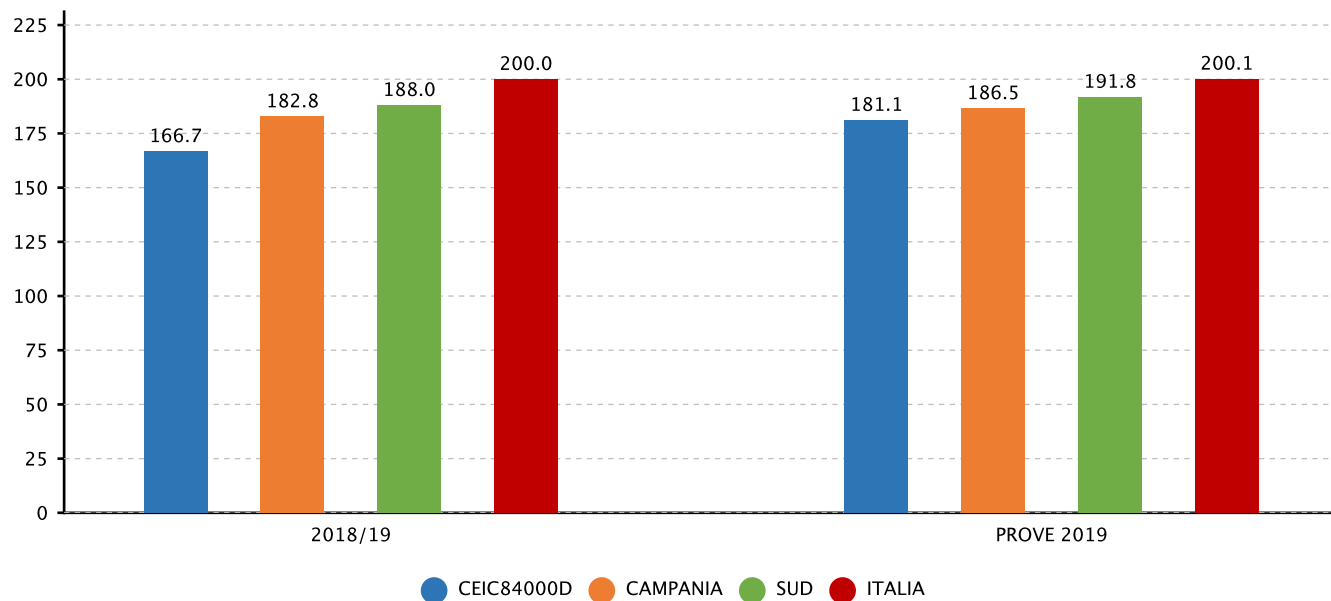
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



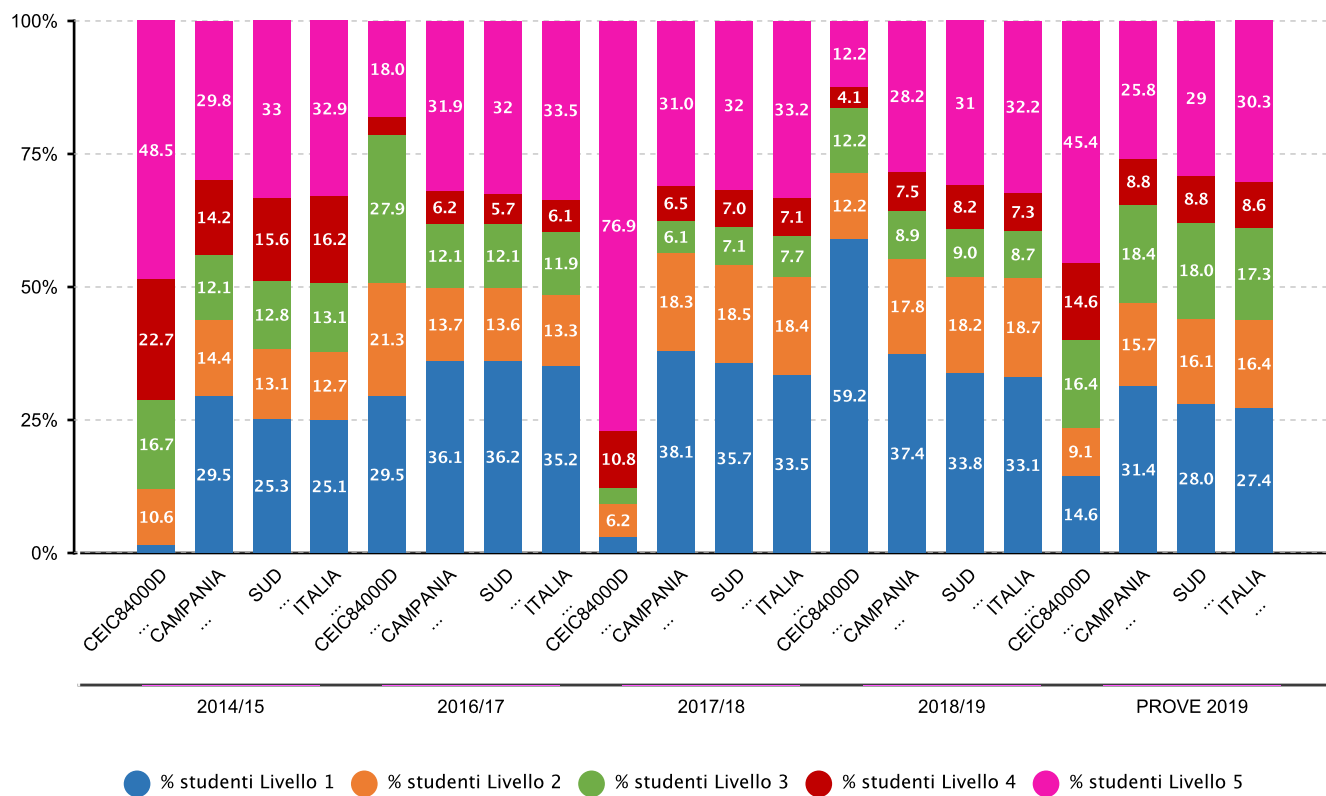
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



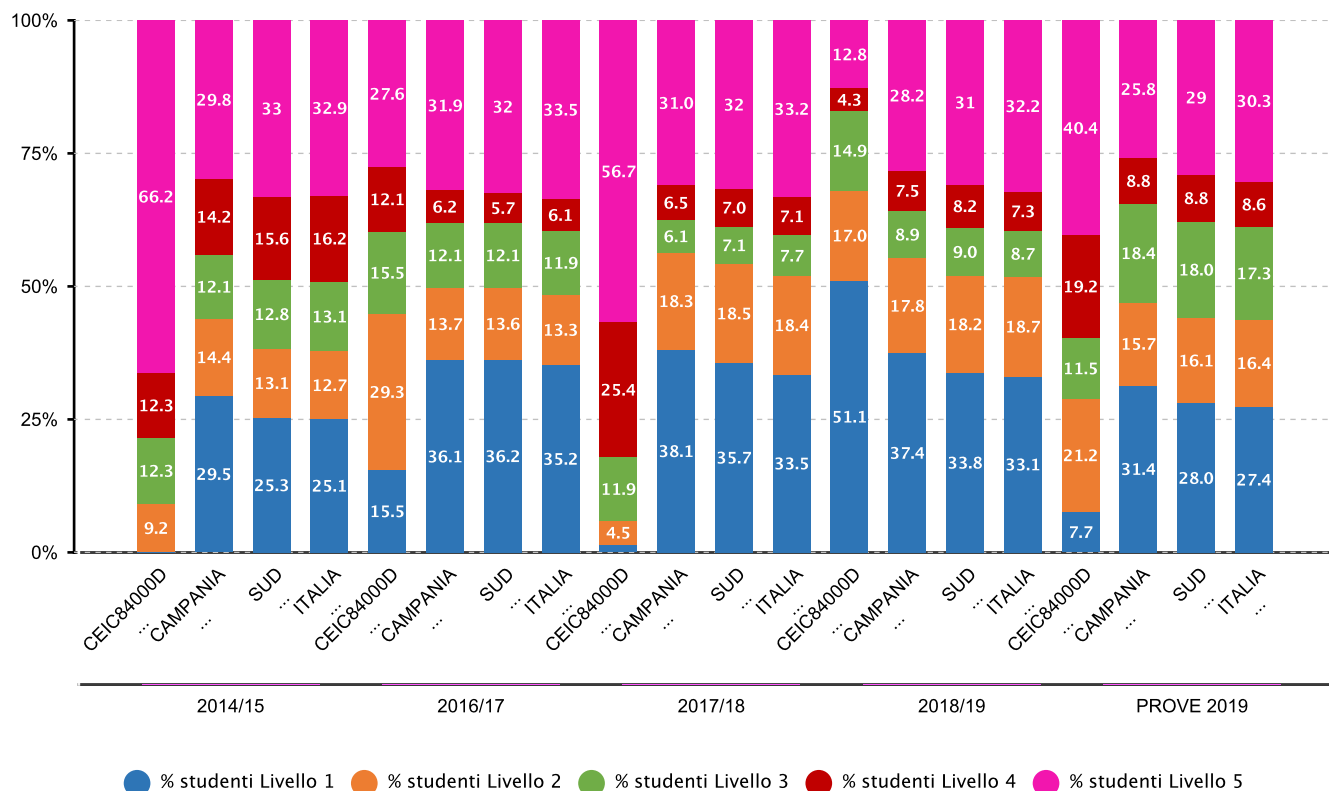
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



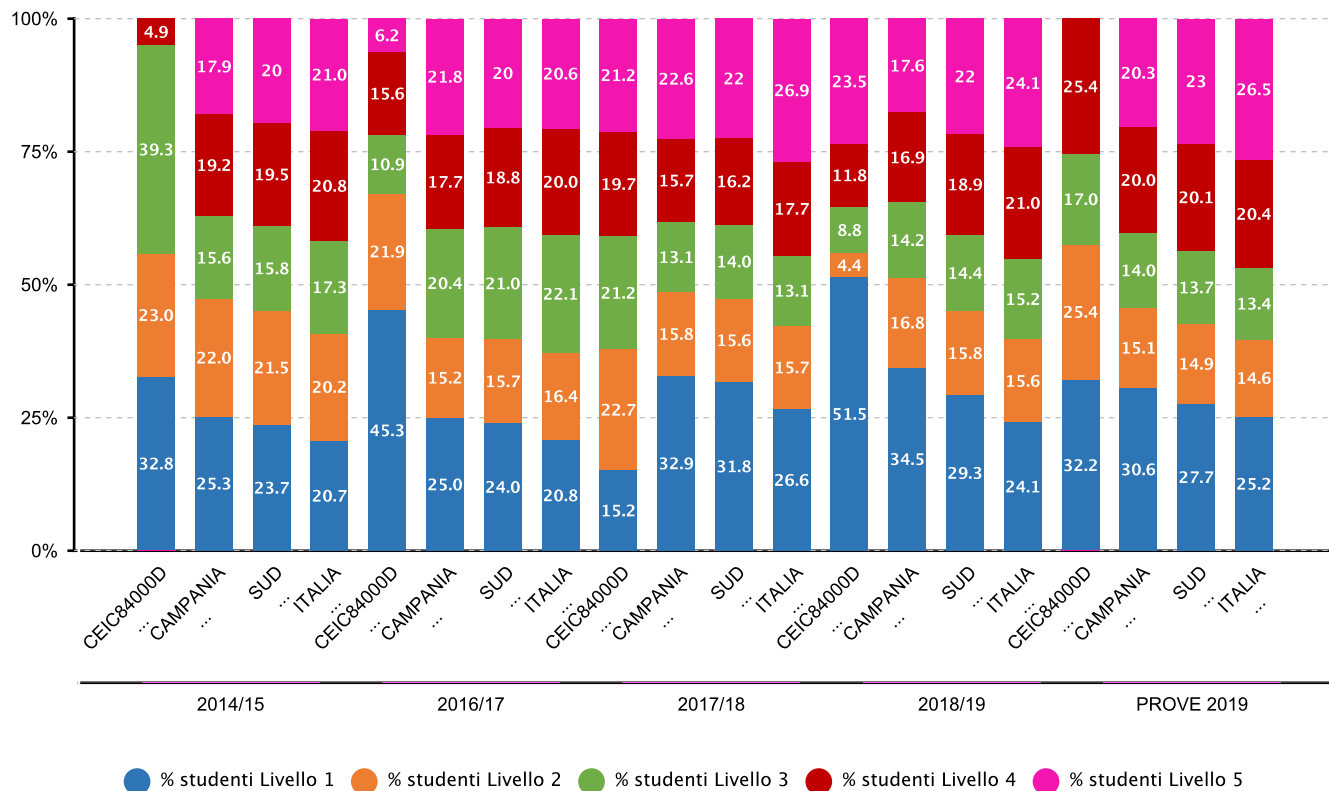
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



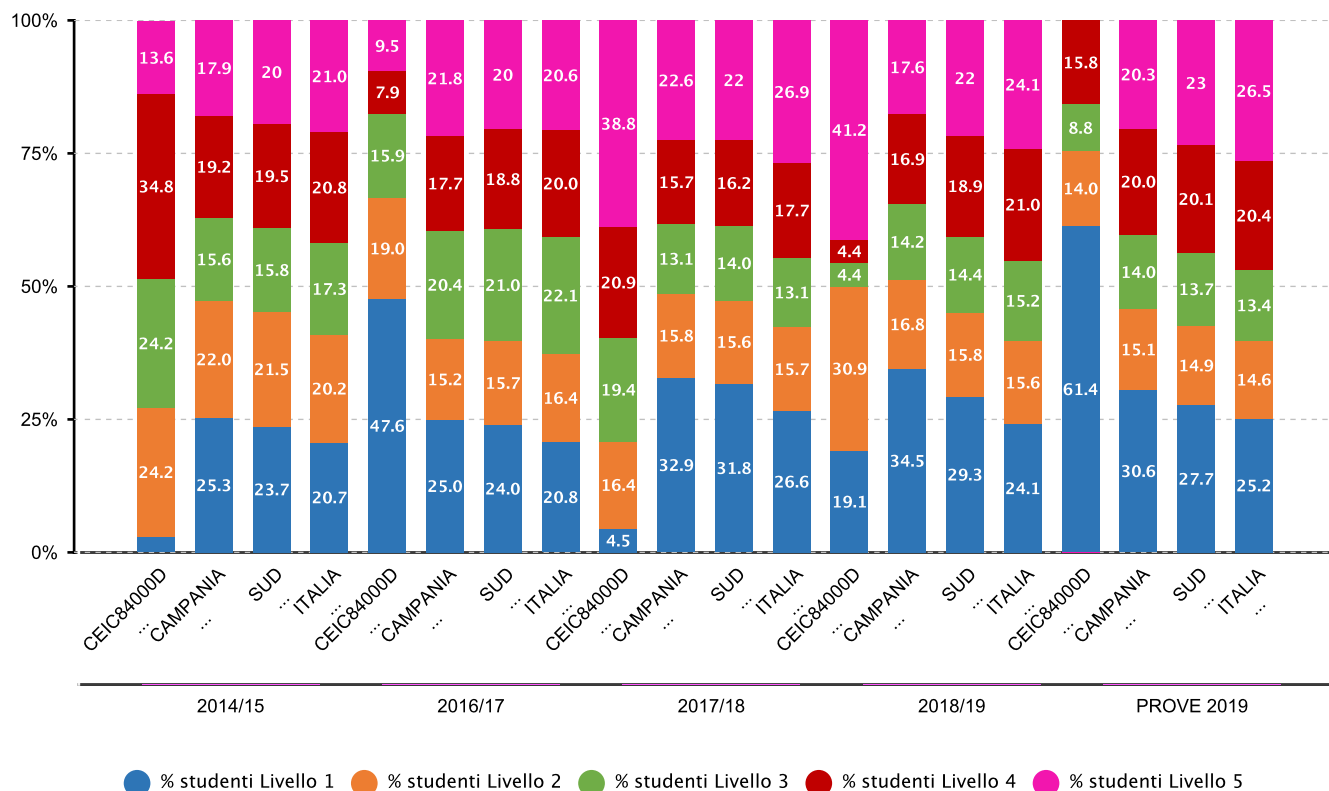
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



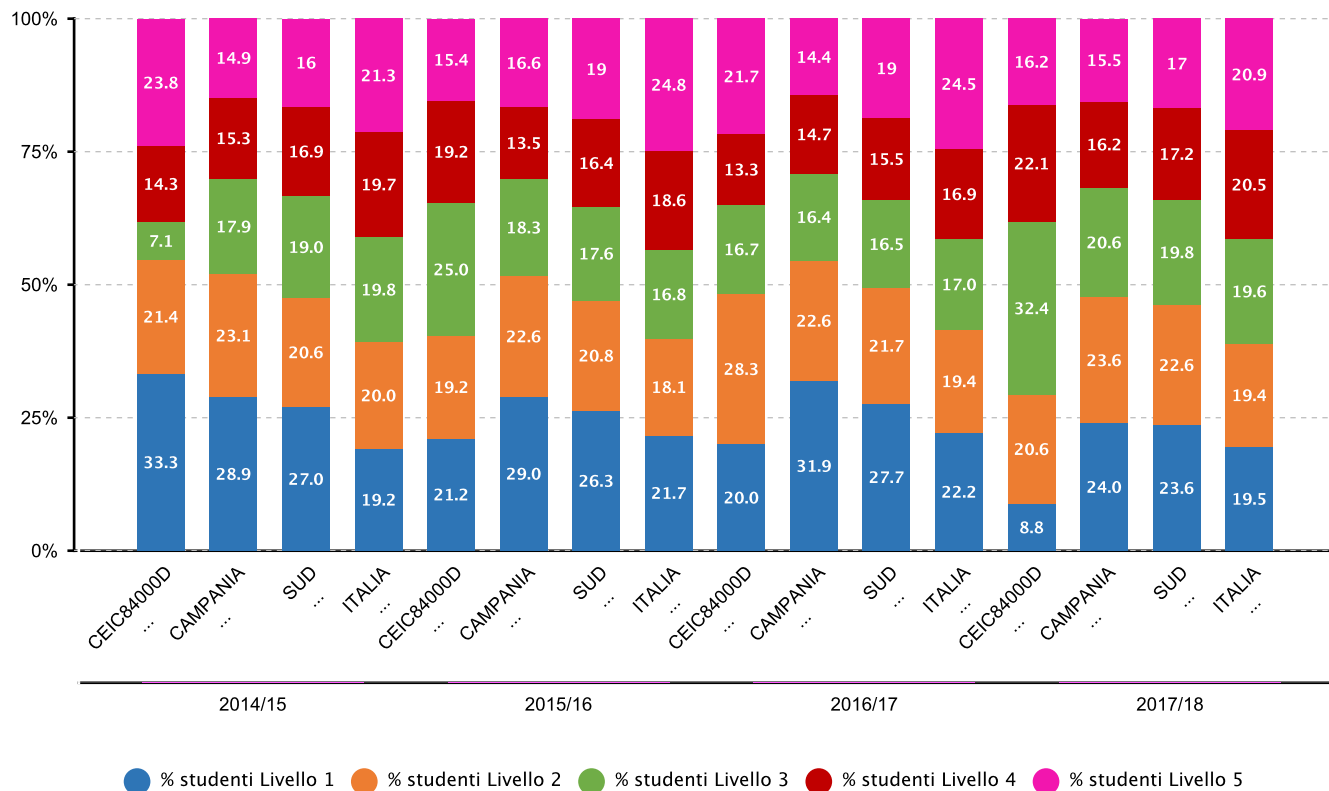
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



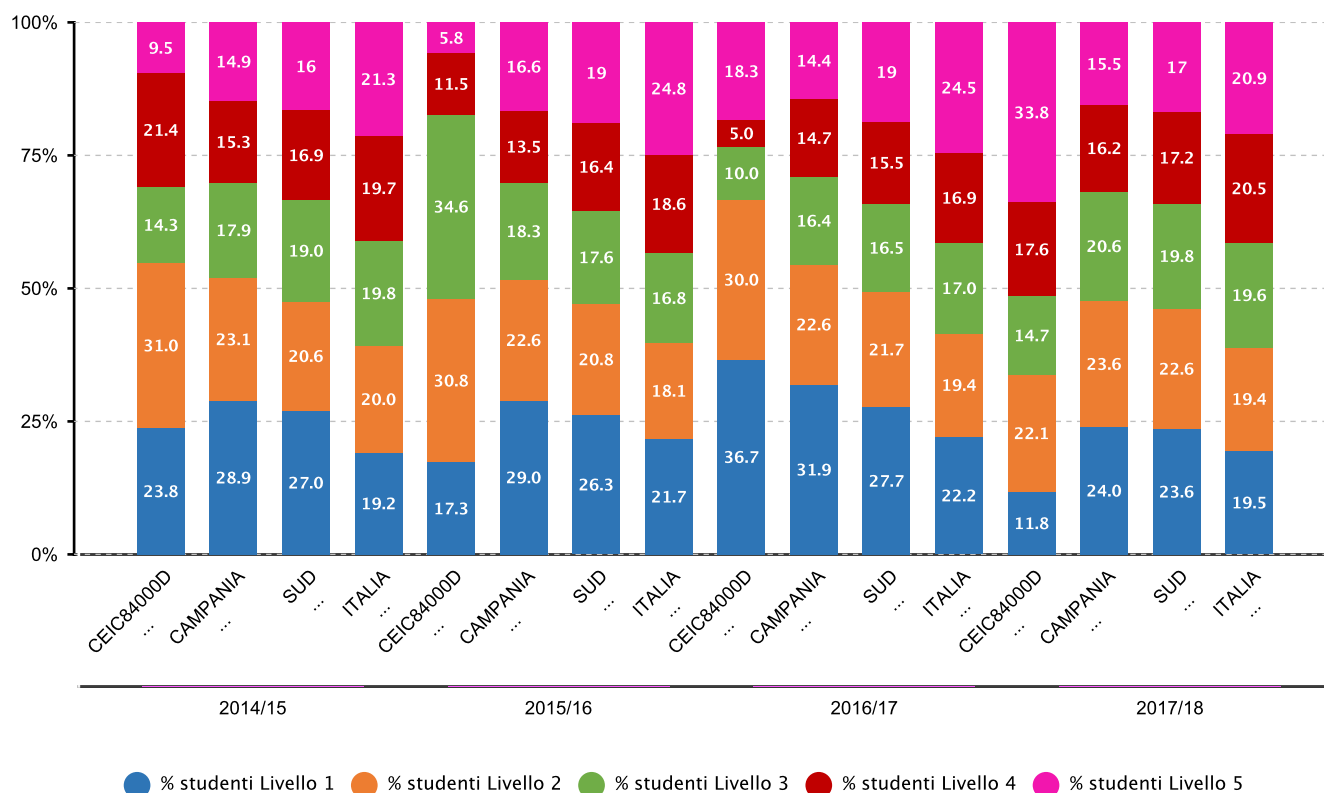
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Ridurre varianza fra le classi

Traguardo

Garantire esiti uniformi fra le classi

Attività svolte

L'istituto per ridurre la varianza fra le classi ha potenziato le azioni precedentemente implementate: definizione di coerenti e condivisi criteri per la formazione delle classi; istituzione di gruppi di lavoro per le attività di continuità; strutturazione dei dipartimenti per assi culturali; avvio alla documentazione formativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. E' stata rafforzata la pratica della valutazione strutturata incentrata sulle modalità di somministrazione delle prove INVALSI. La scuola ha svolto prove strutturate in entrata, intermedie e finali, per Italiano, Matematica e Inglese allo scopo di garantire equità degli esiti e verificare la varianza fra le classi, nonché creare un sistema condiviso di valutazione che potesse promuovere un lavoro sinergico e coerente per favorire il passaggio alla classe o all'ordine successivo. Così, è stata potenziata la pratica di definizione dei criteri di valutazione unitari, dei tempi e modalità di presentazione e correzione delle prove; sono stati altresì, definiti indicatori che garantissero una misurazione oggettiva. Il NIV ha successivamente tabulato e interpretato i dati per la restituzione ai consigli di classe e ai dipartimenti. La scuola ha intensificato gli interventi didattici mirati al recupero diffondendo la pratica assai motivante dell'apprendimento tra pari (Progetto "Mi prendo cura di te"). La scuola ha adottato rubriche di valutazione per gli apprendimenti disciplinari.

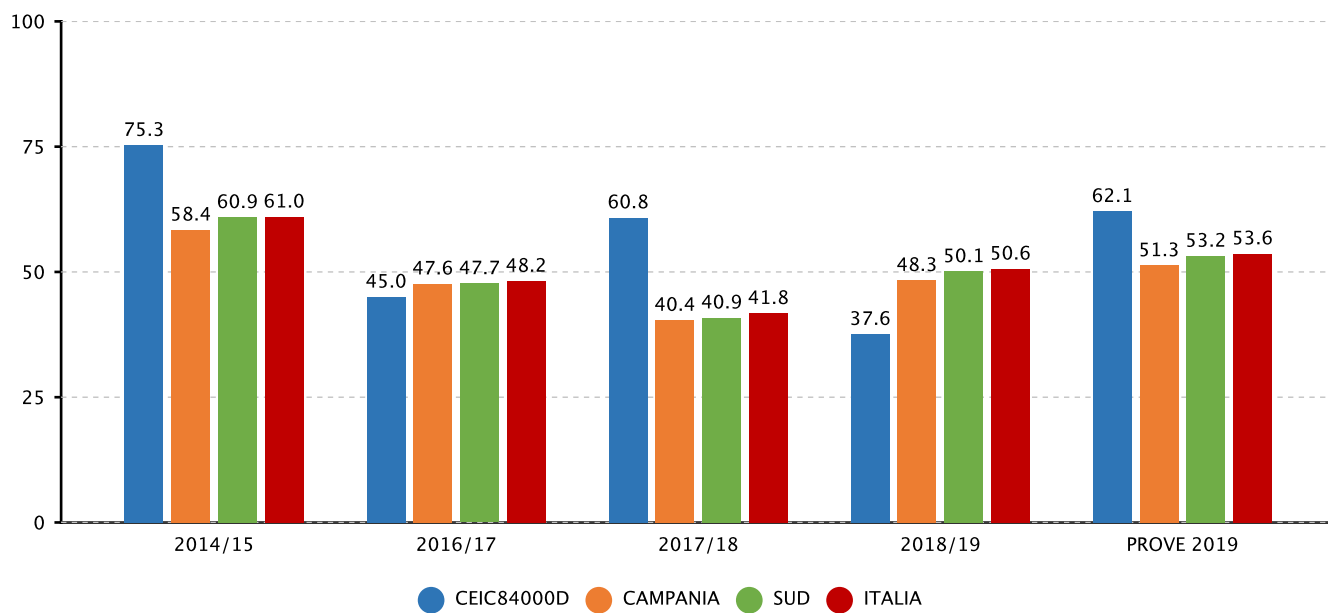
Risultati

I risultati delle prove Invalsi sia in in matematica che in italiano risultano essere sensibilmente superiori sia alle medie nazionali, che regionali nelle seconde classi e quinte. L'effetto scuola, nella scuola secondaria di I grado, per le prove di Italiano e Matematica, risulta essere leggermente positivo e, date le caratteristiche della popolazione scolastica, è maggiore di quello medio nazionale. La % degli alunni collocati a livello 1 e 2, in Italiano e Matematica, nelle classi seconde della scuola primaria, è inferiore alla media regionale e nazionale. I dati relativi alla variabilità dei punteggi tra le classi sono congruenti con quelli nazionali.

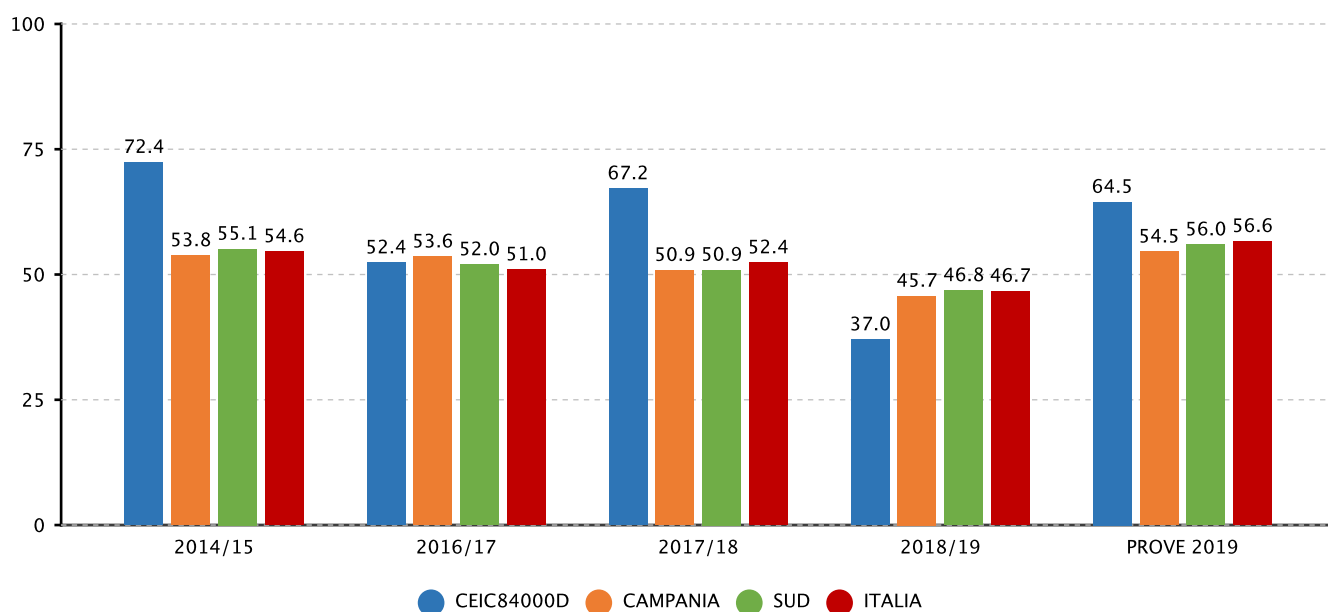
Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove -Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze è leggermente positivo. Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte.

Evidenze

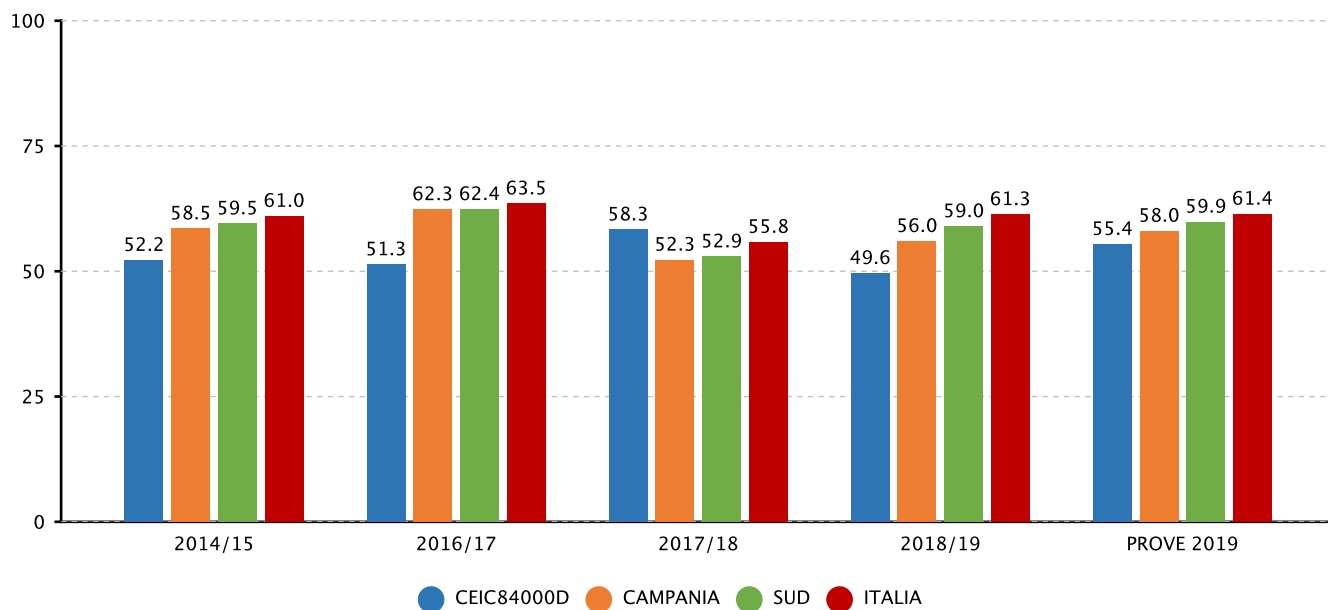
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



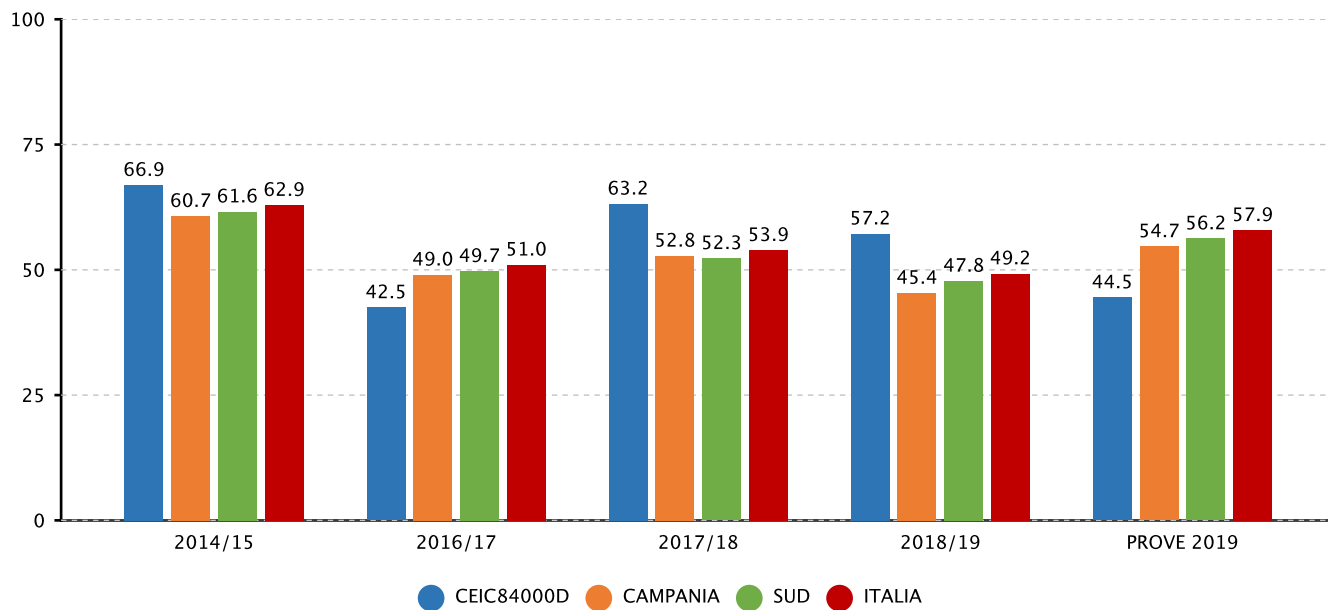
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



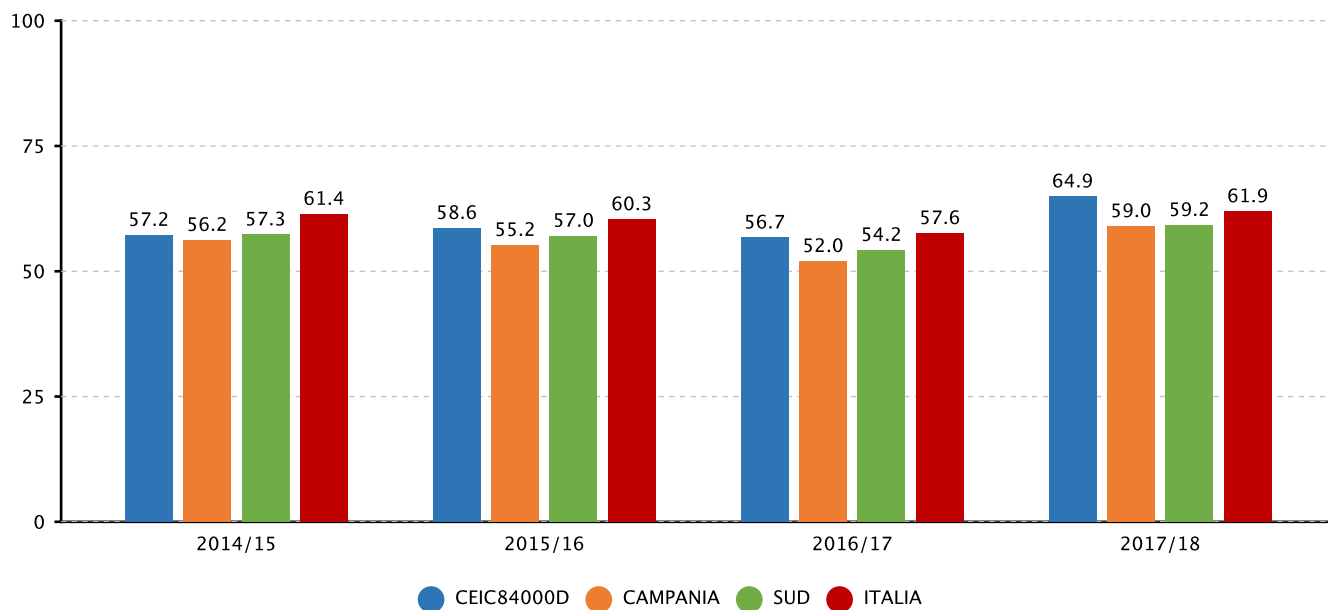
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



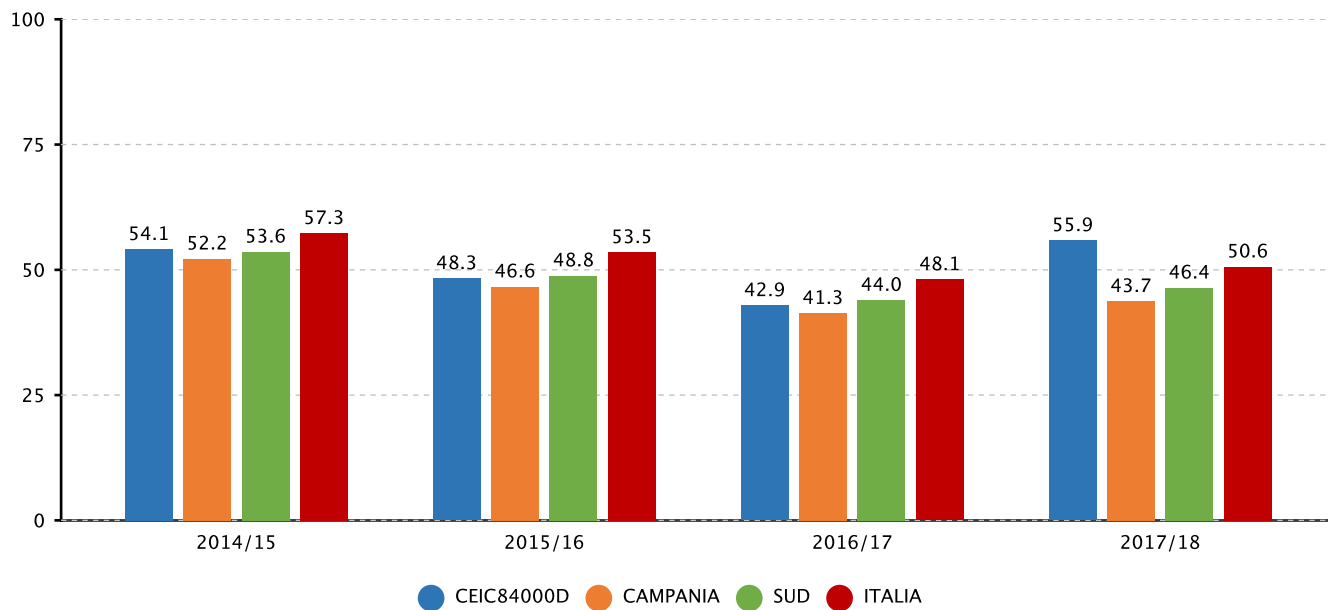
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



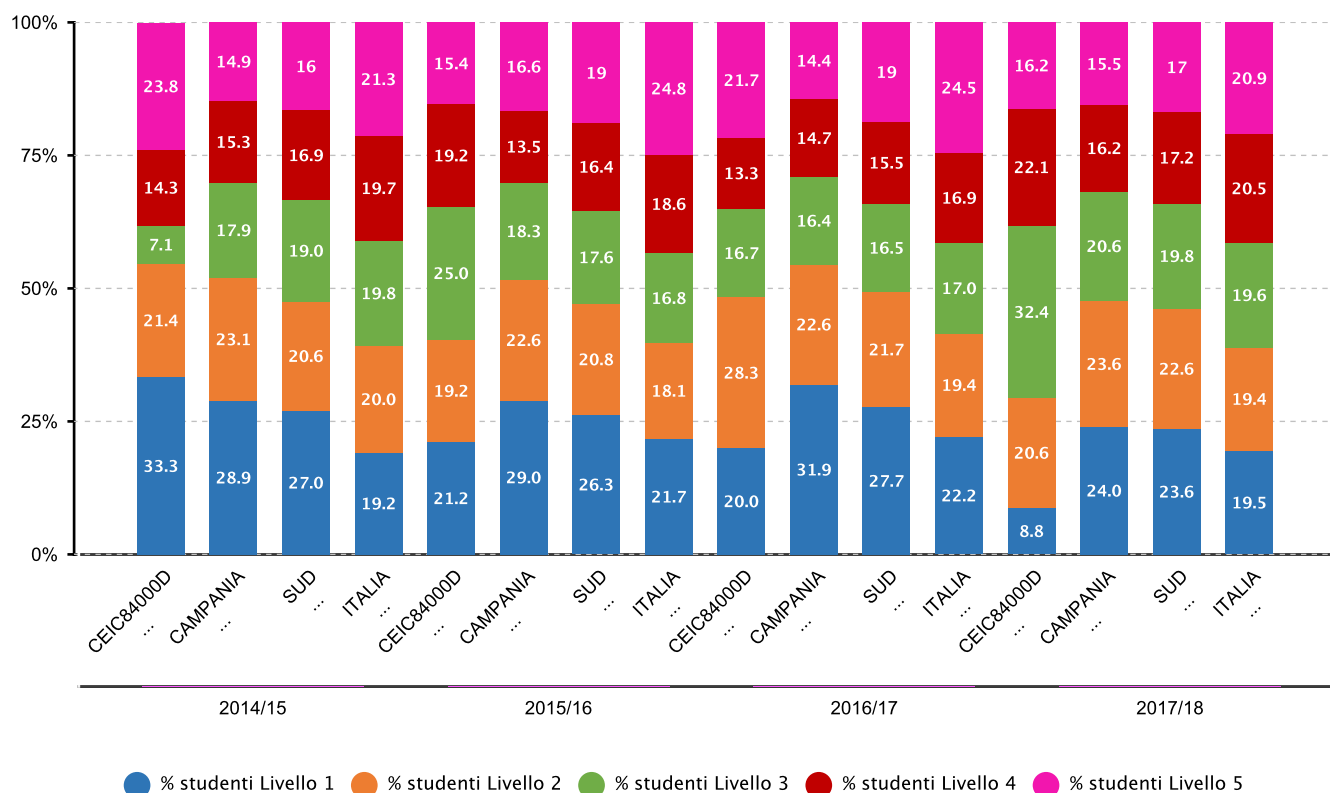
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



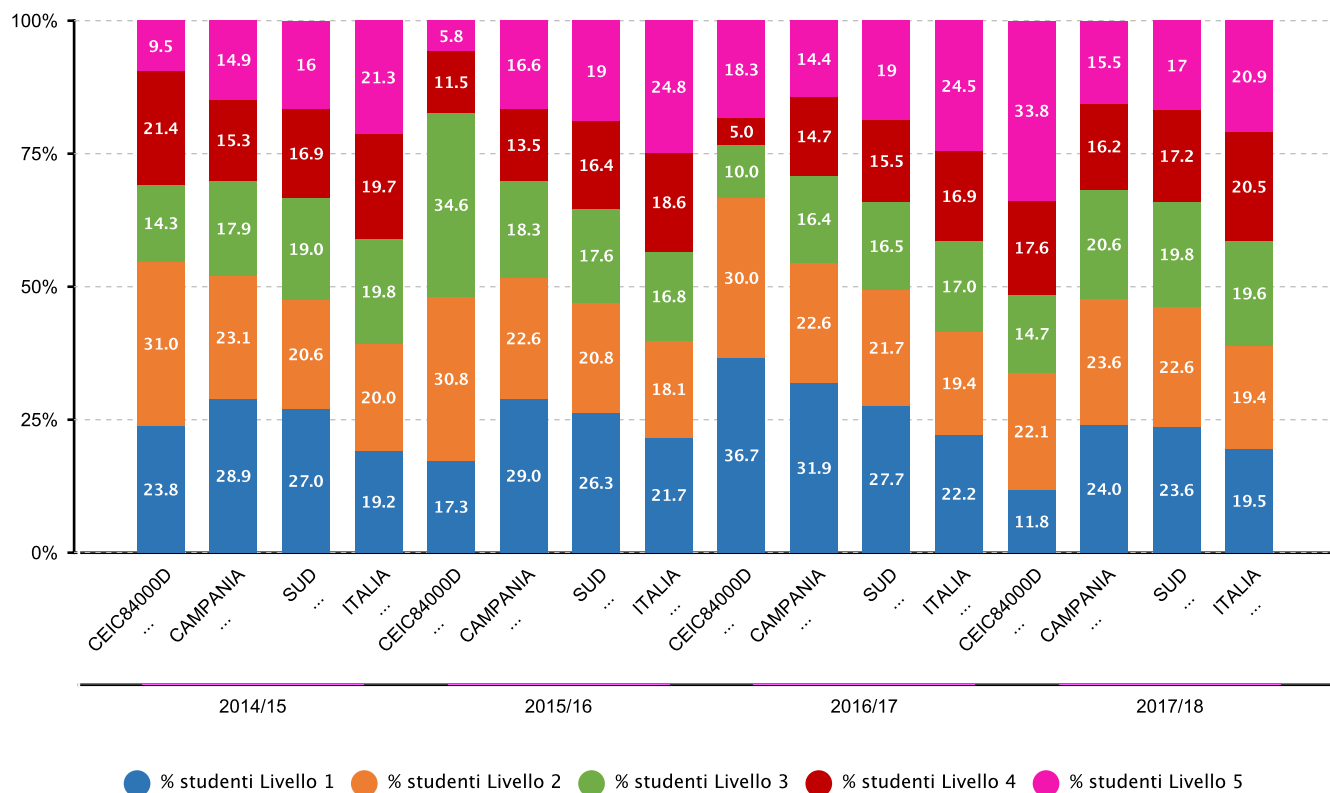
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Sviluppo delle competenze personali: imparare ad imparare e comunicare, capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni

Traguardo

Migliorare livello delle competenze chiave e di cittadinanza, l' autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

Attività svolte

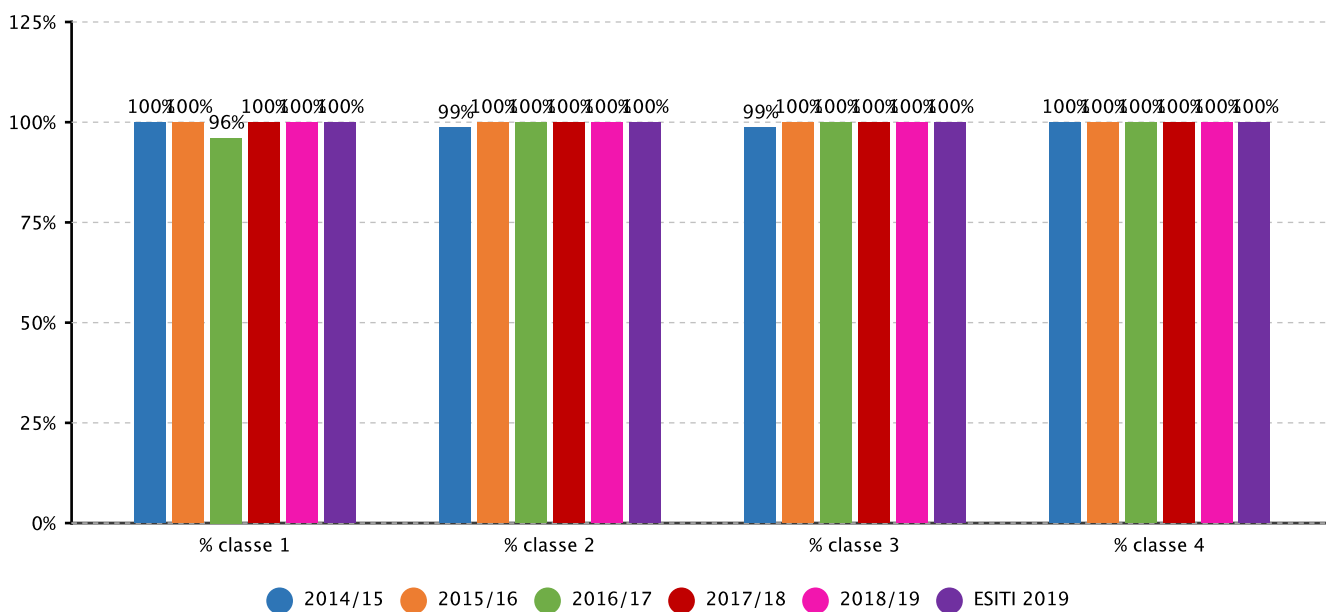
A supporto di questa priorità, a seguito delle azioni formative realizzate nell' a.s. 2015-16, nell'ambito della rete PRO.VA. MI per le attività di progettazione per competenze , valutazione e miglioramento, l'istituto ha pianificato la costruzione del Curricolo verticale. Un'azione collocata in itinere nel piano di sviluppo triennale, pianificata in modo da essere realizzata sistematicamente nell' anno scolastico 2016-17 e potenziata nelle successive annualità. La riflessione, infatti, sul pieno raggiungimento degli obiettivi sottesi alle Priorità, ha indotto i docenti a confrontarsi sulla necessità di elaborare un curricolo verticale per lavorare nell'ottica di una concreta continuità degli apprendimenti e colmare la frattura che si riscontra nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto in rete con altre scuole ha promosso , nell'ambito del POR CAMPANIA SCUOLA VIVA I Annualità , l'azione formativa per i docenti incentrata sulla didattica per competenze, dal titolo "Progettare e valutare per competenze" con la supervisione del professore Carlo Petracca.

Risultati

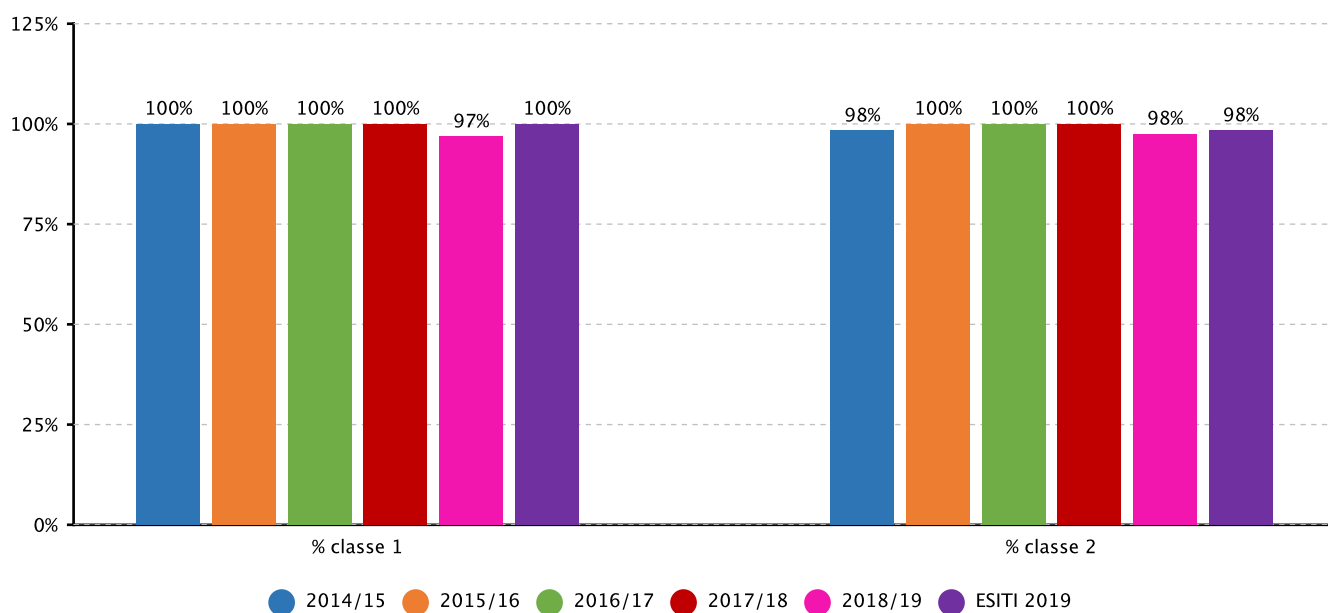
I consigli di classe , soprattutto degli anni ponte, ma anche per classi parallele, hanno armonizzato il linguaggio riguardo alla programmazione e all'organizzazione didattica, costruito strumenti di progettazione condivisi (formati UDA); sono state elaborate pratiche di programmazioni interdisciplinari, strutturate e condivise. Ciò ha consentito di innalzare le competenze professionali del personale docente per affrontare in modo più proficuo le nuove e più complesse esigenze educative e didattiche degli studenti. Anche la progettazione ha visto un'intensa implementazione di attività laboratoriali e l'attivazione di una fattiva collaborazione tra i docenti dei diversi anni ponte e tra i diversi ordini di scuola, per la definizione del profilo delle competenze in entrata e in uscita dell'alunno .

Evidenze

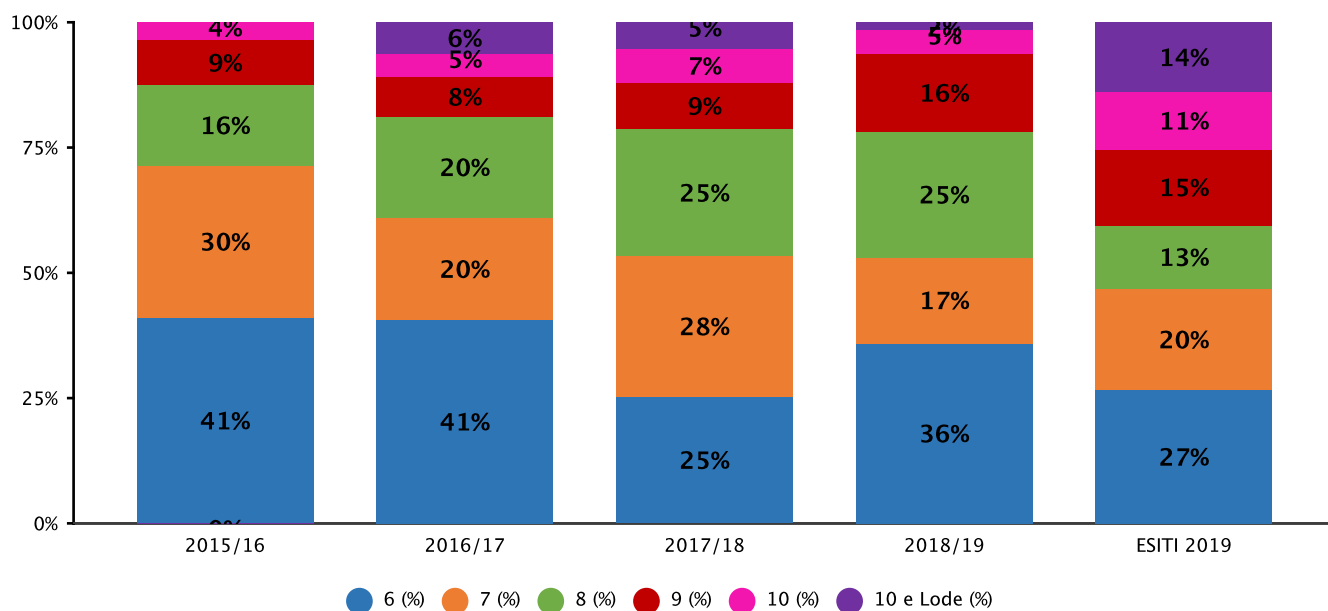
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Sviluppo delle competenze personali: imparare ad imparare e comunicare, capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni

Traguardo

Migliorare livello delle competenze chiave e di cittadinanza, l' autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

Attività svolte

Il curricolo verticale di istituto precedentemente strutturato è stato rinnovato mediante un allineamento alle più recenti indicazioni ministeriali. Esso contempla una progettazione disciplinare ed interdisciplinare per classi parallele che tiene conto anche delle competenze trasversali, mediante la strutturazione di compiti autentici. Sono stati strutturati gruppi di lavoro per classi parallele per la progettazione e messe in campo azioni formative per la valutazione per competenze.

Risultati

Le azioni sopradescritte hanno consentito la revisione del curricolo verticale precedentemente implementato mediante l'approfondimento delle attività previste per Cittadinanza e Costituzione, come disposto dal D. Lgs n. 62 del 13/04/2017. Il curricolo verticale ha rappresentato per la maggioranza dei docenti uno strumento per il perseguimento dei traguardi delle competenze, nonché per potenziare la progettazione didattica prevedendo compiti di realtà, prove autentiche, attività in comunità di pratiche reali. Il curricolo dell'I.C Calderisi rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che rende significativo l'apprendimento; esso pone l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'istituto e consente di l'esigenza del superamento dei confini disciplinari; consente di realizzare un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di cittadinanza) dei nostri allievi.

Evidenze

Documento allegato: Curricolo-verticale-2017-18-ilovepdf-compressed-ilovepdf-compressed.pdf

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, del senso di legalità, dell'etica della responsabilità e della solidarietà, di valori costituzionali

Traguardo

Ridurre comportamenti problematici, disagi e devianze e dispersione scolastica

Attività svolte

La scuola nell'ambito della propria offerta formativa incentra il percorso formativo sia sulle competenze di base (propriamente disciplinari) sia su quelle trasversali europee che attraversano tutto il curricolo, trovando momenti specifici di sviluppo e approfondimento. Infatti, sono state progettate UDA bimestrali specifiche legandole a temi di cittadinanza in un percorso curricolare condiviso collegialmente: I diritti del fanciullo (Ottobre/Novembre); Educazione alla salute (Dicembre/Gennaio); Ed. ambientale-città sana e a misura di bambino (Legalità e territorio (Febbraio/Marzo); Civismo e cittadinanza attiva-famiglia, lavoro e territorio (Aprile/Maggio). La scuola ha realizzato progetti strutturati per azioni di Tutoring e Peer education e ha aderito al programma territoriale "A piccoli passi" per la promozione delle competenze sociali e civiche. Ha pianificato e realizzato azioni funzionali agli obiettivi relativi all'educazione alla cittadinanza e alla legalità. La lettura del contesto territoriale e l'analisi dei bisogni, hanno fatto sì che la comunità professionale si indirizzasse verso la priorità formativa dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Così, sono stati promossi percorsi di studio che hanno condotto gli studenti a riflessioni su temi fondamentali per la loro crescita personale e sociale. Tali percorsi hanno trovato conclusione in attività di restituzione alla comunità anche attraverso eventi e manifestazioni, coinvolgendo pienamente gli stakeholder: famiglie, scuole, rappresentanti degli enti locali e delle associazioni. Sottolineando che si tratta di percorsi sedimentati nel curricolo, realizzati attraverso esperienze quotidiane significative volte a promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, dell'etica della legalità, si indicano quelli più significativi per il perseguimento degli obiettivi. Sono stati realizzati progetti per la navigazione sicura e consapevole; di educazione alla raccolta differenziata e al riciclo; il progetto ministeriale CROCUS; la partecipazione al programma ministeriale "Generazioni connesse"; azioni PON SCUOLA VIVA II ANNUALITA'. Tra le esperienze significative per l'esercizio della cittadinanza attiva coerentemente con il curricolo di Ed. alla cittadinanza (IND. NAZ. 2012) si citano: Magnolia della legalità; Partecipazione premio Don Pepe Diana, Visita alla Camera dei deputati; Visita alla Fondazione Falcone; Incontro-legalità con il Comandante Alfa co-fondatore del GIS; Incontro con esperti della polizia postale; attività di prevenzione del disagio e di orientamento.

Risultati

Gli alunni mostrano maggiori competenze nel lavorare in gruppo partecipando a progetti e concorsi, esperienze didattiche per gruppi di livello ed interesse. Realizzano con buona autonomia ed esiti positivi compiti autentici. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Sono diminuiti i casi di intervento con sanzioni disciplinari.

Evidenze

Documento allegato: Rendicontazione sociale attività formative curricolari ed extra-curricolari educazione alla cittadinanza

Priorità

Adozione di criteri unitari e condivisi per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza (griglie di osservazione, rubriche di valutazione)

Traguardo

Adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizzare più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave.

Attività svolte

L'istituzione scolastica sulla base di priorità curriculari condivise ha realizzato un'efficace progettazione didattica per competenze e una pratica valutativa particolarmente attenta al successo formativo di ogni studente. Negli organi collegiali competenti sono stati adottati criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum ed è stato rafforzato l'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione. In particolare, l'istituto ha potenziato le funzioni dei Dipartimenti per assi culturali e implementato i Dipartimenti con struttura verticale che hanno coinvolto docenti appartenenti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, con il compito di realizzare un curriculum verticale unitario e coerente e di armonizzare strumenti per la verifica e valutazione. Alla luce delle esperienze di formazione realizzate dall'istituto e dalla rete di Ambito Ce 08, sono stati revisionati, sempre nell'ambito dei dipartimenti, i modelli e gli strumenti da utilizzare per la progettazione didattica, prevedendo compiti autentici.

La scuola ha adottato la certificazione delle competenze e un sistema di valutazione comune per il comportamento; valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti in maniera ancora globale, in quanto ha elaborato il curriculum verticale per competenze, attraverso indicatori qualitativi e quantitativi. Ha rafforzato anche la pratica della valutazione strutturata per classi parallele, sia per le classi della scuola primaria che per quelle della scuola secondaria di I grado, per le discipline oggetto di rilevazione nazionale (Italiano, matematica e inglese). Quest'ultima azione ha costituito un progetto con valenza triennale del PDM dell'istituto.

Risultati

Le azioni sopradescritte hanno prodotto l'individuazione di criteri e modalità condivisi per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento che sono confluiti in un "protocollo" che rappresenta per la comunità professionale un valido strumento operativo per una valutazione che sia garanzia dell'equità degli esiti, sia trasparente e chiara, "formativa" e "autentica", nonché informata alle recenti disposizioni normative.

Evidenze

Documento allegato: [Protocollo di valutazione ICCALDERISI.pdf](#)

❖ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre fenomeni di dispersione e abbandoni

Traguardo

Realizzazione della continuità educativa, Didattica, Orientamento, Ampliamento dell'Offerta Formativa e Valutazione didattico-educativo.

Attività svolte

Per il perseguimento del traguardo descritto si rappresenta il quadro sintetico delle azioni poste in essere nel triennio :

- Consolidamento della pratica del Giudizio orientativo e pratica di condivisione con le famiglie in tempi utili e coerenti con le iscrizioni;
- Introduzione del quaderno orientativo per gli alunni delle classi III;
- Attivazione di incontri tra insegnanti di ordini diversi per definire il profilo delle competenze in entrata e in uscita e per la formazione delle classi .
- Avvio alla pratica strumentale degli alunni con attitudini canore e musicali delle classi uscenti ai fini dell'orientamento al corso ad indirizzo musicale nell'ambito del progetto "DO, Re, MI, FA,SOL.....amente in CORO" attivato dal 2016-17;
- Apertura della scuola alle scuole secondarie di II grado del territorio e visite significative a seguito delle attività formative ed informative per l'orientamento

Risultati

*Si è implementata una didattica orientativa che consente scelte consapevoli.

*La quasi totalità degli alunni scuola primaria (98%) dell'Istituto Comprensivo si iscrive alla scuola secondaria dell'Istituto medesimo.

*Si è attivata comunicazione formativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per quelle saldature necessarie a realizzare un percorso formativo continuo, armonico ed organico.

* E' sensibilmente diminuita la dispersione nel corso ad indirizzo musicale.

Evidenze

Documento allegato: Conintestazionequaderno-3_interessi-e-attitudini.doc

Priorità

Monitorare i risultati a distanza

Traguardo

Istituire figure di riferimento per la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza dal superamento dell'esame di Stato.

Attività svolte

Per perseguire il traguardo descritto si rappresenta il quadro delle azioni messe in campo nel triennio :

- Individuazione di referenti per le attività di continuità ed orientamento
- Introduzione scheda di raccordo scuola secondaria di I grado-scuola, secondaria di II grado
- Attivazione di RETI specifiche per l'orientamento con le istituzioni secondarie di II grado e per la valorizzazione delle eccellenze musicali.

Risultati

*E' aumentata la percentuale degli alunni che segue il giudizio orientativo (72%).

*Gli alunni che hanno perseguito un esito positivo al termine del I anno di scuola secondaria di I grado costituiscono l' 88 % degli alunni uscenti dell'istituto comprensivo.

Evidenze

Documento allegato: REPORTsugliesitiadistanza.docx

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ha costituito una direttrice di impegno già dal 2015-16, anno scolastico in cui, in rete, questo istituto ha partecipato al progetto "E-CLIL - "A TIME MACHINE WITH E-CLIL" con la scuola capofila D.D. "Giovanni Paolo II" di Trentola. Questo progetto ha coinvolto una quinta classe della scuola primaria e una prima classe della scuola secondaria di I grado: gli alunni coinvolti hanno studiato un modulo di storia romana in lingua inglese, realizzando, con l'uso delle nuove tecnologie, un e-book.

La sperimentazione della metodologia è proseguita con la partecipazione del nostro istituto in qualità di capofila della rete "Scuole insieme per l'educazione" all'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale prot. N. 11401 del 13/10/2016. La proposta progettuale finanziata dal MIUR "TALKING ABOUT VESUVIUS: CLIL EXPERIENCES" ha visto coinvolte due quinte classi della scuola primaria e due prime classi della scuola secondaria di I grado: gli alunni hanno studiato un modulo di scienze in lingua inglese, realizzando esperienze di didattica decentrata e, con l'uso delle nuove tecnologie, un e-book, nonché il gemellaggio con gli alunni della D.D. di Trentola sulla piattaforma e-twinning.

Vista la ricaduta positiva in termini di esiti scolastici e la forte motivazione degli studenti coinvolti in attività laboratoriali con metodologia innovativa, le attività sono susseguite negli anni 2017-18 e 2018-19 con altri due percorsi progettuali: -CLIL- "A REGAL DAY at palace hotel" coinvolgendo sempre più classi, con particolare riferimento a quelle interessate delle Rilevazioni INVALSI che ha previsto lo studio in lingua inglese, di un modulo di Arte con focus di ricerca sulla meravigliosa Reggia di Caserta, con visita guidata e guida in lingua inglese;

- CLIL- "Crime scene lab" che ha previsto lo studio in lingua inglese di un modulo di Scienze, con particolare riferimento allo studio del corpo umano, con situazione didattica di "innesco" la scena di un crimine.

Ma la promozione delle competenze in lingua straniera si è realizzata anche con l'implementazione, a partire dall'anno scolastico 2018-19, di un percorso di potenziamento ai fini della certificazione Cambridge, con possibilità di esami in sede.

Risultati

Nelle classi di sperimentazione il livello di competenza è risultato più alto per il 60% degli alunni partecipanti.

Gli alunni delle classi terze che hanno partecipato ai progetti CLIL e Cambridge hanno ottenuto soddisfacenti livelli di posizionamento.

Evidenze

Documento allegato: ilovepdf_merged.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nell'ultimo triennio l'istituto ha realizzato nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa il PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE dal titolo "DO, re mi fa, sol..mente in coro". L'azione progettuale messa in campo ha risposto sia all'esigenza di arricchire l'offerta formativa con percorsi opzionali dedicati ad alunni con particolari attitudini, attraverso attività laboratoriali, sia di orientare gli studenti e le studentesse coinvolti, a scegliere con consapevolezza e motivazione il percorso previsto per lo studio dello strumento musicale, presso la scuola secondaria di I grado di questo istituto ad indirizzo musicale. Il progetto si inserisce all'interno del quadro degli obiettivi formativi che questa istituzione scolastica ha individuato come prioritari inserendoli nel POF-T, in questo caso, riconducibile all'art. 1 comma 7 lettera c della legge 107/2015 "Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale", nonché al D lgs n. 60 del 2017: "La cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori". Il progetto è risultato coerente con l'esigenza di incrementare la trasversalità dell'educazione alla cittadinanza che ha trovato nei linguaggi dell'arte e della musica, "strumenti culturali"

idonei per l'esercizio attivo della cittadinanza (Le Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari –Documento Miur del 22 febbraio 2018). Al contempo sono state curate le partecipazioni a concorsi specifici per scuole media ad indirizzo musicale, a pratiche reali di scambio culturale degli studenti eccellenti del corso ad indirizzo musicale con altri studenti delle altre scuole ad indirizzo musicale, nell'ambito delle reti :

- ORCHESTRA GIOVANILE DELL'AGRO AVERSANO ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE Istituti Comprensivi con scuola secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale;

-Accordo di rete delle scuole ad indirizzo musicale - scuola capofila Liceo classico e musicale "D. Cirillo" di Aversa;

- Accordo di rete delle scuole ad indirizzo musicale per lo studio del FAGOTTO - scuola capofila Liceo classico e musicale "D. Cirillo" di Aversa.

Orchestra giovanile dell'Agro-aversano";

- Orchestra di FAGOTTI ;

- con il liceo classico D. Cirillo di Aversa specifica per lo studio del FAGOTTO.

Risultati

Le azioni messe in campo hanno consentito di perseguire i seguenti risultati:

-Implementazione di attività laboratoriali e promozione di collaborazione tra docenti per realizzare una didattica innovativa.

- L'80% degli alunni della corale si orienta verso il corso di strumento musicale;

- Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTODIPOTENZIAMENTODO-RE-MI-FA-SOL-AMENTEINCORO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La scuola, comunità istituzionalmente orientata alla promozione integrale della persona in età evolutiva, sollecita e organizza la partecipazione di tutti i soggetti che concorrono al processo educativo, particolarmente quella degli studenti. Infatti, nel quadro definito dall'art. 3 della Costituzione, la scuola è palestra di democrazia, attraverso l'educazione a salvaguardia/sviluppo dei diritti ed espletamento dei doveri.

Ciò premesso, un'azione che da due anni si va via via strutturando nell'ambito delle attività per la promozione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e la consapevolezza dei diritti e dei doveri è la pratica della PARTECIPAZIONE STUDENTESCA che nel nostro istituto costituisce un approccio innovativo del curriculum e anche della didattica, che si intende potenziare nel tempo. Alla partecipazione studentesca, nel Piano Territoriale dell'Offerta Formativa, viene riconosciuta fondamentale valenza educativa.

La partecipazione studentesca ha funzione propositiva nell'elaborazione e nell'attuazione del Progetto Culturale ed Educativo della Comunità scolastica. Gli studenti, attraverso i loro organi di rappresentanza, indicano problemi, avanzano proposte, prospettano soluzioni, offrono collaborazione nella gestione della vita scolastica. La loro attività costituisce un'insostituibile modalità per la lettura dei bisogni e delle risorse dei soggetti in formazione.

Gli organi della partecipazione studentesca, s'ispirano a modelli di rilevanza costituzionale e sociale, favorendo così la maturazione delle competenze di cittadinanza.

Risultati

*La fascia degli alunni con ottimo al comportamento è aumentata del 25%

* Si è insediato per due anni il Parlamento studentesco territoriale (al Real Sito Carditello) e quello di istituto offrendo occasioni di pratica democratica e di rappresentanza;

*Gli alunni si mostrano sempre più competenti nell'interlocuzione tra pari e con gli adulti, nonché con i rappresentanti delle istituzioni e gli enti locali.

Evidenze

Documento allegato: REGOLAMENTODIPARTECIPAZIONESTUDENTESCA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La nostra scuola aderisce al Programma coordinato dalla Diocesi di Aversa ed ha quindi attivato un'offerta formativa fattivamente orientata alla maturazione di competenze di cittadinanza, attraverso un agire in dimensione locale e territoriale, tendenzialmente ispirato ai principi dell'economia circolare. Sono state realizzate progressive forme di convergenza verso altre comunità scolastiche territoriali orientate alla valorizzazione dei beni comuni. Le direttrici d'impegno delle scuole della rete afferiscono alle tematiche:

- Salute e ambiente
- Alimentazione, benessere e territorio
- Essere comunità.

Il nostro istituto costituisce punto di riferimento per il percorso "Memorie di vita" nell'ambito del polo della MEMORIA unitamente all' IC Don Diana che coordina, in particolare, le attività per la custodia della memoria della figura di Don Peppe Diana. Memorie di vita vuole essere un percorso formativo che valorizzi l'educazione alla legalità e stimoli l'assunzione di responsabilità in relazione alla mafia e al comportamento mafioso diffuso nel territorio, curando il valore della memoria e dell'insegnamento lasciatici in eredità dalle vittime della mafia. Il progetto vuole educare alla memoria perché memoria non è narrazione degli eventi, ma è ciò che permette di costruire un'identità collettiva e personale che permette a tutti gli innocenti morti per mano della violenza mafiosa di continuare a parlare, a esistere, a vivere nelle parole e nella coscienza di ognuno di noi affinché la memoria si trasformi in impegno. Il progetto si propone di far acquisire agli alunni piena consapevolezza del loro ruolo nella comunità sociale e di promuovere l'etica della responsabilità e della legalità come stile di vita. La metodologia si basa su un lavoro di RICERCA-AZIONE attiva da parte degli alunni il reperimento di documenti ufficiali, testimonianze di familiari o compagni e colleghi di lavoro, laboratori, interviste, esperienze dirette, workshop. Il percorso formativo è delineato con il pieno coinvolgimento degli Organi della partecipazione studentesca:

- la proposta dei docenti del Dipartimento di cittadinanza è posta all'attenzione degli studenti del Parlamento di Istituto,
- l'adozione di cittadini responsabili, "compagni di viaggio", quale azione significativa, avviene attraverso i seguenti momenti di confronto:

- gli itinerari sono condivisi nelle assemblee di classe;
- il coordinamento di corso assume il compito di custodire e curare la memoria del compagno di viaggio. Le attività si svolgono nel contesto di comunità reali e si realizzano con il coinvolgimento di tutti gli alunni, degli insegnanti, dei genitori, del partenariato sociale.

La scuola ha, altresì, realizzato in rete l'azione PON di cui all'avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 FSE Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, con l'obiettivo di ricostruire la città (la civitas), diventare occasione di riscatto per il nostro territorio.

Risultati

La scuola, per le attività realizzate nell'ambito della educazione alla legalità, con particolare riferimento al percorso " Voglia di legalità" e alla piantumazione della magnolia della legalità nell'aiuola della memoria, e in virtù della collaborazione con la Fondazione Falcone sita a Roma è stata inserita "tra le scuole con alberi amici" sul sito della fondazione all'indirizzo : <http://www.fondazionefalcone.it/alberi-amici/>

a testimonianza dell'impegno e dell'interesse dei nostri studenti e della comunità scolastica verso i valori sostenuti e difesi dal giudice G. Falcone. Inoltre, nell'ambito del percorso di MEMORIE DI VITA gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi in un incontro - studio presso l'istituto con il Capitano ULTIMO e, a mezzo interlocuzione skype, con la pregiatissima Prof. ssa Maria Falcone. Anche nell'ambito del concorso premio artistico-letterario DON PEPPE DIANA (a cui la scuola partecipa dal 1997) l'istituto ha ottenuto nello scorso anno scolastico il riconoscimento del primo premio sezione disegno.

Evidenze

Documento allegato: ilovepdf_merged(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il nostro Istituto, in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione, di cui al decreto ministeriale 16 novembre 2012 n. 254, con la recente legge di riforma "La Buona scuola" L. 107/2015 che all' art. 1 comma 7 ha individuato come obiettivo formativo prioritario "il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica", ha elaborato, nell' ambito del Piano dell'Offerta Formativa triennale, un piano di interventi partendo dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e alla Secondaria di primo grado, con un unico filo conduttore: l'educazione motoria che pone il singolo allievo al centro del percorso formativo con le sue necessità di formazione culturale e sociale rilevate e declinate in relazione alle caratteristiche dei diversi periodi evolutivi. Il piano di intervento integrato ha previsto la realizzazione delle diverse attività progettuali:

*Progetto "Piccoli, medi e grandi sportivi "(Scuola dell'Infanzia -Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado). Le esperienze di attività motoria e sportiva sono state sviluppate e utilizzando una pluralità di spazi: Palestre scolastiche - Aree verdi - Ambienti scolastici. Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi in dotazione agli

impianti sportivi, materiale non codificato, strumenti di supporto multimediale. Sono state realizzate attività di psicomotricità, attività motoria avviamento al gioco sport, consolidamento del gesto sportivo tecniche di rilassamento per alunni BES.

*SPORT DI CLASSE per gli alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria, con la collaborazione del Tutor sportivo in convenzione con il CONI;

*CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI per gli alunni della scuola secondaria di I grado per l'approfondimento di specifiche discipline sportive.

Risultati

*Alla fine di ciascun anno scolastico la fascia degli alunni con ottimo al comportamento è aumentata del 25%

*Sono ridotte le problematiche comportamentali.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoPiccoli-mediegradisportiviA.s.2017-18.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'istituto ha messo in campo numerose azioni per la promozione delle competenze digitali e del pensiero computazionale in linea con l'obiettivo formativo ai sensi della L. 107 del 2015 (comma 7 lett. h) e le recenti "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018.

In particolare, sono stati realizzati progetti nell'ambito del PNSD:

*"Animatore digitale in ogni scuola # 28" con attività di formazione sulle tematiche delle metodologie innovative (coding e flipped the classroom) e sugli ambienti digitali presenti nell'istituto (biblioteca scolastica innovativa e atelier creativi).

*L'istituto è stato assegnatario del progetto "Biblioteca scolastica innovativa" .

*L'istituto partecipa al programma MIUR "Il futuro" per l'attività didattica "L'ora del codice";

*Alcune classi della scuola primaria realizzano attività di coding strutturate per la promozione del pensiero computazionale . *L'istituto ha, altresì, realizzato con fondi MOF per due annualità il progetto "A scuola di Arduino".

Risultati

Sono stati implementati laboratori di informatica per rafforzare le competenze digitali e migliorare gli ambienti di apprendimento con la creazione di un laboratorio informatico che ha permesso la realizzazione da parte degli alunni, di giochi di ruolo (RPG) basati su PC.

E' stata realizzata una biblioteca scolastica digitale quale spazio di informazione e formazione, di promozione delle competenze digitali e di literacy .

Evidenze

Documento allegato: evidenzabibliotecascolasticadigitale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'istituto ha aderito al progetto ministeriale "Generazioni connesse " e ha svolto il percorso con l'aiuto del Safer Internet Centre Italia, elaborando una propria policy di E-SAFETY, indicante le norme comportamentali e le procedure per l'uso delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

L'attività è stata fortificata da interventi didattici all'uopo come il progetto "Per non cadere nella rete" ad esempio, che rendessero gli studenti consapevoli, anche grazie al confronto con esperti della polizia postale, dei rischi a cui sono esposti nella navigazione in internet, senza spirito critico e le dovute prudenze.

Per contrastare la dispersione scolastica e motivazionale si è realizzata l'azione specifica del progetto per l'inclusione "UN PON..TE TRA NOI" nell'ambito dell'avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Gli obiettivi di questo progetto hanno contribuito all'attuazione del Piano di Miglioramento dell'istituto, in particolare sotto due profili: l'incremento delle competenze chiave e di cittadinanza; la realizzazione della pratica inclusiva della scuola con l'attivazione di interventi di individualizzazione e personalizzazione per alunni in difficoltà, di potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini mediante attività laboratoriali, progetti, esperienze extracurricolari motivanti. Ogni modulo ha favorito un organico recupero e sviluppo delle competenze degli studenti, nel rispetto dell'identità personale, facendo leva sui fattori motivazionali, aumentandone il livello di partecipazione attiva nei contesti sociali ed educativi in cui essi vivono, contrastando la dispersione scolastica, con il fine di favorire la piena inclusione e il processo di coesione sociale. Le attività formative hanno avuto carattere inclusivo e sono state calibrate sui diversi stili di apprendimento e sulle attitudini degli alunni con bisogni educativi speciali.

Risultati

* Il progetto UN PON..TE TRA NOI articolato in otto moduli di 30 h ciascuno, ha contribuito ad incrementare e diversificare le opportunità di apprendimento degli alunni, sostenendoli nel riconoscimento e nella realizzazione del proprio potenziale e valorizzando i percorsi di scambio e di dialogo, affrontando con sensibilità le esigenze relative alla disabilità e al disagio, riconoscendo nella diversità una ricchezza.

*Nell'ambito del programma generazioni connesse l'istituto ha ridotto le problematiche relative alla gestione dei dispositivi informatici e dei social network a scuola. E' ridotto il numero degli alunni che contravviene al regolamento per l'utilizzo dei cellulari. La scuola nel 2018 ha ricevuto dal MIUR, nell'ambito del Programma Generazioni connesse, il certificato di scuola virtuosa.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTOSICIII_ATTESTATOSCUOLAVIRTUOSA-I.A.C.CALDERISIVILLADIBRIANO-

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il territorio problematico su cui insiste la scuola per i fenomeni diffusi di devianza, di illegalità, di discriminazione e di degrado ambientale e il contesto socio-culturale di riferimento, richiedono un'azione sinergica della scuola con le altre agenzie formative, un'azione di supporto e un lavoro collaborativo con le famiglie e le altre scuole in rete per il perseguimento di obiettivi e interessi comuni, per prevenire il disagio e fare in modo che tali problematiche non sfocino in situazioni di demotivazione, disaffezione alla scuola con conseguente risoluzione in fenomeni di dispersione scolastica e di abbandono. La vocazione di una maggiore apertura al territorio nasce, quindi, dall'esigenza di partecipare, condividere un progetto comune che offra agli studenti gli strumenti per osservare, analizzare, interpretare i fenomeni positivi e negativi della realtà che li circonda, per capitalizzare i primi ed eliminare o trasformare i secondi, per prendersi cura dell'ambiente e di se stessi, di sviluppare i propri talenti ed essere capaci di accogliere e valorizzare le diversità. Nella convinzione che la scuola trovi nella rete l'opportunità di perseguire

con maggiore efficacia i propri fini istituzionali, la comunità scolastica ha curato le relazioni con il contesto sociale di riferimento mediante la partecipazione della scuola a reti per il perseguimento di scopi comuni: prevenzione ai fenomeni di bullismo, contrasto alla dispersione (in particolare per le classi del corso ad indirizzo musicale), alle discriminazioni, promozione dell'etica della responsabilità e della legalità, orientamento e valorizzazione delle eccellenze, innovazione metodologica. Si descrivono le collaborazioni con soggetti esterni, in coerenza con il PTOF.

*Scuola Viva I-II-III e IV annualità con D.D. III Circolo di Aversa e D.D. Trentola Ducenta

*Aria di cambiamento per l'educazione alla legalità con S.S.S.I Trentola Ducenta

*Rete per azioni di contrasto al bullismo con l'I.C. M. De Mare di San Cipriano

*Rete Curricolo verticale con il L. Classico "D. Cirillo " di Aversa

*Rete per l'orientamento con L. Scientifico Segrè di San Cipriano

*Rete per la promozione dello studio del Fagotto con il L. Classico "D. Cirillo " di Aversa

*Rete "Orchestra giovanile dell'Agro-aversano" per la valorizzazione dei talenti con le scuole secondarie di I grado del territorio dell' Agroaversano

*Programma "A piccoli passi"per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, con 11 scuole del territorio e partner sociali.

* protocollo con l'Ente locale per l'utilizzo della sala polivalente "A. Caponnetto".

Allo stesso modo, nell'ambito del PON -FSE "Competenze di base in chiave innovativa I edizione,sono stati realizzati partenariati a titolo gratuito con l'Ente locale, associazioni territoriali, per il reperimento di figure qualificate, risorse strumentali, spazi, attrezzature .

Risultati

Gli obiettivi perseguiti dagli accordi di rete sono stati raggiunti ad un livello buono e hanno consentito alla scuola una forte interazione con gli stakeholder .

Evidenze

Documento allegato: PROTOCOLLODINTESAUTIZZOSALAPOLIVALENTEA.

Prospettive di sviluppo

Si allega il documento LINEE PROGRAMMATICHE nella sezione "Altri documenti di rendicontazione".

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: documento sintesi delle linee programmatiche di sviluppo dei percorsi di miglioramento (PDM) a.s. 2019-20 parte integrante del POF-t